

ANAS S.p.A.

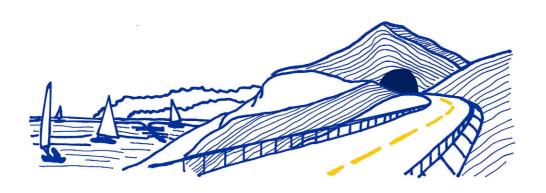
anas Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

VARIANTE ALLA S.S.1 AURELIA (AURELIA BIS)
VIABILITA' DI ACCESSO ALL' HUB PORTUALE DI LA SPEZIA
INTERCONNESSIONE TRA I CASELLI DELLA A-12 E IL PORTO DI LA SPEZIA
3° LOTTO TRA FELETTINO E IL RACCORDO AUTOSTRADALE

PROGETTO ESECUTIVO DI STRALCIO E COMPLETAMENTO C - 3° TRATTO

PROGETTO ESECUTIVO

GE265











VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE PROGETTISTA SPECIALISTA



SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

IL COORDINATORE DELLA

Ing. Fabrizio CARDONE

Ing. Alessandro RODINO

Dott. Domenico TRIMBOLI

IMPIANTI TECNOLOGICI PARTE GENERALE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PIANO DI MANUTENZIONE

CODICE PROGETTO PROGETTO LIV. PROG. N. PROG.		NOME FILE P00IM00IMPET02_A		R	EVISION	E SCALA:	SCALA:	
DPGE	0265 E 20	CODICE POOIMO	OIMPET	0 2	Α		-	
						·		
С								
В								
Α	EMISSIONE		Marzo 2021	E. Sals	sano	D. Morgera	D. Morgera	
REV.	DESCRIZIONE		DATA	REDAT	гто	VERIFICATO	APPROVATO	

INTERCONNESSIONE TRA I CASELLI DELLA A-12 E IL PORTO DI LA SPEZIA - 3º LOTTO TRA FELETTINO E IL RACCORDO AUTOSTRADALE

INDICE pag. Aspetti legislativi1 1.1 1.2 Impianti elettromeccanici previsti......6 1.3 Generalità.....6 1.3.2 Cabina elettrica6 Impianto d'illuminazione in galleria6 1.3.3 1.3.4 Impianto di ventilazione9 1.3.5 GENERALITÀ SUGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE12 2.1 2.2 2.3 2.4 Generalità 14 2.4.2 Interventi con frequenza mensile......14 MANUTENZIONE 14 3.1 3.2 3.2.1 3.2.2 3.2.3 3.3.1 3.3.2

3.3.3



	3.3.4	Controlli e interventi
	3.3.5	Sottoprogramma dei controlli
3.4	Rifas	samento
	3.4.1	Collocazione
	3.4.2	Prestazioni
	3.4.3	Anomalie
	3.4.4	Controlli e interventi
	3.4.5	Sottoprogramma dei controlli
3.5	Grup	ppo elettrogeno
	3.5.1	Collocazione
	3.5.2	Prestazioni
	3.5.3	Anomalie
	3.5.4	Controlli e interventi
	3.5.5	Sottoprogramma dei controlli
3.6	Trast	formatori19
	3.6.1	Collocazione
	3.6.2	Controlli e interventi
	3.6.3	Sottoprogramma dei controlli
3.7	Impi	anti prese e F.M
	3.7.1	Collocazione
	3.7.2	Prestazioni
	3.7.3	Anomalie21
	3.7.4	Controlli e interventi
	3.7.5	Sottoprogramma dei controlli
3.8	Impi	anti di alimentazione utenze meccaniche21
	3.8.1	Collocazione
	3.8.2	Prestazioni21
	3.8.3	Anomalie
	3.8.4	Controlli e interventi
	3.8.5	Sottoprogramma dei controlli21





3.9	Impi	anti trasmissione dati	22
	3.9.1	Collocazione	22
	3.9.2	Prestazioni	22
	3.9.3	Anomalie	22
	3.9.4	CONTROLLI e interventi	22
	3.9.5	Sottoprogramma dei controlli	22
3.1	0 Impi	anti TVcc	22
	3.10.1	Collocazione	22
	3.10.2	Prestazioni	22
	3.10.3	Anomalie	22
	3.10.4	Controlli e interventi	22
	3.10.5	Sottoprogramma dei controlli	22
3.1	1 Appa	arecchiature elettriche	23
	3.11.1	Collocazione	23
	3.11.2	Prestazioni	23
	3.11.3	Controlli e interventi	23
	3.11.4	Sottoprogramma dei controlli	23
3.1	2 Moto	ori elettrici	24
	3.12.1	Collocazione	24
	3.12.2	Prestazioni	24
	3.12.3	Anomalie	24
	3.12.4	Controlli e interventi	24
	3.12.5	Sottoprogramma dei controlli	24
3.1	3 Impi	anto di informatizzazione elettronica all'utenza (PMV)	24
	3.13.1	Collocazione	24
	3.13.2	Controlli e interventi	25
	3.13.3	Sottoprogramma dei controlli	25
3.1	4 Impi	anto di chiamata di soccorso SOS	25
	3.14.1	Collocazione	25
	3.14.2	Controlli e interventi	25



3.14.3 Sottoprogramma dei controlli	25
3.15 Impianti illuminazione in galleria	26
3.15.1 Collocazione	26
3.15.2 Prestazioni	26
3.15.3 Anomalie	26
3.15.4 Sottoprogramma dei controlli	26
3.16 Ventilazione e sensori	27
3.16.1 Collocazione	27
3.16.2 Prestazioni	27
3.16.3 Anomalie	27
3.16.4 Controlli e interventi	28
3.16.5 Sottoprogramma dei controlli	30
3.17 Impianti speciali	31
3.18 Stazione acqua antincendio	32
3.18.1 Collocazione	32
3.18.2 Prestazioni	32
3.18.3 Anomalie	32
3.18.4 Controlli e interventi	33
3.18.5 Impianti rilevamento incendio cabine elettriche e sala pompe	35
3.18.6 Sottoprogramma dei controlli	36
3.19 Impianti illuminazione esterna	36
3.19.1 Prestazioni	36
3.19.2 Controlli e interventi	36
3.19.3 Anomalie	36
3.19.4 Sottoprogramma dei controlli	36
REGISTRO DELLE MANUTENZIONI	38
ALLEGATO 1: SCHEDE DI MANUTENZIONE	39

4.



DG 27-17 Lotto 2 - GE1727L2C1

1. Premessa

La presente relazione, nell'ambito del progetto esecutivo, illustra il "Piano di Manutenzione" per gli impianti elettromeccanici della variante alla S.S.1 Aurelia per quanto riguarda il 3° Lotto compreso tra Felettino e il raccordo autostradale costituente la viabilità di accesso all'HUB portuale di La Spezia.

1.1 Aspetti legislativi

Le finalità e i contenuti del Piano di Manutenzione sono definiti dall'art. 40 del D.P.R. 554/99 e dal successivo art. 38 del D.P.R. 207/2010.

Il D.P. R. 207/2010 prevede il Piano di Manutenzione delle opera pubbliche come elaborato obbligatorio del Progetto esecutivo.

I riferimenti legislativi e normativi specifici di cui si è tenuto conto nell'elaborazione del presente "Manuale di manutenzione" e dei quali si dovrà tenere conto in fase gestionale delle opere, sono:

- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro.
- DPR 462/01 Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di i installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi.
- Guida CEI 0-10:2002 (Guida alla manutenzione degli impianti elettrici.
- Norme UNI di seguito elencate:

UNI 9910	Manutenzione – Terminologia sulla fidatezza e sulla qualità del servizio
UNI 10144	Manutenzione – Classificazione dei servizi di manutenzione
UNI 10145	Manutenzione – Definizione dei fattori di valutazione delle imprese fornitrici di servizi di manutenzione
UNI 10146	Manutenzione – Criteri per la formulazione di un contratto
UNI 10147	Manutenzione – Terminologia
UNI 10148	Manutenzione – Gestione di un contratto di manutenzione
UNI 10224	Manutenzione – Principi fondamentali della funzione della manutenzione
UNI 10366	Manutenzione – Criteri di progettazione della manutenzione
UNI 10388	Manutenzione – Indici di manutenzione
UNI 10449	Manutenzione – Criteri per la formulazione e gestione del permesso di lavoro
UNI 10584	Manutenzione – Sistema informativo di manutenzione
UNI 10604	Criteri di progettazione, gestione e controllo dei servizi di manutenzione di immobili
UNI 10685	Criteri per la formulazione di contratti global service
UNI 10874	Criteri di stesura dei manuali d'uso e di manutenzione
UNI EN ISO 8402	Gestione per la qualità e di assicurazione della qualità – Guida per la scelta e l'utilizzazione
UNI EN ISO 9000	Norme per la gestione per la qualità e di assicurazione della qualità – Guida per la scelta e l'utilizzazione
UNI 10188	Guide generali per l'applicazione delle UNI EN 29001, UNI EN 29002, UNI EN 29003







DG 27-17 Lotto 2 - GE1727L2C1

UNI EN 29000-3	Regole riguardanti la conduzione aziendale per la qualità – Guida per l'applicazione della ISO 9001 allo sviluppo, alla fornitura e alla manutenzione del software
UNI EN 29000-4	Norme di gestione per la qualità e di assicurazione della qualità – Guida per la gestione del programma di fidatezza
UNI EN ISO 9001	Sistemi qualità – Modello per l'assicurazione della qualità nella progettazione, sviluppo fabbricazione, installazione ed assistenza
UNI EN ISO 9002	Sistemi qualità – Modello per l'assicurazione della qualità nella fabbricazione, installazione ed assistenza
UNI EN ISO 9003	Sistemi qualità – Modello per l'assicurazione della qualità nelle prove, controlli e collaudi finali
UNI EN ISO 9004	Gestione per la qualità ed elementi del sistema qualità – Guida generale
UNI EN 29004-2	Elementi di gestione per la qualità e del sistema qualità – Guida per i servizi
UNI ISO 9004-3	Gestione per la qualità ed elementi del sistema qualità – Guida per i materiali del processo continuo
UNI ISO 9004-4	Gestione per la qualità ed elementi del sistema qualità – Guida per il miglioramento della qualità
UNI ISO 10005	Guida per la qualità – Guida per i piani della qualità
CEI 78-17	Manutenzione delle cabine elettriche MT/MT e MT/BT dei clienti/utenti finali

Il D.P.R. 462/01 del 23 gennaio 2002, prevede altresì due obblighi per il "datore di Lavoro":

- effettuare verifiche ispettive con cadenza stabilita
- effettuare regolari manutenzioni dell'impianto che si possono tradurre anche con l'effettuazione di verifiche "manutentive" previste dalla vigente normativa CEI per lo specifico tipo d'ambiente.

La manutenzione degli impianti ai fini della sicurezza è un obbligo previsto oltre che dal D.P.R. 462/01 (art. 4), anche dal D.P.R. 547/55 (artt. 267 e 347) e dal D. Lgs. 626/94 (artt. 3 e 32).

1.2 Scopo e contenuti

Il presente Piano di manutenzione si riferisce all'uso delle parti più importanti del bene ed in particolare degli impianti tecnologici.

Il manuale contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità di fruizione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria.

Per manutenzione s'intende l'esecuzione di tutte le misure, controlli, regolazioni, sostituzioni di parti o componenti atte a mantenere gli impianti precedentemente elencati alla normale efficienza e prevenendo guasti e disservizi.

Le operazioni di verifica dello stato degli impianti dovranno essere effettuate senza interferire con il normale funzionamento dell'impianto, né creare disagio dall'utenza.







Gli interventi che dovessero richiedere la messa fuori servizio dell'impianto o parte di esso, dovranno essere preventivamente concordati ed autorizzati dalla Direzione Tecnica della Società; il personale dell'Impresa sarà inoltre tenuto a comunicare alla Centrale Operativa l'inizio e la fine di ogni singolo intervento.

All'art. 38 del D.P.R. 207/2010 vengono definiti le finalità ed i contenuti del Piano di manutenzione del quale si riportano i commi relativi:

- 1. Il piano di manutenzione è il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.
- 2. Il piano di manutenzione assume contenuto differenziato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento, ed è costituito dai seguenti documenti operativi, salvo diversa motivata indicazione del responsabile del procedimento:
 - a) il manuale d'uso;
 - b) il manuale di manutenzione;
 - c) il programma di manutenzione.
- 3. (omissis)
- 4. (omissis)
- 5. Il **manuale di manutenzione** si riferisce all'uso delle parti significative del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza e di servizio.
- 6. Il manuale di manutenzione contiene le seguenti informazioni:
 - a) la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;
 - b) la rappresentazione grafica;
 - c) la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo;
 - d) il livello minimo delle prestazioni;
 - e) le anomalie riscontrabili;
 - f) le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente;
 - g) le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato.

In ragione del precedente richiamo normativo, il presente documento costituisce il Piano di Manutenzione per l'insieme delle opere realizzate previste nel Progetto esecutivo "Variante alla S.S.1 Aurelia (Aurelia bis) - Viabilita' di accesso all' HUB portuale di La Spezia interconnessione tra i caselli della -A12 e il porto di La Spezia - 3° Lotto tra Felettino e il raccordo autostradale".

Tutti i manuali relativi agli impianti, così come i manuali di installazione, uso e manutenzione









forniti dai produttori di elementi e dispositivi specifici, dovranno essere riportati in allegato al Manuale e costituiranno parte integrante del presente Piano di Manutenzione.

La rappresentazione grafica e la descrizione delle parti d'opera si limitano necessariamente a pochi schemi indicativi: il progetto realizzato, infatti, è rappresentato in numerose tavole grafiche che, per ovvi motivi, non possono essere materialmente allegate al presente Piano di Manutenzione. Ciò nondimeno, il Gestore dell'Infrastruttura deve sempre tenerle a disposizione del Servizio di Manutenzione, che deve poterle utilmente consultare in qualunque momento.

Nel presente Manuale, per ciascuna delle "parti significative del bene", ovvero per tutte quelle parti d'opera di primaria importanza per il mantenimento delle caratteristiche di funzionalità, qualità, efficienza e valore economico, si forniranno indicazioni circa:

- La collocazione all'interno delle categorie d'opera (o "unità tecnologiche");
- Le prestazioni da garantire;
- Le anomalie riscontrabili;
- La descrizione dei controlli e delle manutenzioni da eseguirsi a cura di personale specializzato.

Relativamente alle "parti significative del bene" si rappresenta come esse possano essere soggette a:

- Fenomeni di decadimento e di usura "fisiologici" all'interno del periodo di vita utile del Piano (che, come precisato in Premessa, è inevitabilmente correlato alla durata della Concessione), in ragione della natura stessa dei materiali costitutivi, delle caratteristiche d'impiego, dell'ambiente circostante, ecc.;
- Manifestazioni di degrado e di deterioramento, per cui l'insorgenza di irregolarità o anomalie che comportano il decadimento della prestazione del bene non è "naturalmente" prevista o prevedibile all'interno del periodo di vita utile del Piano, se non in conseguenza di difetti occulti, cattiva esecuzione, materiali di qualità non adeguata, modifiche impreviste o imprevedibili delle condizioni di carico o dei fattori ambientali, ecc.;
- Eventi di natura eccezionale e improvvisa, il cui tempo di ritorno statistico supera in molti
 casi la durata del Piano e, talora, la vita utile delle stesse opere, come terremoti, alluvioni,
 esplosioni, incidenti, ecc.

I fenomeni di decadimento e di usura "fisiologici" all'interno del periodo di vita utile del Piano, sono presi in considerazione attraverso l'introduzione di attività di "manutenzione ordinaria" individuate e programmate preventivamente all'interno del Programma di Manutenzione.

Data la specifica natura del bene, ovvero quella di una infrastruttura stradale e delle relative pertinenze, va comunque precisato che la gran parte degli interventi manutentivi necessitano il ricorso a personale specializzato, per mezzo di centri di assistenza e di servizio qualificati.

Laddove all'interno del Piano non verrà indicata la necessità di ricorrere a personale specializzato, l'Ente Gestore potrà sicuramente gestire i controlli e le manutenzioni più semplici per mezzo di personale del proprio Servizio di Manutenzione, purché appositamente qualificato.

Viceversa, si potrà utilmente ricorrere a Professionisti esterni e/o Società terze certificate, dotate di personale e mezzi abilitati.









Per quanto concerne i fenomeni di natura eccezionale e improvvisa, questi possono sempre verificarsi, indipendentemente dal livello di decadimento "fisiologico".

Per questo motivo il Piano prevede che tutte le "parti significative del bene" siano soggette a ispezioni, con cadenza regolare e all'occorrenza, in seguito a ciascun evento di natura eccezionale, al fine di individuare e segnalare sul nascere dissesti, irregolarità e anomalie.

In tali casi si devono prevedere interventi di "manutenzione straordinaria" attuati, in funzione della specifica esigenza, per mezzo di controlli accurati, estesi a tutte le parti interessate, con studi e progetti *ad hoc* svolti a cura di personale specializzato, al fine di ripristinare l'integrità e la funzionalità delle parti lese.

Gli interventi di manutenzione, da effettuarsi con le cadenze di seguito indicate salvo anticipate necessità o richieste della Società o **diverse specificazioni dei Costruttori**, contenute nei suoi manuali, come prescritto dalle Norma CEI (*). La Norma CEI EN 60947 -1 (CEI 17-44 – Regole generali per apparecchiature a bassa tensione) afferma:

art. 5.3

Istruzioni per l'installazione, la manovra e la manutenzione:

Il Costruttore deve specificare nei suoi documenti, o nei cataloghi, le condizioni, se esistono, per l'installazione, il funzionamento e la manutenzione dell'apparecchio durante il funzionamento e dopo un guasto.

Se necessario, le istruzioni per il trasporto, l'installazione e il funzionamento dell'apparecchio, devono indicare gli accorgimenti di particolare importanza per l'appropriata e corretta installazione, la messa in servizio e il funzionamento dell'apparecchio.

I documenti di cui sopra devono indicare l'estensione e la **periodicità della manutenzione**, se prevista.

(*) La Norma CEI EN 60439-1 (CEI 17-13/1) per i quadri elettrici di bassa tensione ribadisce: **art. 5.3**

Il Costruttore deve specificare nei suoi documenti, o cataloghi, le eventuali condizioni particolari

per l'installazione, il funzionamento **e la manutenzione** dell'apparecchio e degli equipaggiamenti in essa contenuti.

Se necessario, le istruzioni per il trasporto, l'installazione e il funzionamento dell'apparecchiatura, devono indicare le misure che sono di particolare importanza per l'appropriata per una adeguata e corretta installazione, la messa in servizio e per il corretto funzionamento dell'apparecchiatura.

Se necessario i documenti di cui sopra devono indicare l'estensione e la frequenza della manutenzione raccomandata.

Le norme di manutenzione qui di seguito specificate non possono che essere generali; esse sono state elaborate sulla base delle macchine ed apparecchiature globalmente intese, e sui criteri comuni alla loro tipologia; infatti solo il Costruttore, con i propri manuali d'uso e manutenzione può fornire un documento valido per l'oggetto specifico. Nei manuali dei Costruttori sono usualmente riportate tabelle esplicative, contenenti una casistica delle possibili anomalie, con indicata, in corrispondenza ad ognuna di esse, la parte del circuito o l'apparecchiatura su cui è presumibilmente da ricercare il guasto.









1.3 Impianti elettromeccanici previsti

1.3.1Generalità

Gli impianti, oggetto del presente documento riguardano la realizzazione della nuova variante alla S.S.1 Aurelia per la viabilità di accesso all'HUB portuale di La Spezia per il tratto compreso tra Felettino e il raccordo autostradale della A12.

INTERCONNESSIONE TRA I CASELLI DELLA A-12 E IL PORTO DI LA SPEZIA - 3º LOTTO TRA FELETTINO E IL RACCORDO AUTOSTRADALE

Oltre gli impianti in galleria sono previsti gli impianti a cielo aperto lungo la tratta che consistono nella illuminazione di rampe stradali e messa in opera di segnaletica attiva con pannelli a messaggio variabile. Verrà inoltre realizzata l'infrastruttura per la rete dati in fibra ottica.

Per poter disporre in tempo reale di un quadro complessivo della situazione relativa alle varie parti costituenti l'impianto, l'insieme di misure, stati, segnalazioni e allarmi sono trasmesse a mezzo linee informatiche ad un centro di supervisione.

Inoltre le apparecchiature e macchine più complesse sono dotate, singolarmente, di sistemi di autodiagnostica che rappresenta una guida in tempo reale per la manutenzione.

Il sistema di supervisione previsto dispone quindi di una banca dati che rappresenta una preziosa fonte d'informazione per programmi di manutenzione preventiva.

Questa particolarità consente di ridurre le operazioni di verifica e di ispezione in sito.

Gli impianti sono costituiti dalle seguenti parti:

1.3.2Cabina elettrica

1.3.2.1Generalità

Per l'alimentazione elettrica degli impianti di galleria è presente una cabina elettrica alimentata in MT dall'Ente Pubblico di distribuzione.

La cabina elettrica non sarà presidiata.

Nella cabina saranno presenti le seguenti principali apparecchiature e sistemi:

- Quadri di MT;
- Trasformatori MT/BT:
- Gruppo elettrogeno su shelter esterno alla cabina;
- Gruppi statici di continuità;
- Quadri principali di distribuzione di BT (400-230 V);
- Quadri d'alimentazione e controllo impianto d'illuminazione in galleria;
- Quadri secondari di distribuzione per i servizi di cabina e galleria;
- Quadri dei sistemi automatici di rifasamento;
- Quadri per gli apparati di controllo e di supervisione;
- Sistema di rivelazione incendio;
- Sistema antintrusione e controllo accessi;

1.3.3Impianto d'illuminazione in galleria

1.3.3.1Generalità

L'impianto di illuminazione della galleria, alimentato da quadri dedicati, è composto da varie linee di alimentazione come meglio esplicitato negli elaborati di progetto e sono suddivisi in due sezioni: Rinforzi e permanenti, ciascuna sezione è suddivisa in diversi circuiti:

• Rinforzi suddivisi su tre circuiti









• Permanenti suddivisi su due circuiti, alimentati dall'UPS.

In funzionamento automatico le due sezioni sono controllate da:

- Rinforzi da un misuratore di luminanza che in funzione dei valori rilevati all'esterno e in corrispondenza del valore limite impostato attiva o disattiva la sezione luce rinforzo, mentre in funzionamento diurno in funzione della luminanza esterna autoregola il flusso dei proiettori di galleria tramite un sistema ad onde convogliate che comandano punto punto i moduli dei proiettori a fonte LED;
- Permanenti normalmente sono sempre accesi; è comunque potenzialmente possible parzializzare automaticamente i circuiti durante le ore notturne mediante sistema di regolazione ad onde convogliate.

Ogni singolo circuito luce risulta protetto da interruttore magnetotermico e differenziale.

Le apparecchiature presenti nell'impianto di illuminazione sono essenzialmente costituite da:

- proiettori ad ottica asimmetrica con lampade LED per i rinforzi
- proiettori ad ottica simmetrica o asimmetrica con lampade a LED per i permanenti.

La classe d'isolamento dell'intero apparecchio è la II.

Ogni apparecchio è equipaggiato con presa e spina in modo da poter isolare elettricamente il singolo apparecchio durante le operazioni di manutenzione.

Gli apparecchi illuminanti sono fissati alle passerelle portacavi correnti nella volta della galleria, mediante un sistema che permette un loro rapido montaggio e smontaggio, facilitando così gli interventi di manutenzione.

Per un uso corretto degli impianti di illuminazione è necessario verificare, a fine installazione o dopo significativi lavori di manutenzione, ampliamenti ecc. quanto segue:

- che il carico dei vari circuiti sia distribuito in modo equilibrato per non sovraccaricare maggiormente una sola fase;
- che ogni complesso di alimentazione sia completo del condensatore di rifasamento onde evitare addebiti per BASSO cosφ da parte dell'Ente fornitore dell'energia elettrica e un sovraccarico sulla linea d'alimentazione;
- che la caduta di tensione al punto luce più lontano sia comunque contenuta entro il 4% e che l'interruttore di protezione di ogni circuito possa intervenire anche in caso di sovracorrente.

1.3.4Impianto acqua antincendio in galleria: rete idranti

1.3.4.1Generalità

La rete antincendio è prevista per la galleria Le Fornaci I, II, III e IV e sarà realizzata ad anello con collettori principali in PEAD Dest110mm di distribuzione installati in appositi alloggiamenti ricavati dietro i profili redirettivi di galleria lungo la carreggiata.

La rete antincendio è preposta sia alla protezione interna che alla protezione esterna ed in







particolare costituita da:

- Idranti UNI 45 a protezione interna della galleria, installati in cassetta in acciaio inox posta sopra ai profili redirettivi di galleria su entrambi i lati in adiacenza alle postazioni SOS.
- Idranti UNI 70 all'esterno persso i portali di galleria all'ingresso e all'uscita della galleria Le Fornaci I, II, III, IV.
- Attacchi ti mandata VVF in cassetta in acciaio inox posti in adiacenza aglli idranti UNI70 nelle aree esterne presso i portali di galleria.

La rete è progettata in modo tale da mantenere una distanza massima tra i presidi interni alla galleria non superiore a 150 m.

1.3.4.2Stazioni con vasca d'accumulo e sala pompe

L'impianto di approvvigionamento idrico è composto da una stazione di accumulo idrico e pompaggio per la galleria Le Fornaci I, II, III, IV.

La vasca a servizio della rete idranti di galleria sarà riempita tramite travaso da autobotte e presenta una capacità utile paria 100mc. La vasca è del tipo in cemento armato interrata con locale pompe fuori terra installato sopra di essa. La vasca ed il locale pompe sono collocate presso il portale nord della galleria Le Fornaci I in area esterno presso la piazzola di sosta alla progressiva 3500.000.

L'alimentazione idrica a servizio della rete idranti sarà in grado di:

- garantire la condizione più sfavorevole di funzionamento in termini di portata e prevalenza;
- assicurare il funzionamento della rete idranti per la durata di 2 h.

In ragione di ciò la capacità utile minima dalla riserva idrica è fissata al valore di 100 m³.

L'alimentazione sarà costituita, oltre che dalla riserva idrica, anche da un gruppo di pompaggio a norma UNI 12845. Il gruppo automatico antincendio sarà realizzato in modo da intervenire automaticamente qualora venisse richiesta erogazione d'acqua da una qualunque utenza dell'impianto antincendio. Il gruppo di pompaggio sarà costituito da:

- una pompa principale, azionata da motore elettrico con portata= 47m³/h e prevalenza= 7bar;
- una pompa principale, azionata da un motore diesel con portata= 47m³/h e prevalenza= 7bar;
- un'elettropompa ausiliaria di piccola potenza, con la funzione di mantenere in pressione l'impianto (compensazione) con portata= 1.2m³/h e prevalenza= 8bar; un quadro di comando dedicato per ciascuna pompa per l'avviamento automatico.

1.3.4.3Rete idranti

Le reti antincendio installate sono tutte dotate di:









- idranti a colonna soprasuolo con relativo corredo di lancia e bocchello e n.2 manichette UNI 70 poste all'interno di una cassetta in acciaio inox adiacente all'idrante a colonna all'esterno dei portali della galleria;
- idranti UNI 45 collocati in idonei armadi equispaziati all'interno della galleria, n.2 manichette da 30 m con lancia erogatrice con bocchello da 14 mm.
- attacchi di mandata per autopompa tipo UNI 70 ai portali delle gallerie.

La rete idranti è conforme alle norme UNI 10779.

1.3.5Impianto di ventilazione

1.3.5.1Generalità

Il sistema di ventilazione è previsto solo per la galleria Le Fornaci I, II, III e IV. All'interno della galleria sono presenti due impianti di ventilazione: uno di tipo longitudinale con ventilatori jet-fan assiali reversibili installati in volta e uno adibito a ventilazione e pressurizzazione della via di fuga presente alla progressiva 3685.00 dove è presente la zona filtro con adiacente cunicolo di emergenza.

1.3.5.2Ventilazione longitudinale di galleria

I ventilatori previsti sono installati in clusters a coppie con diametro della girante pari a 1000mm per la galleria Le Fornaci I, mentre nella parte di galleria Le Fornaci II, III e IV sono presenti jet-fans singoli con diametro pari a 710mm.

L'impianto di ventilazione di galleria deve assolvere a due compiti ben precisi:

- in condizione di funzionamento normale, deve assicurare il mantenimento del livello di inquinanti al di sotto delle soglie limite specificate;
- durante l'esercizio di emergenza in caso di incendio, deve garantire il salvataggio delle persone coinvolte nell'evento. In modo particolare deve controllare la diffusione dei fumi limitando l'estensione della sezione di galleria invasa dagli stessi e riducendo al minimo l'interazione con gli utenti coinvolti dall'evento.

Il sottosistema ventilazione, in condizioni di esercizio ordinario, è preposto a:

- diluire gli inquinanti emessi dagli autoveicoli in ogni regime di traffico;
- diluire gli inquinanti emessi dagli autoveicoli in caso di arresto del traffico conseguente all'accadimento di un incidente non rilevante.

L'impianto di ventilazione deve mantenere la concentrazione degli inquinanti all'interno della struttura a livelli tali da non compromettere la visibilità e contenere la dose di inquinanti assunta dagli utenti.

La condizione di esercizio più gravosa per l'impianto di ventilazione è rappresentata dalla presenza di un focolaio di incendio in galleria. L'impianto di ventilazione è infatti, uno dei principali componenti impiantistici per la gestione degli effetti generati dall'evento incendio. Deve essere dimensionato per controllare l'evacuazione dei fumi, consentire l'autosoccorso degli utenti e permettere l'intervento dei soccorritori in sicurezza. Riassumendo, gli obiettivi di sicurezza che devono essere garantiti da un sistema di ventilazione possono essere così sintetizzati:

assicurare la diluizione delle emissioni dei veicoli all'interno della galleria in condizioni di









esercizio così che siano garantite idonee condizioni di salubrità dell'aria ed il comfort visivo degli utenti;

 assicurare la gestione ed il controllo degli eventi incidentali possibili in galleria, individuati come critici dalla legislazione vigente, assicurare la compatibilità ambientale della struttura.

I principali dati tecnici dei jet-fans, in termini di prestazioni aerauliche, sono riportati nel prospetto che segue.

Caratteristiche jet-fans 1000mm					
Diametro girante	Portata	Velocità	Spinta	Pot. meccanica	
[mm]	[mc/s]	[m/s]	[N]	[kW]	
1.000	24,0	30,5	900	27	

Caratteristiche jet-fans 710mm					
Diametro girante [mm]	Portata [mc/s]	Velocità [m/s]	Spinta [N]	Pot. meccanica [kW]	
710	15,2	38,4	700	25	

Ai fini della corretta ventilazione in tutti gli scenari di esercizio è richiesta l'installazione di 12 ventilatori di cui:

- 6 ventilatori con girante pari a 1000mm;
- 6 ventilatori con girante pari a 710mm.

La disposizione dei ventilatori lungo la galleria è riportata all'interno dell'elaborato: P00IM07IMPPL01.

1.3.5.3 Ventilazione della via di fuga

Per la galleria è previsto anche il sistema di ventilazione del cunicolo di fuga e dei suoi accessi dalla galleria attraverso una zona filtro a prova di fumo. Presso la zona filtro, all'uscita di emergenza N.1 alla progressiva 3685.00 all'interno del vano scale in corrispondenza dell'accesso alla via di fuga, è installata una coppia di ventilatori assiali per la pressurizzazione della zona filtro rispetto la galleria. Tramite i ventilatori è possibile gestire sia la ventilazione sanitaria sia gli scenari di emergenza incendio. Sono altresì presenti su entrambe le pareti di interfaccia zona filtro/galleria e zona filtro/via di fuga due serrande tagliafuoco manuali con fusibile tarato poste in serie con serrande a gravità con contrappeso regolabile aventi rispettivamente lo scopo di mantenere la compartimentazione nel locale filtro REI120 e consentire la pressurizzazione della zona filtro rispetto alla galleria.

Tramite apposito pulsante interno alla zona filtro sarà inoltre possibile per gli addetti al soccorso e per i VVF azionare entrambi i ventilatori contemporaneamente per garantire l'effetto "bolla".

Il funzionamento del sistema di pressurizzazione può essere così sintetizzato:

• Funzionamento a porte chiuse: la sovrapressione nella via di fuga rispetto al fornice di galleria è mantenuta attivando uno dei due ventilatori in aspirazione dal cunicolo di fuga. Portata minima nominale del ventilatore pari a 1.98 m²/s con pressione statica di 185 Pa;









INTERCONNESSIONE TRA I CASELLI DELLA A-12 E IL PORTO DI LA SPEZIA - 3° LOTTO TRA FELETTINO E IL RACCORDO AUTOSTRADALE

OG 27-17 Lotto 2 - GE1727L2C1

- Funzionamento a porte aperte: l'accesso ad una via di fuga determina una riduzione della sovrapressione nel locale di accesso (per effetto dell'apertura della porta) e l'aumento locale della portata d'aria; la velocità del flusso d'aria di attraversamento delle porte raggiunge il valore di progetto pari a 0.75 m/s. Portata minima nominale del ventilatore pari a 1.95 m²/s;
- Funzionamento a porte aperte per accesso dei soccorsi: attraverso l'azione sulla pulsantiera locale di comando, alloggiata nel collegamento pedonale, è possibile azionare il secondo ventilatore installato nella via di fuga per aumentare la velocità dell'aria al valore di progetto pari a 2.0 m/s in direzione del collegamento pedonale galleria consentendo l'accesso sicuro degli addetti al soccorso e/o allo spegnimento dell'incendio. Portata minima nominale del ventilatore pari a 2.59 m²/s con pressione statica di 230 Pa.

Il funzionamento del ventilatore alla portata nominale di 2.60 mc/s ed alla pressione statica di 230 Pa (punto di funzionamento sulla curva pressione/portata caratteristica del ventilatore) è garanzia del corretto funzionamento del sistema in tutti gli scenari.









2.1 Norme generali

L'Impresa o il reparto manutenzione della società di Gestione dovrà assicurare in permanenza la perfetta efficienza degli impianti curando il mantenimento di tutti i parametri esistenti entro i limiti stabiliti dai singoli costruttori, dalle disposizioni Normative o dalla Direzione Tecnica della Società.

Tutte le verifiche che implicano la messa fuori servizio degli impianti o parte di essi dovranno essere concordate con la Direzione Tecnica della Società e saranno eseguite sotto la loro diretta sorveglianza.

Come richiamato in Premessa, il Piano di Manutenzione si riferisce alle "parti significative del bene", ovvero a tutte quelle parti d'opera di primaria importanza per il mantenimento delle caratteristiche di funzionalità, qualità, efficienza e valore economico.

Nel presente documento, per ciascuna delle "parti significative del bene" si forniranno indicazioni circa:

- La collocazione all'interno delle categorie d'opera (o "unità tecnologiche");
- Le prestazioni da garantire;
- Le anomalie riscontrabili;
- La descrizione dei controlli e delle manutenzioni da eseguirsi a cura di personale specializzato.

In condizioni di normale fruizione, la durabilità delle opere, intesa come la conservazione delle caratteristiche di sicurezza strutturale, efficienza funzionale e aspetto estetico, è supportata, oltre che dalle caratteristiche di durabilità intrinseche ai materiali costitutivi, dall'assenza di vizi costruttivi, e dall'attuazione del programma di manutenzione. In presenza di fenomeni di dissesto o eventi eccezionali, imprevedibili o comunque eccedenti i limiti previsti dalla norma, saranno necessari interventi manutentivi di natura straordinaria, per i quali, caso per caso, occorrerà uno specifico dimensionamento in funzione dell'entità del danno subito dall'opera interessata.

2.2 Tipi di manutenzione

In generale si possono distinguere tre tipi di manutenzione:

- Manutenzione preventiva (o programmata) È quella che si sviluppa secondo scadenze prefissate, generalmente durante le fermate dell'impianto; può comportare la sostituzione di parti elettriche critiche indipendentemente dal loro stato d'uso;
- Manutenzione correttiva (o di emergenza) È quella che si attua per riparare guasti o danni:
- Manutenzione predittiva (o controllata) È quella che utilizza il controllo e l'analisi dei parametri fisici per stabilire l'esigenza o meno di interventi; consente di intervenire orientando la manutenzione solo sui componenti che ne hanno effettivamente bisogno. Questo tipo di manutenzione richiede il monitoraggio continuo o periodico, attraverso









sensori o misure di variabili fisiche quali corrente, tensione, temperatura, vibrazioni, stati, ore di funzionamento, ecc ed il loro confronto con i valori di riferimento.

2.3 Interventi di manutenzione ai fini del D.M. 37/08

Ai fini del D.M. 37/08 si distingue:

- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione straordinaria

La manutenzione ordinaria comprende i lavori finalizzati a:

- contenere il degrado normale d'uso;
- far fronte ad eventi accidentali che comportino la necessità di primi interventi che comunque non modifichino la struttura essenziale dell'impianto e la sua destinazione d'uso.

Per gli interventi di manutenzione ordinaria:

- non c'è obbligo di progettazione;
- bisogna ricorrere a personale tecnicamente qualificato, ma non necessariamente abilitato ai sensi del D.M. 37/08
- non c'è obbligo di rilasciare la dichiarazione di conformità.

La manutenzione straordinaria riguarda:

- gli interventi con rinnovo o sostituzione di parti dell'impianto che:
 - o non ne modifichino in modo sostanziale le prestazioni;
 - o non modifichino la destinazione d'uso dell'impianto;
 - o siano destinati a riportare l'impianto in condizioni ordinarie di esercizio;
 - o richiedano in genere l'uso di strumenti o attrezzi particolari, di uso non corrente;
- gli interventi che non possono essere ricondotti a:
 - o manutenzione ordinaria;
 - o trasformazione;
 - o ampliamento;
 - o nuovo impianto.

Per gli interventi di manutenzione straordinaria:

- si deve ricorrere ad imprese installatrici abilitate ai sensi del D.M. 37/08; in alternativa, la manutenzione straordinaria può essere svolta dall'ufficio tecnico interno di imprese non installatrici, che abbiano un responsabile dei lavori sugli impianti elettrici con requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 3 del D.M. 37/08;
- non c'è obbligo di progettazione;
- l'impresa installatrice, o l'ufficio tecnico interno d'impresa non installatrice, deve rilasciare la dichiarazione di conformità.

L'esecutore dei lavori di manutenzione dovrà comunicare i nominativi delle persone che utilizzerà per la manutenzione indicando per ciascuno la qualifica in base alla Norma CEI EN 50110-1 artt. 3.2.3; 3.2.4; 3.2.5 (PES persona esperta, PAV persona avvertita, PEC, persona comune). Inoltre, dovranno essere disponibili mezzi attrezzati per i lavori come furgoni,









autocarri con cestelli, ecc.

Frequenza degli interventi di manutenzione 2.4

2.4.1Generalità

La frequenza degli interventi di manutenzione può essere definita, ovviamente, solo per quella preventiva e programmata; a questa appartengono le attività di verifica in sito o l'acquisizione dei dati elaborati dal sistema di supervisione impianti.

In termini molto generali le frequenze degli interventi e/o verifiche possono essere riassunte come nel seguito riportato.

2.4.2Interventi con frequenza giornaliera:

Controllo giornaliero di funzionalità degli impianti, da effettuarsi tutti i giorni feriali tra le ore 8.30 e 9.00 presso l'ufficio Manutenzione; l'Impresa dovrà accertare, anche attraverso segnalazioni degli Operatori della Centrale Operativa, lo stato di funzionamento degli impianti e la presenza di eventuali anomalie.

2.4.3Interventi con frequenza settimanale

Controllo della funzionalità degli impianti di illuminazione, di ventilazione di galleria (funzionamento dei singoli ventilatori, controllo degli assorbimenti e del livello delle vibrazioni.), controllo della funzionalità dell'impianto idrico antincendio (sala pompe, vasca di accumulo).

2.4.4Interventi con frequenza mensile

La verifica dell'assorbimento di energia elettrica da parte dell'intero impianto e delle varie sezioni della stessa (Luce Pubblica, impianti idraulici, pressurizzazione by-pass, servizi, ecc.) e i relativi fattori di potenza. In funzione dell'effettivo carico e dei consumi rilevati dai contatori dell'Ente Distributore si potrà valutare l'eventuale adeguamento dell'impegno di potenza contrattuale.

3. Manutenzione

3.1 Generalità

Il manuale si riferisce alla manutenzione delle parti più importanti del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni generali necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio.

I dettagli sugli interventi di manutenzione, prove e messa in servizio potranno essere forniti solo dal Costruttore delle apparecchiature o sistemi a mezzo dei manuali ad uso manutenzione.

Come livello minimo delle prestazioni è da prevedere una manutenzione con personale specializzato che potrebbe essere di un'Impresa esterna.

Detto personale dovrà essere munito di tutta l'attrezzatura necessaria per l'accurata esecuzione dei controlli ed il tempestivo intervento anche fuori dal normale orario di lavoro.

Per l'intervento di manutenzione è necessaria la disponibilità di una squadra composta da minimo due elettricisti che sotto la vigilanza di un assistente dell'ufficio manutenzione impianti esegua le manovre previste per la manutenzione ordinaria.









3.2 Quadri elettrici MT

3.2.1Collocazione

Presso il locale tecnico di cabina.

3.2.2Prestazioni

I quadri elettrici hanno il compito di distribuire ai vari livelli dove sono installati l'energia elettrica proveniente dalla linea principale di adduzione. Sono supporti o carpenterie che servono a racchiudere le apparecchiature elettriche di comando e/o a preservare i circuiti elettrici. I quadri del tipo a media tensione MT sono anche definite cabine elettriche per il contenimento delle apparecchiature di MT.

Tutte le eventuali operazioni, dopo aver tolto la tensione, devono essere effettuate da personale qualificato e dotato di idonei dispositivi di protezione individuali quali guanti e scarpe isolanti. Nel locale dove è installato il quadro deve essere presente un cartello sul quale sono riportate le funzioni degli interruttori, le azioni da compiere in caso di emergenza su persone colpite da folgorazione. Inoltre, devono essere presenti oltre alla documentazione dell'impianto anche i dispositivi di protezione individuale e i dispositivi di estinzione incendi.

3.2.3Anomalie

Anomalie delle batterie: Difetti di funzionamento delle batterie di accumulo.

Anomalie della resistenza: Difetti di funzionamento della resistenza anticondensa.

Anomalie delle spie di segnalazione: Difetti di funzionamento delle spie e delle lampade di segnalazione.

Anomalie dei termostati: Difetti di funzionamento dei termostati.

<u>Corto circuiti</u>: Corto circuiti dovuti a difetti nell'impianto di messa a terra, a sbalzi di tensione (sovraccarichi) o ad altro.

<u>Difetti agli interruttori</u>: Difetti agli interruttori magnetotermici e differenziali dovuti all'eccessiva polvere presente all'interno delle connessioni o alla presenza di umidità ambientale o di condensa.

<u>Difetti degli organi di manovra</u>: Difetti di funzionamento degli organi di manovra, ingranaggi e manovellismi.

<u>Difetti di taratura</u>: Difetti di taratura dei contattori, di collegamento o di taratura della protezione.

Difetti di tenuta serraggi: Difetti di tenuta dei bulloni e dei morsetti.

<u>Disconnessione dell'alimentazione</u>: Disconnessione dell'alimentazione dovuta a difetti di messa a terra, di sovraccarico di tensione di alimentazione, di corto circuito imprevisto.

<u>Surriscaldamento</u>: Surriscaldamento che può provocare difetti di protezione e di isolamento. Può essere dovuto a ossidazione delle masse metalliche.

3.2.4Sottoprogramma dei controlli

Si faccia riferimento alle schede dei Controlli allegate al presente Piano di manutenzione all'Allegato 1.

3.3 Quadri elettrici BT

3.3.1Collocazione

Presso locali tecnici di impianto.







3.3.2Prestazioni

Le prestazioni impiantistiche da garantire sono descritte all'interno delle Relazioni di Progetto.

3.3.3Anomalie

Eventuali anomalie che possono presentarsi durante il funzionamento e suggerimenti per ripristinare le condizioni di normalità.

Al verificarsi dell'apertura di un interruttore a causa di un sovraccarico o corto circuito, è necessario riarmarlo prima di richiuderlo. Se il comando è a leva o a maniglia rotante bisogna portare la leva o la maniglia dalla posizione di scattato relè, che è intermedia tra 0 ed 1, sulla posizione 0, poi si può richiudere l'interruttore.

Se l'interruttore è di tipo differenziale spesso è necessario premere un pulsante di scatto prima di effettuare le operazioni sopra descritte.

Prima di richiudere l'interruttore eliminare la causa del guasto.

Qualora l'interruttore non rimanga chiuso, controllare che:

- Non vi sia un sovraccarico nel circuito alimentato.
- Non siano stati inseriti altri carichi sul circuito alimentato, senza una ritaratura, se possibile, dei relè.
- L'eventuale relè di apertura non sia sempre alimentato, in genere per la rottura del contatto ausiliario di esclusione.
- L'eventuale relè di minima tensione sia correttamente alimentato.
- Effettuare un controllo generale dell'interruttore pulendo i contatti con trielina e stringendo i bulloni che uniscono i terminali ai bulloni.

Qualora un contattore o relè ausiliario dia luogo a rumori, vibrazioni o mancata chiusura, controllare che:

- Non vi sia un abbassamento della tensione di alimentazione al di sotto dei valori ammessi.
- Non vi sia polvere o sporcizia sui punti del circuito magnetico che vengono a contatto. In tal caso pulirle con getto d'aria.
- Un eventuale surriscaldamento abbia danneggiato le molle o deformato il circuito magnetico con aumento del traferro. In tal caso sostituire le parti danneggiate.
- Il nucleo o le parti scorrevoli si siano usurate ed abbiano difficoltà di movimento. Provare a lubrificare leggermente con olio di vaselina e se il difetto persiste, sostituire le parti consumate.

3.3.4Controlli e interventi

- Prima di effettuare le operazioni di manutenzione occorre prevedere le necessarie misure di sicurezza per l'operazione e fondamentalmente:
 - assicurare l'accesso alle sole parti fuori tensione.
 - disporre cartelli con chiare indicazioni dello stato delle apparecchiature da ispezionare.
 - utilizzare i blocchi e le sicurezze varie dell'impianto.

Le operazioni di manutenzione ordinaria con quadro fuori servizio devono comprendere:

1. Operazioni di pulizia di tutte le parti del quadro come sbarre, apparecchiature ed in particolare modo i materiali isolanti. Controllo di tutte le parti d'innesto degli interruttori estraibili, dei rispettivi diaframmi e setti isolanti.









- 2. Controllo delle parti mobili del circuito di potenza, dei contatti principali e rompiarco degli interruttori e contattori. Qualora ci siano segni di usura e deterioramento sostituire i componenti danneggiati. In caso di interventi su cortocircuito occorre esaminare i contatti e le camere d'interruzione degli interruttori. Se i contatti presentano perlineature e cavitazioni è necessario ripristinare le superfici eliminando quindi accuratamente i residui metallici che comprometterebbero l'isolamento. Per queste operazioni attenersi scrupolosamente alle procedure riportate nei libretti di istruzione delle apparecchiature.
- 3. Verifica delle giunzioni di potenza sulle sbarre e sui capicorda con controllo del serraggio dei bulloni con chiave dinamometrica. Controllare a vista che le connessioni non presentino tracce di surriscaldamento.
- 4. Controllo degli eventuali blocchi a chiave ed esecuzione delle relative manovre in sequenze. Se necessario lubrificare.
- 5. Pulizia delle eventuali feritoie di ventilazione e passaggio aria.
- 6. Verifica dei circuiti ausiliari e prova in bianco delle manovre e segnalazioni elettriche e di allarme. In particolare:
 - Controllare le lampade di segnalazione.
 - Controllare il funzionamento dei relè di allarme o di blocco.
 - Controllare i fusibili di protezione.
 - Verificare il funzionamento di eventuali interruttori ausiliari.
- 7. Controllare lo stato della messa a terra del quadro e dei relativi punti di giunzione.
- 8. Prima della messa in servizio effettuare una misura della resistenza d'isolamento.

3.3.5Sottoprogramma dei controlli

Si faccia riferimento alle schede dei Controlli allegate al presente Piano di manutenzione all'Allegato 1.

3.4 Rifasamento

3.4.1 Collocazione

Presso locali tecnici di cabina.

3.4.2Prestazioni

Le prestazioni impiantistiche da garantire sono descritte all'interno delle Relazioni di Progetto.

3.4.3Anomalie

Si può verificare eventuali aperture intempestive dell'interruttore a monte del rifasamento, nel caso un elemento interno della macchina (condensatore) perda di isolamento.

3.4.4Controlli e interventi

Per interventi di manutenzione sui quadri di rifasamento automatico, deve essere fatto riferimento alle particolari istruzioni della ditte fornitrici. In generale eseguire le seguenti operazioni:

N.B.: Prima di accedere alle batterie dei condensatori attendere 5 minuti dall'apertura dell'interruttore di alimentazione.

3.4.5Sottoprogramma dei controlli

Si faccia riferimento alle schede dei Controlli allegate al presente Piano di manutenzione







DG 27-17 Lotto 2 - GE1727L2C1

all'Allegato 1.

3.5 Gruppo elettrogeno

3.5.1Collocazione

All'interno dei locali tecnici di cabina.

3.5.2Prestazioni

Le prestazioni impiantistiche da garantire sono descritte all'interno delle Relazioni di Progetto.

3.5.3Anomalie

In caso di mancata accensione o spegnimento durante la marcia, verificare sul pannello di controllo eventuali codici di allarme del motore o del generatore.

3.5.4Controlli e interventi

Per manutenzione ordinaria s'intende l'esecuzione di tutte le misure, verifiche, test, controlli, regolazioni, sostituzioni di parti o componenti atte garantire il corretto funzionamento delle macchine, mantenerle nella normale efficienza e prevenire guasti e/o disservizi.

In occasione degli interventi di manutenzione ordinaria, da effettuarsi con le cadenze di seguito indicate, dovranno essere eseguite le seguenti operazioni:

3.5.4.1Controlli ed interventi da eseguirsi con cadenza trimestrale

- 1) avviamento di prova del motore;
- 2) verifica del livello dell'olio;
- 3) verifica livello liquido raffreddamento;
- 4) controllo livello elettroliti e stato di carica della batteria. Rabboccare se necessario solo con acqua distillata;
- 5) controllo ed eventuale pulizia del filtri dell'aria a secco (controllo indicatore intasamento) avendo cura di svuotare la vaschetta del filtro qualora lo stesso sia sprovvisto di valvola d'evacuazione automatica della polvere;
- 6) controllo ed eventuale pulizia dei filtri d'aria a bagno d'olio;
- 7) controllo della tensione della cinghia del ventilatore;
- 8) controllo del filtro del gasolio;
- 9) sostituzione delle eventuali parti guaste.

Tutte le operazioni di verifica, controllo, manutenzione, regolazione e riparazione dovranno essere effettuate con il gruppo in posizione di **BLOCCO (OFF)**.

Al termine della sopra citata procedura il sistema di funzionamento dovrà essere riportato in modo AUTOMATICO.

3.5.4.2Sostituzione olio motore e filtri olio

- In occasione d'installazione di nuove macchine la sostituzione dell'olio e del relativo filtro dovrà essere eseguita dopo le prime 50 (cinquanta) ore di funzionamento o comunque alla scadenza di anni uno dall'attivazione.
- Successivamente ogni 150 (centocinquanta) ore circa di funzionamento o biennale.
- Indipendentemente dal numero di ore di funzionamento la sostituzione dell'olio motore e del filtro dovrà essere eseguita con frequenza annuale.









L'esecuzione di eventuali rabbocchi, di cui si ravvisasse la necessità, in sede di verifica trimestrale, dovrà essere eseguita con oli di eguale gradazione. L'olio deve essere fornito dall'Impresa e deve essere di qualità rispondente alle specifiche del costruttore.

3.5.4.3Circuiti di raffreddamento

- In sede di verifica trimestrale rabboccare, se necessario, il circuito con una miscela di acqua e liquido antigelo.
- Indipendentemente dal numero di ore di funzionamento il liquido di raffreddamento dovrà essere sostituito annualmente con una miscela di acqua, antigelo ed anticorrosivo.

3.5.4.4Filtro gasolio

• Sostituzione annuale del filtro gasolio.

3.5.4.5Filtri aria

• Sostituzione annuale degli elementi filtranti sia a secco che in bagno d'olio.

3.5.4.6Parti meccaniche.

In sede di verifica annuale dovranno essere eseguiti i seguenti controlli di corretto funzionamento:

- Controllo ed eventuale riparazione e/o taratura dell'apparato d'iniezione (pompa, iniettori, polverizzatori);
- Controllo ed eventuale taratura del gioco tra valvole e bilancieri;
- Controllo ed eventuale taratura del gioco assiale e radiale dell'albero della girante del turbo compressore, nei motori che ne sono provvisti;
- Verifica collettore e spazzole del motorino d'avviamento;
- Verifica delle spazzole dell'alternatore e lubrificazione dei cuscinetti.

Tutte le operazioni di verifica, controllo, manutenzione, regolazione e riparazione dovranno essere effettuate con il gruppo in posizione di **BLOCCO (OFF)**.

Al termine della sopra citata procedura il sistema di funzionamento dovrà essere riportato in modo AUTOMATICO.

3.5.5Sottoprogramma dei controlli

Si faccia riferimento alle schede dei Controlli allegate al presente Piano di manutenzione all'Allegato 1.

3.6 Trasformatori

3.6.1Collocazione

Locali tecnici.

3.6.2Controlli e interventi

Una accurata ispezione della macchina durante il funzionamento assicura una buona prevenzione per i guasti e una più lunga vita alla macchina. Per questo motivo, almeno una volta ogni anno si dovrà:

a. Pulire le colonne degli avvolgimenti MT/BT inglobate in resina utilizzando aria compressa secca.









- **b.** Verifica della temperatura degli avvolgimenti utilizzando la centralina termometrica installata.
- c. Controllo e pulizia degli isolatori, serraggio dadi e collegamenti di terra
- **d.** Controllo della carpenteria metallica e se necessario, previa spazzolatura, ripristino dell'antiruggine e della vernice di finitura.

Nella tabella sono indicate le principali operazioni di manutenzione e verifica

Controllo da effettuare	Periodicità del controllo	Strumento da utilizzare	Risultato da ottenere	Note
Funzionalità termosonde Pt 100 Controllo temperatura	Annuale e/o in caso di necessità	Tester	Continuità elettrica	
Centralina controllo temperatura avvolgimenti	Mensile e/o dopo eventi eccezionali		Verifica funzionamento come da istruzioni d'uso	
Pulizia da polveri, depositi da sporco, eventuali corpi estranei sugli avvolgimenti	Semestrale e/o in occasione di eventuali fermate	Aria compressa secca a bassa pressione (max 3 bar) e stracci asciutti e puliti	Assenza di occlusioni , sporcizia nei canali di raffreddamento degli avvolgimenti MT e BT	
Condense depositate sugli avvolgimenti	Dopo una sosta del trasformatore	Forno e/o metodo di riscaldamento in corto circuito	Essiccazione a circa 80°C	
Bulloneria dei collegamenti a stella/triangolo e terminali MT / BT	Annuale e/o in caso di necessità	Chiave dinamometrica	Coppia di serraggio come da manuale d'istruzione del Costruttore	
Controllo isolamento degli avvolgimenti tra loro e verso massa	Dopo una sosta del trasformatore	Mega ohmetro (tipo Megger) con tensione superiore a 1000 V	Secondo indicazioni del Costruttore	Indicativamente: BT – Massa BT e MT MT e massa ≥ 20 Mohm
Controllo centratura avvolgimenti MT /BT su nucleo magnetico	Dopo eventi eccezionali (urto accidentale, c.to c.to)	metro	Centratura geometrica degli avvolgimento	
Controllo piastre di registro blocchetti di sospensione	Annuale e/o dopo eventi eccezionali	Chiave dinamometrica	Coppia di serraggio come da indicazioni del Costruttore	Indicativamente Coppia da 20 a 40 Nm

3.6.3Sottoprogramma dei controlli

Si faccia riferimento alle schede dei Controlli allegate al presente Piano di manutenzione all'Allegato 1.

3.7 Impianti prese e F.M.

3.7.1Collocazione

Locali tecnici Galleria. Vedi elaborati di progetto.

3.7.2Prestazioni

Le prestazioni impiantistiche da garantire sono descritte all'interno delle Relazioni di Progetto.







OG 27-17 Lotto 2 - GE1727L2C1

Alcuni apparati sono alimentati con prese elettriche, che a secondo del luogo di utilizzazione, possono essere del tipo civile o industriale.

3.7.3Anomalie

Possono riscontrarsi mal funzionamenti degli apparati elettrici, serviti dalle prese, in caso di surriscaldamento della stessa. Scollegare la presa e verificare l'integrità dei componenti.

3.7.4Controlli e interventi

Prima di effettuare le operazioni di manutenzione occorre prevedere le necessarie misure di sicurezza per l'operazione e fondamentalmente, assicurare l'accesso alle sole parti fuori tensione.

3.7.5Sottoprogramma dei controlli

Si faccia riferimento alle schede dei Controlli allegate al presente Piano di manutenzione all'Allegato 1.

3.8 Impianti di alimentazione utenze meccaniche

3.8.1Collocazione

Locali tecnici di cabina.

3.8.2Prestazioni

Le prestazioni impiantistiche da garantire sono descritte all'interno delle Relazioni di Progetto.

3.8.3Anomalie

In linea generale se un motore non funziona regolarmente, si dovrà verificare:

- La corrente e le tensioni di targa con quelle misurate ai morsetti (tensioni maggiori o minori del 10% possono danneggiare il motore).
- Rotazione dell'albero a mano per assicurarsi che non vi siano ingranamenti dei supporti a causa di mancata o insufficiente lubrificazione.
- Verifica che non esistono contatti incerti sull'alimentazione, teleruttori, fusibili, morsettiera, capicorda, ecc.

Nel caso di interruzioni di erogazione di energia, si dovrà ripristinare l'avviamento di tutte le utenze comandate da pulsanti di marcia sui quadri (quali CDZ, estrattori, ecc.).

3.8.4Controlli e interventi

Prima di effettuare le operazioni di manutenzione occorre prevedere le necessarie misure di sicurezza per l'operazione e fondamentalmente, assicurare l'accesso alle sole parti fuori tensione.

3.8.5Sottoprogramma dei controlli

Si faccia riferimento alle schede dei Controlli allegate al presente Piano di manutenzione all'Allegato 1.









3.9 Impianti trasmissione dati

3.9.1Collocazione

Locali tecnici e galleria.

3.9.2Prestazioni

Le prestazioni impiantistiche da garantire sono descritte all'interno delle Relazioni di Progetto.

INTERCONNESSIONE TRA I CASELLI DELLA A-12 E IL PORTO DI LA SPEZIA - 3° LOTTO TRA FELETTINO E IL RACCORDO AUTOSTRADALE

Il sistema di cablaggio supporta applicazioni dati, vocali, video, sia in forma analogica, sia digitale, con una o più unità di supervisione e gestione, quali PC, telecamere, centralini, ecc. Le prestazioni sono conformi agli Standard internazionali esistenti, nonché quelli definiti dal piano regionale di interconnessione.

3.9.3Anomalie

Nel caso si riscontri rallentamenti o blocco della rete, verificare che gli apparati di rete siano alimentati, nel caso contattare i tecnici autorizzati.

3.9.4CONTROLLI e interventi

Per interventi di manutenzione nell'impianto di trasmissione dati, deve essere fatto riferimento alle particolari istruzioni delle varie ditte fornitrici.

3.9.5Sottoprogramma dei controlli

Si faccia riferimento alle schede dei Controlli allegate al presente Piano di manutenzione all'Allegato 1.

3.10 Impianti TVcc

3.10.1Collocazione

Galleria e locali tecnici.

3.10.2Prestazioni

Le prestazioni impiantistiche da garantire sono descritte all'interno delle Relazioni di Progetto.

Il sistema di videosorveglianza è costituito da una serie di telecamere dislocate lungo tutto il percorso delle gallerie, lato sorpasso, con interdistanza di circa 80 m; inoltre, una telecamera è installata all'esterno, atta alla sorveglianza degli imbocchi.

3.10.3Anomalie

Nel caso si riscontri il malfunzionamento di telecamere, controllare lo stato di collegamento della stessa e verificare che nel rack gli apparati di rete siano alimentati, nel caso contattare i tecnici autorizzati.

3.10.4Controlli e interventi

Per interventi di manutenzione nell'impianto TVCC, deve essere fatto riferimento alle particolari istruzioni delle varie ditte fornitrici.

3.10.5Sottoprogramma dei controlli

Si faccia riferimento alle schede dei Controlli allegate al presente Piano di manutenzione







DG 27-17 Lotto 2 - GE1727L2C1

all'Allegato 1.

3.11 Apparecchiature elettriche

3.11.1Collocazione

Locali tecnici di galleria e cabina.

3.11.2Prestazioni

Le prestazioni impiantistiche da garantire sono descritte all'interno delle Relazioni di Progetto.

3.11.3Controlli e interventi

Prima di effettuare le operazioni di manutenzione occorre prevedere le necessarie misure di sicurezza per l'operazione e fondamentalmente:

- assicurare l'accesso alle sole parti fuori tensione.
- disporre cartelli con chiare indicazioni dello stato delle apparecchiature da ispezionare.
- utilizzare i blocchi e le sicurezze varie dell'impianto.

Almeno una volta all'anno prima di un periodo di attività si deve provvedere alla pulizia delle apparecchiature elettriche ed in particolare dei controlli elettrici.

In corso di manutenzione si deve effettuare il controllo:

- dello stato dei contatti mobili;
- della integrità dei conduttori e del loro isolamento;
- del serraggio dei morsetti

In corso di manutenzione si deve effettuare:

- il controllo di funzionamento e della corretta taratura di tutti gli apparecchi di protezione, provocandone l'intervento e misurando il tempo necessario per l'intervento stesso;
- il corretto funzionamento degli apparecchi indicatori (voltmetri, amperometri);
- il corretto funzionamento delle lampade spia.
- Controllo della messa a terra e degli isolamenti
- Occorre assicurarsi della messa a terra di tutte le masse metalliche e di tutti gli apparecchi elettrici.
- Occorre verificare la resistenza di isolamento degli apparecchi funzionanti a tensione di rete.

Le operazioni di cui sopra devono essere eseguite almeno ogni due anni e comunque ogniqualvolta siano stati rimossi per qualsiasi motivo gli apparecchi elettrici e le masse metalliche.

3.11.4Sottoprogramma dei controlli

Si faccia riferimento alle schede dei Controlli allegate al presente Piano di manutenzione all'Allegato 1.









3.12 Motori elettrici

3.12.1Collocazione

Galleria.

3.12.2Prestazioni

Le prestazioni impiantistiche da garantire sono descritte all'interno delle Relazioni di Progetto.

3.12.3Anomalie

Nel caso si riscontri surriscaldamento, vibrazioni o rumori anomali, arrestare la macchina e farla revisionare da tecnici autorizzati.

3.12.4Controlli e interventi

Per interventi su organi in movimento e/o in tensione osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche. Prima di operare accertarsi che l'interruttore generale sia disinserito e per maggiore cautela estrarre i fusibili.

Almeno una volta all'anno e sempre all'inizio di ogni stagione di attività e dopo ogni revisione del motore stesso o della macchina da esso azionata, occorre controllare:

- il senso di rotazione del motore;
- l'equilibrio interfase (se si tratta di motori trifase);
- la temperatura di funzionamento che non deve, a regime raggiunto, superare i rispettivi valori stabiliti dalla classe di appartenenza;
- l'efficienza della ventola se si tratta di motori a ventilazione forzata, facendo attenzione che non vi siano occlusioni sulle bocche di ingresso dell'aria;
- lo stato degli eventuali giunti o degli organi di trasmissione (pulegge, cinghie, tendicinghie).

Almeno una volta ogni due anni e sempre ad ogni revisione del motore o delle macchine da esso azionate occorre controllare:

- la corretta protezione delle parti sotto tensione da contatti accidentali;
- la messa a terra;
- la resistenza di isolamento;
- la corrente assorbita che deve corrispondere ai dati di targa con tolleranza del 15%.

All'inizio di ogni periodo di attività occorre accertarsi del corretto funzionamento del sistema di protezione contro corto circuiti, sovraccarichi e mancanze di fase.

Revisione cuscinetti

Ad intervalli correlati alla pulizia del locale ed al tipo di cuscinetti, mediamente ogni 12.000 ore di funzionamento, si deve provvedere allo smontaggio, pulizia e lubrificazione dei cuscinetti.

3.12.5Sottoprogramma dei controlli

Si faccia riferimento alle schede dei Controlli allegate al presente Piano di manutenzione all'Allegato 1.

3.13 Impianto di informatizzazione elettronica all'utenza (PMV)

3.13.1Collocazione









L'impianto sarà costituito da pannelli installati su trave di sostegno in acciaio in corrispondenza dei portali di galleria.

3.13.2Controlli e interventi

L'Appaltatore del contratto di manutenzione dovrà unicamente dedicare le attività afferenti alle sole verifiche degli apparati, accessori ed infrastrutture complementari al funzionamento delle postazioni ed in particolare:

- Infrastrutture civili di sostegno ed ancoraggio delle travi di supporto
- Vie cavi di alimentazione e telecomunicazione per la telegestione delle postazioni
- Apparati ed accessori di connessione elettrica di alimentazione
- Reti in cavo di alimentazione e telecomunicazione

Le procedure di manutenzione dovranno essere condotte in accordo alle richieste specifiche dei costruttori, prevedendo comunque almeno le seguenti attività:

- Ispezione visiva delle infrastrutture civili complementari (travi di sostegno, pozzetti di sezionamento, vie cavi per reti elettriche e di telecomunicazioni;
- Ispezione visiva dei cavi di alimentazione e di segnale (ove accessibili);
- Verifica del corretto funzionamento degli apparati e componenti di alimentazione primaria alle postazioni.

3.13.3Sottoprogramma dei controlli

Si faccia riferimento alle schede dei Controlli allegate al presente Piano di manutenzione all'Allegato 1.

3.14 Impianto di chiamata di soccorso SOS

3.14.1Collocazione

L'impianto sarà costituito da una serie di armadi in lamiera d'acciaio contenenti ognuno l'apparato di ricetrasmissione segnali di chiamata di soccorso in tecnologia IP. Gli armadi in oggetto saranno installati all'interno della galleria in corrispondenza delle nicchie, delle e delle uscite di sicurezza previste a progetto.

3.14.2Controlli e interventi

Le procedure di manutenzione dovranno essere condotte in accordo alle richieste specifiche dei costruttori, prevedendo comunque almeno le seguenti attività:

- Ispezione visiva dell'integrità delle strutture costituenti le postazioni in itinere costituenti il sistema (struttura armadio, pannello frontale con pulsantiera di chiamata, apparecchiature interne all'armadio previste per la trasmissione del segnale con tecnologia VoIP);
- Pulizia delle strutture e dei relativi sistemi di supporto;
- Verifica del corretto funzionamento del sistema.

3.14.3Sottoprogramma dei controlli

Si faccia riferimento alle schede dei Controlli allegate al presente Piano di manutenzione all'Allegato 1.







OG 27-17 Lotto 2 - GE1727L2C1

3.15 Impianti illuminazione in galleria

3.15.1Collocazione

Galleria.

3.15.2Prestazioni

Il programma di manutenzione prevede un sistema di controlli e di interventi da eseguire, a cadenze temporali o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni.

Le prestazioni attese dall'impianto di illuminazione sono quelle relative al mantenimento dell'illuminazione in galleria.

I controlli da eseguire durante l'esercizio dell'impianto sono quelli necessaria a verificare che il valore di illuminazione progettualmente proposto sia stato raggiunto e si mantenga inalterato nel tempo.

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono quelli che consentono di utilizzare e conservare correttamente l'impianto e consistono essenzialmente in:

- verifica diurna e notturna, con cadenza mensile, per controllo del regolare funzionamento di tutti gli apparecchi illuminanti;
- ricambio totale di tutte le lampade LED ogni 10 anni
- pulizia accurata ogni 2 anni di tutti gli apparecchi illuminanti;
- prova di sgancio, con cadenza semestrale, degli interruttori magnetotermici e differenziali a protezione dei vari circuiti;

3.15.3Anomalie

Le anomalie riscontrabili possono essere:

- la mancata accensione dei vari circuiti dovuta al difettoso funzionamento del luminanzometro o allo sgancio dell'interruttore dei circuiti principali o ausiliari;
- la mancata accensione di un circuito di illuminazione dovuta all'apertura dell'interruttore magnetotermico e differenziale o al malfunzionamento del contattore di potenza;
- l'accensione dei soli circuiti permanenti per la mancanza di alimentazione da parte dell'Ente fornitore e la conseguente attivazione del gruppo elettrogeno (GE). Da considerare che nel rispetto della Norma UNI 11095, metà dei "permanenti" sono sottesi all'alimentazione di continuità (UPS) e pertanto anche in mancanza di rete questo sistema sarà sempre alimentato. Con l'entrata in funzione del GE anche l'altra metà verrà accesa.

Nota: tutto l'impianto d'illuminazione in galleria è di classe II ai fini dei contatti indiretti; pertanto, nessun apparecchio è connesso a terra.

Nessun intervento è richiesto per la conseguente verifica.

3.15.4Sottoprogramma dei controlli

Si faccia riferimento alle schede dei Controlli allegate al presente Piano di manutenzione all'Allegato 1.







DG 27-17 Lotto 2 - GE1727L2C1

3.16 Ventilazione e sensori

3.16.1Collocazione

Gli impianti di ventilazione longitudinale sono costituiti da jet-fans installati in volta alla galleria Le Fornaci. A coppie lungo Le Fornaci I e II e singolarmente lungo i tratti finali della galleria nelle Le Fornaci III e IV. Lungo la galleria ad integrazione dell'impianto di ventilazione e monitoraggio dei parametri ambientali sono presenti lungo i piedritti gli anemometri e gli opacimetri per il controllo degli inquinanti e la visibilità.

3.16.2Prestazioni

L'impianto di ventilazione longitudinale di galleria deve assolvere a due compiti ben precisi:

- in condizione di funzionamento normale, deve assicurare il mantenimento del livello di inquinanti al di sotto delle soglie limite specificate;
- durante l'esercizio di emergenza in caso di incendio, deve garantire il salvataggio delle persone coinvolte nell'evento. In modo particolare deve controllare la diffusione dei fumi limitando l'estensione della sezione di galleria invasa dagli stessi e riducendo al minimo l'interazione con gli utenti coinvolti dall'evento.

Il sistema di pressurizzazione deve garantire:

- Funzionamento a porte chiuse: la sovrapressione nella via di fuga rispetto al fornice di galleria è mantenuta attivando uno dei due ventilatori in aspirazione dal cunicolo di fuga. Portata minima nominale del ventilatore pari a 1.98 m²/s con pressione statica di 185 Pa;
- Funzionamento a porte aperte: l'accesso ad una via di fuga determina una riduzione della sovrapressione nel locale di accesso (per effetto dell'apertura della porta) e l'aumento locale della portata d'aria; la velocità del flusso d'aria di attraversamento delle porte raggiunge il valore di progetto pari a 0.75 m/s. Portata minima nominale del ventilatore pari a 1.95 m²/s;
- Funzionamento a porte aperte per accesso dei soccorsi: attraverso l'azione sulla pulsantiera locale di comando, alloggiata nel collegamento pedonale, è possibile azionare il secondo ventilatore installato nella via di fuga per aumentare la velocità dell'aria al valore di progetto pari a 2.0 m/s in direzione del collegamento pedonale galleria consentendo l'accesso sicuro degli addetti al soccorso e/o allo spegnimento dell'incendio. Portata minima nominale del ventilatore pari a 2.59 m²/s con pressione statica di 230 Pa.

In generale il funzionamento del ventilatore alla portata nominale di 2.60 mc/s ed alla pressione statica di 230 Pa è garanzia del corretto funzionamento del sistema in tutti gli scenari.

3.16.3Anomalie

Accumulo e depositi e detriti:

Accumulo di detriti e depositi di varia natura all'interno dei ventilatori, delle canalizzazioni aerauliche o delle serrande.

Ossidazione delle parti metalliche:

Ossidazione dei ventilatori e delle serrande tagliafuoco o di sovrapressione dovuto all'esposizione all'atmosfera aggressiva di galleria (sbalzi termici, smog, elevata presenza di inquinanti).









Degrado delle guarnizioni

Invecchiamento delle guarnizioni con conseguente perdita di elasticitá, fessurazione e/o distacco delle stesse dal supporto.

- Perdite lungo le canalizzazioni e le serrande.
- Dislocazione di elementi:

Spostamento di elementi (ventilatori, serrande, anemometri, opacimetri) dalla loro sede a seguito di deterioramento o danneggiamento dei sistemi di staffaggio di galleria.

Mancato funzionamento di ventilatori o sensori di galleria:

Dovuto a mancanza di alimentazione degli apparati o a guasti su motori/attuatori elettrici.

3.16.4Controlli e interventi

Per i ventilatori di galleria (jet-fan):

Ogni sei mesi effettuare i seguenti interventi manutentivi per ogni ventilatore:

- smontaggio della griglia posteriore per l'accesso al gruppo motore;
- pulizia manuale con uso di prodotti sgrassanti e a mezzo di aria compressa di tutto il gruppo elettroventilatore, compresi le carenature di protezione interna ed esterna, le griglie e le pale;
- controllo con chiave dinamometrica dei tiranti e dei relativi bulloni di ancoraggio della mensola alla calotta della galleria o al basamento;
- controllo dei bulloni di aggancio del motore al castello ed eventuale sostituzione delle molle a tazza e relativa taratura;
- controllo del funzionamento elettromeccanico del dispositivo automatico di arresto dell'elettroventilatore in caso di sbilanciamento;
- ingrassaggio dei cuscinetti con grasso filante;
- verifica di tutta la bulloneria;
- ispezione della girante;
- verifica spostamento antivibranti;
- prove di funzionamento del ventilatore.

Collare di sicurezza (n. 1 per ventilatore):

- verifica del collare di sicurezza e del cuscinetto in neoprene posto a contatto della cassa di protezione dei ventilatori;
- pulizia;
- controllo dei tasselli di fissaggio degli ancoraggi del collare alla calotta della galleria e dei relativi tiranti:
- controllo del funzionamento del dispositivo di arresto e verifica manuale della taratura del medesimo con nastro sotto trazione.

Quando a seguito di un incidente risulti danneggiato un ventilatore, occorre provvedere immediatamente alla sostituzione dello stesso, della cassetta ed alla verifica dell'idoneità del sistema di fissaggio e di ancoraggio.

Per il PLC relativo alla ventilazione e misurazione CO/OP e anemometri:

Operazioni da eseguire con frequenza semestrale:









- Analisi dello storico degli allarmi per valutare il corretto funzionamento di tutto il sistema;
- Controllo integrità meccanica di protezione quadri (polvere e acqua);
- Controllo connessioni fibra ottica;
- Verifica della corretta acquisizione dei dati di campo;
- Verifica del corretto funzionamento della rete di campo;
- Verifica funzionamento di ogni singolo ingresso e di ogni singola uscita dei PLC;
- Controllo delle batterie PLC;
- Verifica funzionamento dalle pulsantiere esterne per i VV.F.;
- Controllo del funzionamento manuale dei semafori;

Verifica intervento sicurezze (interruttori termici, magnetici, ecc.).

Per i sensori CO/OP:

Operazioni da eseguire con frequenza semestrale:

- Controllo e pulizia generale degli strumenti;
- Sostituzione parti di consumo se necessarie (sorgente, chopper);
- Controllo integrità meccanica di protezione dell'unità di elaborazione sistemato in armadio nella nicchia in galleria (polvere e acqua);
- Controllo analitico (zero e linearità);
- Ricalibrazione;
- Controllo funzionalità del sistema di rilevamento incendio:
- Aggiornamento delle tabelle riassuntive di tutti gli analizzatori comprensivo di attività svolte sul singolo analizzatore, con numero di serie e collocazione.

Per gli anemometri:

Operazioni da eseguire con frequenza semestrale:

- Analisi dello storico degli allarmi per valutare il corretto funzionamento di tutto il sistema;
- Controllo integrità meccanica di protezione dell'unità di elaborazione sistemato in armadio nella nicchia in galleria (polvere e acqua);
- Controllo serraggio viti morsetti;
- Controllo connessioni fibra ottica;
- Controllo serraggio componenti;
- Verifica della corretta acquisizione dei dati di campo;
- Verifica del corretto funzionamento della rete di campo;
- Verifica funzionamento di ogni singolo ingresso e di ogni singola uscita dei PLC;
- Verifica funzionamento dalle pulsantiere esterne per i VV.F.;
- Verifica intervento sicurezze (interruttori termici, magnetici, ecc.);
- Controllo analitico (zero e linearità);
- Ricalibrazione:

Aggiornamento delle tabelle riassuntive di tutti gli anemometri comprensivo di attività svolte sul singolo anemometro, con numero di serie e collocazione.

Per i ventilatori della via di fuga:

Ogni sei mesi effettuare i seguenti interventi manutentivi per ogni ventilatore:

eventuale pulizia manuale (se necessario anche con cadenza settimanale) a mezzo di aria compressa;







INTERCONNESSIONE TRA I CASELLI DELLA A-12 E IL PORTO DI LA SPEZIA - 3° LOTTO TRA FELETTINO E IL RACCORDO AUTOSTRADALE

DG 27-17 Lotto 2 - GE1727L2C1

- controllo del funzionamento elettromeccanico del dispositivo automatico di partenza/arresto ventilatore in caso di emergenza;
- prove di funzionamento del ventilatore;
- pulizia organi tenuta aria (serrande) e di sicurezza antincendio a mezzo di aria compressa e materiali sgrassanti; successiva verifica funzionamento serrande di sovrappressione e tagliafuoco (taratura fusibile termico per chiusura serranda).

Quando a seguito di un incidente risulti danneggiato un ventilatore e/o relative serrande, occorre provvedere immediatamente alla sostituzione delle stesse.

3.16.5Sottoprogramma dei controlli

Si faccia riferimento alle schede dei Controlli allegate al presente Piano di manutenzione all'Allegato 1.







INTERCONNESSIONE TRA I CASELLI DELLA A-12 E IL PORTO DI LA SPEZIA - 3° LOTTO TRA FELETTINO E IL RACCORDO AUTOSTRADALE

DG 27-17 Lotto 2 - GE1727L2C1

3.17 Impianti speciali

In particolare, sono oggetto della presente i seguenti impianti localizzati in cabina elettrica:

- Rilevamento fumo, antintrusione in cabina e sala pompe;
- gruppo statico di continuità (UPS).







INTERCONNESSIONE TRA I CASELLI DELLA A-12 E IL PORTO DI LA SPEZIA - 3° LOTTO TRA FELETTINO E IL RACCORDO AUTOSTRADALE

DG 27-17 Lotto 2 - GE1727L2C1

3.18 Stazione acqua antincendio

3.18.1Collocazione

L'impianto antincednio è costituito da una rete idranti interna alla galleria Le Fornaci. Sono presenti idranti a colonna soprasuolo e attacchi VVF ai portali nelle aree esterne e internamente alla galleria idranti UNI45 collocati in cassetta in acciaio inox poste sopra i profili redirettivi.

I collettori sono in PEAD e corrono a lato delle corsie di marcia dietro i profili redirettivi, gli stavvhi idrante sono ina cciaio zincato verniciato ed essendo esposte sono coibentate con elastomero espanso, tracciati con cavo scaldante e protetti con lamierino di alluminio esternamente.

3.18.2Prestazioni

La rete idranti posa a protezione della galleria Le Fornaci deve garantire come prescritto dalle Linee guida ANAS l'erogazione contemporanea di 4 UNI45 interni e un UNI70 esterno posti nell'area idraulicamente più sfavorevole. Allo scopo sono installate all'interno del locale pompe un gruppo pompe UNI12845 costituito da:

- una pompa principale, azionata da motore elettrico;
- una pompa principale, azionata da un motore diesel;
- un'elettropompa pilota ausiliaria di piccola potenza, con la funzione di mantenere in pressione l'impianto (compensazione);
- uno o più quadri di comando per l'avviamento automatico di ciascuna pompa.

3.18.3Anomalie

Accumulo e depositi e detriti:

Accumulo di detriti e depositi di varia natura all'interno dei pozzetti o delle cassette antincendio, delle canalizzazioni o all'interno della vasca di accumulo.

Ossidazione delle parti metalliche esposte:

Ossidazione tubazioni, valvole o cassette esterne dovuto all'esposizione all'atmosfera aggressiva di galleria (sbalzi termici, smog, elevata presenza di inquinanti).

Degrado delle guarnizioni

Invecchiamento delle guarnizioni con conseguente perdita di elasticitá, fessurazione e/o distacco delle stesse dal supporto.

- Perdite lungo le tubazioni e presso i rubinetti idrante o valvole.
- Dislocazione di elementi:

Spostamento di elementi (tubazioni, cassette idrante) dalla loro sede a seguito di deterioramento o danneggiamento dei sistemi di staffaggio.

Mancato funzionamento dei gruppi pompe:

Dovuto a mancanza di alimentazione degli apparati o a guasti su motori elettrici o termici. Mancanza di alimentazione idrica dovuto allo svuotamento della vasca di accumulo o all'accumulo di detriti e depositi di varia natura all'interno di quest'ultima.









3.18.4Controlli e interventi

Per le verifiche periodiche e la manutenzione si fa riferimento:

Per il locale sala pompe si dovranno garantire tutti gli interventi necessari a mantenere al locale le caratteristiche di cui alla norma UNI 11292 capitoli n° 4, 5, 6, 7

INTERCONNESSIONE TRA I CASELLI DELLA A-12 E IL PORTO DI LA SPEZIA - 3º LOTTO TRA FELETTINO E IL RACCORDO AUTOSTRADALE

Per il gruppo pompe e tutti gli accessori di complemento si dovranno eseguire tutti gli interventi di cui alla Norma UNI EN 12845 ed in particolare:

Capitolo 8 punto 8.6: Prova dell'alimentazione idrica;

Capitolo 10 punto 10.8.6: Monitoraggio funzionamento pompe e allegato I;

Capitolo 10 punto 10.9.13: Collaudo ed esercizio motore motopompa;

Capitolo 19 tutto: Messa in funzione, prove di accettazione ed ispezioni periodiche;

Capitolo 20 tutto: Manutenzioni;

Appendice K: Ispezione dopo 25 anni;

Per la rete idranti si ricorda che cap. 10 punto 10.1 e 10.2 delle Norne UNI10779 si precisa:

"L'utente è responsabile del mantenimento delle condizioni d'efficienza dell'impianto, che rimangono sotto la sua responsabilità anche esistendo il servizio di ispezione periodica da parte della ditta installatrice o di altro organismo autorizzato.

Spetta al manutentore di rendereedotto l'utente sulle condizioni dell'impianto con apposita comunicazione scritta, affinchè l'utente, consapevolmente, possa attendere alla messa in efficienza dell'impianto."

"L'utente deve provvedere affinchè venga effettuata: e deve pertanto provvedere:

- la sorveglianza dell'impianto;
- la manutenzione periodica dell'impianto;;
- la verifica periodica dell'impianto"

Per maggiori chiarimenti sulle voci di cui sopra si rimanda alla Norma UNI 10779 "reti di idranti – progettazione, installazione ed esercizio":

e più specificatamente a:

capitolo 10 - esercizio e verifica dell'impianto;

capitolo 11 – interventi su impianti esistenti.

L'utente, come indicato nella Norma UNI 10779 cap. 10 punto 10.6, deve tenere un apposito registro, firmato dai responsabili, costantemente aggiornato su cui annotare:

- i lavori svolti o le modifiche;
- le prove eseguite;
- i guasti e, se possibile, le relative cause;
- l'esito delle verifiche periodiche dell'impianto

Detto registro deve essere tenuto a disposizione per eventuali controlli (VV.F., compagnie d'assicurazione, ecc.)

Ispezioni Periodiche

Specificazioni generali

Ogni impianto in esercizio deve essere sottoposto, alle norme di manutenzione ed ai controlli periodici:

Settimanali; mensili; trimestrali; semestrali, annuali, triennali e decennali così come descritti









nel capitolo 20 della norma UNI EN 12845 e ai capitoli 10 e 11 della norma UNI 10779. Ispezione dopo 25 anni come descritto all'apendice K della norma UNI EN 12845.

I risultati di ogni controllo periodico e delle operazione di manutenzione dovrà essere formalizzato nell'apposito registro e documentato da certificato di ispezione, evidenziando, in particolare:

- Le eventuali variazioni riscontrate, rispetto alla situazione dell'ultima verifica precedente;
- Le eventuali deficienze riscontrate;
- Gli interventi eseguiti

In linea generale si elencano di seguito alcune tipologie caratteristiche degli interventi d'ispezione, che comunque devono essere integrati, con quanto riportato nei capitoli e nelle appendici della norme UNI EN 12845 e UNI 10779 sopra riportate e da qualsiasi altro richiamo in essa contenuto.

Se all'atto della stipulazione dei contratti di manutenzione dovessero essere state emanate nuove norme o integrazioni alle norme esistenti dovranno essere richiamate nel contratto stesso.

Per tutti i tipi d'impianto durante l'ispezione devono essere eseguite le seguenti operazioni:

- Esame generale dell'intero impianto (comprese le alimentazioni) allo scopo di verificare lo stato apparente di tutti i componenti);
- Rilevamento delle pressioni in uscita e prova di funzionamento di eventuali segnalatori di allarme;
- Prova di tenuta di tutte le valvole di non ritorno:
- Controllo della posizione di apertura delle valvole di intercettazione e relativo bloccaggio;
- Verifica delle scorte indicate dalla ditta installatrice o dal fornitore delle apparecchiature.

Operazioni per pompe

Oltre a quelle di cui ai punti precedenti devono essere eseguite le seguenti operazioni:

- Verifica dello stato delle vasche o dei serbatoi di accumulo o disgiunzione, del livello e delle condizioni dell'acqua in questi e prove di funzionamento dei relativi indicatori di livello, rincalzi o reintegri e delle loro valvole a galleggiante e apparecchiature ausiliarie;
- Verifica del livello e prova di funzionamento del rincalzo, dei dispositivi di controllo ed eventuali regolatori di livello dei serbatoi di adescamento di pompe installate sopra battente:
- Prova d'avviamento automatico e funzionamento delle pompe; il funzionamento delle motopompe deve essere protratto per non meno di 30 minuti;
- Prova di riavviamento manuale delle pompe, con valvola di prova completamente aperta, immediatamente dopo l'arresto.

Si dovrà verificare il livello dell'olio lubrificante nel motore, quello del carburante e quello dell'elettrolita nelle batterie d'avviamento e di alimentazione delle motopompe, effettuando i relativi rabbocchi, se necessari, nonché la densità dell'elettrolita stesso mediante densimetro. Se la densità di questo risulta insufficiente, anche se il funzionamento dell'apparecchio di ricarica è regolare, la batteria dovrà essere immediatamente sostituita.

Prove dell'impianto

Le prove relative alle prestazioni dell'impianto devono essere ripetute come indicato nella norma UNI EN 12845, allo scopo di verificare che non si siano verificati nel frattempo









deterioramenti che diano luogo ad una riduzione di portata e di pressione intollerabili per gli impianti alimentati.

Revisioni generali

Come indicato nella norma UNI EN 12845 capitolo 20 ed appendice K e norma UNI 10779 capitoli 10 e 11.

Materiali di scorta

L'utente deve tenere costantemente disponibili i materiali di scorta indicati in sede di progetto dalla ditta installatrice o dal fornitore delle apparecchiature e da quanto indicato nella norma UNI EN 12845 capitolo 20 ed appendice K.

3.18.5Impianti rilevamento incendio cabine elettriche e sala pompe

Nelle cabine elettriche e nelle sale pompe acqua antincendio, sono installati dei sensori di presenza fumo e antintrusione con le relativa centralina di allarme.

Le modalità riguardanti le prove e la manutenzione del sistema rivelazione incendio sono riportate nella Norma UNI 9795 Capitolo. 9, di cui riportiamo i vari articoli.

Norma UNI 9795 Capitolo 9.

Il mantenimento delle condizioni d'efficienza dei sistemi è di competenza dell'utente, che deve provvedere:

- Alla continua sorveglianza dei sistemi;
- Alla loro manutenzione, richiedendo, dove necessario, le opportune istruzioni al fornitore;
- A fare eseguire, come minimo, le ispezioni di seguito specificate.

A cura dell'utente deve essere tenuto un apposito registro, firmato dai responsabili, costantemente aggiornato su cui devono essere annotati:

- I lavori svolti sui sistemi o nell'area sorvegliata (per esempio; ristrutturazioni, variazioni di attività, modifiche strutturali, ecc), qualora essi possano influire sull'efficienza dei sistemi stessi;
- Le prove eseguite;
- I guasti, le relative cause e gli eventuali provvedimenti attuati per evitare il ripetersi;
- Gli interventi in caso d'incendio precisando: le cause, modalità ed estensione del sinistro, numero dei rivelatori entrati in funzione, punti di segnalazione manuale utilizzati ed ogni altra informazione utile per valutare l'efficienza dei sistemi.
- Il registro deve essere tenuto a disposizione dell'autorità competente.
- E' raccomandato che l'utente tenga a magazzino una adeguata scorta di pezzi di ricambio.

Ispezioni periodiche

Ogni sistema in esercizio deve essere sottoposto almeno due volte l'anno, con intervallo non minore di 5 mesi, ad un'ispezione allo scopo di verificarne lo stato d'efficienza.

L'accertamento deve essere formalizzato nell'apposto registro ed eventualmente mediante certificato di ispezione evidenziando, in particolare:

- Le eventuali variazioni riscontrate, sia nel sistema sia nell'area sorvegliata, rispetto alla situazione dell'ultima verifica precedente;
- Le eventuali deficienze riscontrate.

Operazioni occasionali

Dopo ogni guasto o intervento dei sistemi, l'utente deve:







OG 27-17 Lotto 2 - GE1727L2C1

- Provvedere alla sostituzione tempestiva degli eventuali componenti danneggiati;
- Fare eseguire, in caso d'incendio, un accurato controllo dell'intera installazione al fornitore incaricandolo, nel contempo, di ripristinare la situazione originale, qualora fosse stata alterata:
- Ripristinare i mezzi d'estinzione utilizzati.

3.18.6Sottoprogramma dei controlli

Si faccia riferimento alle schede dei Controlli allegate al presente Piano di manutenzione all'Allegato 1.

3.19 Impianti illuminazione esterna

Il programma di manutenzione prevede un sistema di controlli e di interventi da eseguire, a cadenze temporali o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni.

3.19.1Prestazioni

Le prestazioni attese dall'impianto di illuminazione sono quelle relative al mantenimento di una corretta illuminazione della strada in corrispondenza delle rampe di accelerazione e decelerazione.

3.19.2Controlli e interventi

I controlli da eseguire per gli impianti d'illuminazione durante l'esercizio dell'impianto sono quelli necessari a verificare che il valore di illuminazione progettualmente proposto sia stato raggiunto e si mantenga inalterato nel tempo.

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono quelli che consentono di utilizzare e conservare correttamente l'impianto e consistono essenzialmente in:

- verifica notturna, con cadenza mensile, per controllo del regolare funzionamento di tutti gli apparecchi illuminanti;
- Per i pali d'illuminazione: ricambio totale di tutte le lampade ogni 2 anni con pulizia accurata dell'apparecchio illuminante;
- prova di sgancio, con cadenza semestrale, degli interruttori magnetotermici e differenziali a protezione dei vari circuiti;

3.19.3Anomalie

Le anomalie riscontrabili possono essere:

- la mancata accensione dei vari circuiti d'illuminazione dovuta al difettoso funzionamento della fotocellula, dell'orologio o allo sgancio dell'interruttore dei circuiti principali o ausiliari:
- la mancata accensione di un circuito di illuminazione dovuta all'apertura dell'interruttore magnetotermico e differenziale o al malfunzionamento del contattore di potenza;
- mancanza di alimentazione da parte dell'Ente fornitore.

3.19.4Sottoprogramma dei controlli

Si faccia riferimento alle schede dei Controlli allegate al presente Piano di manutenzione









INTERCONNESSIONE TRA I CASELLI DELLA A-12 E IL PORTO DI LA SPEZIA - 3° LOTTO TRA FELETTINO E IL RACCORDO AUTOSTRADALE

DG 27-17 Lotto 2 - GE1727L2C1

all'Allegato 1.







DG 27-17 Lotto 2 - GE1727L2C1

4. Registro delle manutenzioni

In ottemperanza al D. Lgs. 626/94 – D.M. 10.3.99 è fatto obbligo un "**Registro delle manutenzioni**" dove vengono registrati tutti gli interventi effettuati sulle singole apparecchiature/componenti, sistemi sia nell'attività di interventi programmati, sia straordinari o per interventi su disservizi.

Di seguito, in Tab. 1 è indicato un esempio di tale documento che potrà comunque essere modificato dall'Appaltatore sulla base di:

- Propria esperienza;
- Indicazioni del Costruttore;
- Richieste particolari del Cliente.

Appar	recchia	tura:	
Costru	uttore:		
		mento:	
MAN	UTEN	ZIONE: (O = Ordinaria S = Straordinaria)	
	Tipo	D	Firma del
Data	Tipo O/S	Descrizione degli interventi di manutenzione	Manutentore

Tab. 1







5. Allegato 1: Schede di manutenzione







		1														
			Anemometro]												
Ciclo MP	ID prestazione	Tipo	DESCRIZIONE INTERVENTI	Cantierizzazione					PEI	RIODICI	TA' E TEI	MPI				TIPO
Descrizione	ib prestazione	prestazione	(CHECH LIST/SRD)	Gandenzzazione		Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Sem.	Annual.	Bienn	Trienn	Quadr	Quinq	Attivita
Anemometro: controlli da remoto	1	В	Anemometro: Verifica stato funzionamento anemometri su SCADA			5										Int
Verifiche semestrali anemometri	2	В	Centralina anemometro: Controllo visivo alimentazioni e segnali centralina							10						Int
Verifiche semestrali anemometri	3	В	Anemometro: Controllo visivo del sensore	Riduzione						5						Int
Verifiche semestrali anemometri	4	А	Anemometro: Pulizia con detergente del rilevatore	Riduzione						20						Int
Verifiche semestrali anemometri	5	А	Anemometro: Pulizia e rimozione eventuali detriti depositati	Riduzione						20						Int
Verifiche semestrali anemometri	6	В	Sistema di sostegno e fissaggio anemometro: Ispezione visiva della correttezza delle condizioni di installazione del sensore (staffe , supporti, sistemi di ancoraggio)	Riduzione						5						Int
Verifiche semestrali anemometri	7	С	Anemometro: Verifica funzionamento	Riduzione						15						Int
Verifiche semestrali anemometri	8	С	Anemometro: Verifica valori su SCADA e confronto con strumento portatile	Riduzione						15						Int
Verifiche semestrali anemometri	9	С	Anemometro: Verifica segnalazione rimozione anemometri a campione e visualizzazione grafica del guasto	Riduzione						30						Int
Verifiche quadriennali anemometri	10	С	Anemometro: Controllo, prove funzionali ed eventuali tarature	Riduzione										90		Ext
					t Tot (min)	5	0	0	0	60	0	0	0	90	0	
	Legenda	1			1							•				
	А	manutenzione co	onservativa	Emergenza												
	B C	ispezione (contro misure	olli) e manutenzione	Semicarreggiata Corsia Unica												
	<u> </u>			Riduzione												
				Chiusura Pista												
				Riduzione di Piazzale Dev. in Senso Unico Alternato												
				Deviazione a 1 Corsia												
					I											

Dev. 1 Corsia + Emerg.Speciale Deviazione a 2 Corsie

			Rilevatori CO/OP												
Ciclo MP	ID prestazione	Tipo	DESCRIZIONE INTERVENTI	Cantierizzazione				PE	RIODICI	TA' E TE	MPI				TIPO
Descrizione	ID prestazione	prestazione	(CHECH LIST/SRD)	Gantienzzazione	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Sem.	Annual.	Bienn	Trienn	Quadr	Quinq	Attività
Sensori CO/OP: controlli da remoto	1	В	Rilevatore CO/OP: Verifica eventuali allarmi su SCADA		5										Int
Verifiche semestrali sensori CO/OP	2	В	Centralina CO/OP: Controllo visivo alimentazioni e segnali centralina						10						Int
Verifiche semestrali sensori CO/OP	3	В	Rilevatore CO/OP: Controllo visivo del sensore	Riduzione					5						Int
Verifiche semestrali sensori CO/OP	4	В	Centralina CO/OP: Verifica presenza allarmi memorizzati in precedenza						10						Int
Verifiche semestrali sensori CO/OP	5	В	Centralina CO/OP: Verifica presenza guasti memorizzati in precedenza						10						Int
Verifiche semestrali sensori CO/OP	6	А	Rilevatore CO/OP: Pulizia con detergente del rilevatore CO/OP	Riduzione					20						Int
Verifiche semestrali sensori CO/OP	7	А	Rilevatore CO/OP: Pulizia e rimozione eventuali detriti depositati	Riduzione					20						Int
Verifiche semestrali sensori CO/OP	8	В	Sistema di sostegno: Ispezione visiva della correttezza delle condizioni di installazione del sensore (staffe , supporti, sistemi di ancoraggio)	i Riduzione					5						Int
Verifiche semestrali sensori CO/OP	9	С	Rilevatore CO/OP: Verifica rispondenza del sistema all'attivazione per raggiungimento valori di soglia e verifica registrazione evento dell'allarme	Riduzione					10						Int
Verifiche semestrali sensori CO/OP	10	С	Rilevatore CO/OP: Verifica segnalazione rimozione CO/OP a campione e visualizzazione grafica del guasto	Riduzione					30						Int
Verifiche quadriennali CO/OP	11	С	Rilevatore CO/OP: Controllo, prove funzionali ed eventuali tarature	Riduzione									90		Ext
Verifiche semestrali sensori CO/OP	12	В	Verifica dello stato delle fonti di alimentazione	Riduzione					15						Int
					5	0	0	0	115	0	0	0	90	0	
Legenda]			7										
	A	manutenzione c	onservativa	Emergenza											
	В	l . ,	olli) e manutenzione	Semicarreggiata											
	С	misure		Corsia Unica											
				Riduzione Chiusura Pista											
				Riduzione di Piazzale											
				Dev. in Senso Unico Alternato											
				Deviazione a 1 Corsia											
				Dev. 1 Corsia + Emerg.Speciale											
				Deviazione a 2 Corsie											

			VENTILATORI IN VOLTA												
Ciclo MP	ID .	Tipo	DESCRIZIONE INTERVENTI	Cantierizzazione				PE	RIODICI	TA' E TE	MPI				TIPO
Descrizione	prestazione	prestazione	(CHECH LIST/SRD)		Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Sem.	Annual.	Bienn	Trienn	Quadr	Quinq	Attività
Verifiche annuali ventilatori	1	С	Struttura ancoraggio: Ispezione sistema di portanza	Deviazione a 2 Corsie						30					Int
Verifiche funzionamento ventilatore da remoto	2	С	Ventilatore: Rilievo dati ventilatore da remoto			15									Int
Verifiche annuali ventilatori	3	Α	Ventilatore: Ispezione visiva esterna	Deviazione a 2 Corsie						10					Int
Verifiche quinquennali ventilatori	4	С	Ventilatore: Ispezione interna (5 anni o 200 h)	Deviazione a 2 Corsie										30	Int
Verifiche annuali ventilatori	5	С	Ventilatore: Verifica stato sistema ammortizzante	Deviazione a 2 Corsie						15					Int
Verifiche annuali ventilatori	6	В	Sensoristica: Verifica funzionalità sensoristica di sicurezza	Deviazione a 2 Corsie						10					Int
Verifiche annuali biennali quadro MCC	7	В	Verifiche annuali biennali quadro QMCC (tempi per ca. 1 vent./fornice)								3				Int
Verifiche triennali quadro MCC	8	В	Verifiche triennali quadro QMCC (tempi per ca. 1 vent./fornice)									3			Int
Verifiche annuali biennali quadro MCC	9	С	Misure annuali biennali quadro QMCC (tempi per ca. 1 vent./fornice)								5				Int
				•											1
					0	15	0	0	0	65	8	3	0	30]
Legenda		1													
		manutenzione co		Emergenza											
			olli) e manutenzione	Semicarreggiata											
	С	misure		Corsia Unica											
				Riduzione Chiusura Pista											
				Riduzione di Piazzale											
				Dev. in Senso Unico Alternato											
				Deviazione a 1 Corsia											
				Dev. 1 Corsia + Emerg.Speciale											
				Deviazione a 2 Corsie											

Elettrosoffianti via di fuga

Ciclo MP	ID prostorione	Tipo	DESCRIZIONE INTERVENTI	Cantierizzazione									TIPO		
Descrizione	ID prestazione	prestazione	(CHECH LIST/SRD)	Cantierizzazione	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Sem.	Annual.	Bienn	Trienn	Quadr	Quinq	Attività
Pressurizzazione con booster: verifica annuale	1	В	Elettrosoffiante via di fuga: Controllo meccanico elettrosoffiante	Corsia Unica						30					Int
Pressurizzazione con booster: verifica annuale	2	В	Elettrosoffiante via di fuga: Test sensoristica elettrosoffiante	Corsia Unica						20					Int
Pressurizzazione con booster: verifica annuale	3	C	Elettrosoffiante via di fuga: Misura differenza di pressione	Corsia Unica						10					Int
Pressurizzazione con booster: verifica annuale	4	С	Elettrosoffiante via di fuga: Misura velocità dell'aria a porta aperta	Corsia Unica						10					Int
Pressurizzazione con booster: verifica annuale	5	В	Elettrosoffiante via di fuga: Ispezione visiva dell' integrità delle elettrosoffianti e della correttezza delle condizioni di installazione	Corsia Unica						5					Int
Pressurizzazione con booster: verifica annuale	6	С	Motore elettrico: Verifica assorbimento durante piena operatività	Corsia Unica						15					Int

0	0	0	0	0	90	0	0	0	0
	•		-						

Legenda

Α	manutenzione conservativa	Emergenza	
В	ispezione (controlli) e manutenzione	Semicarreggiata	
С	misure	Corsia Unica	
		Riduzione	
		Chiusura Pista	
		Riduzione di Piazzale	
		Dev. in Senso Unico Alternato	
		Deviazione a 1 Corsia	
		Dev. 1 Corsia + Emerg.Speciale	
		Deviazione a 2 Corsie	

GRUPPO DI PRESSURIZZAZIONE - ELETTROPOMPA

Ciclo MP	ID	Tipo	DESCRIZIONE INTERVENTI	Segnaletica				P	ERIODICIT	A' E TEM	9				TI
Descrizione	prestazione	prestazione	(CHECH LIST/SRD)	Segnaletica	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Sem.	Annual.	Bienn	Trienn	Quadr	Decen	Att
			Sala pompe: Simulare la condizione di avviamento automatico riducendo la												
Controllo periodico settimanale (solo elettropompa)	1	В	pressione dell'acqua (il motore deve essere fatto funzionare per 20 min. Deve		20										Int
controllo portodico continunalo (cono cictiroportipa)	l '		essere successivamente fermato e immediatamente riavviato utilizzando il		2.0										""
			pulsante di prova dell'avviamento manuale);												
Controllo periodico settimanale (solo elettropompa)	2	В	Sala pompe: Registrare su SRD a pompa in moto la pressione indicata dai		1										Int
Controllo periodico settimariale (solo elettroporripa)			manometri;												1111
	3														
															<u> </u>
Controllo periodico settimanale (solo elettropompa)	4	В	Sala pompe: Verifica integrità cavi scaldanti laddove presenti		2										Int
Controllo periodico settimanale (solo elettropompa)	5	В	Sala pompe: Controllo livello elettrolito accumulatori al piombo		1										Int
Controllo periodico trimestrale	6	В	Sala pompe: Verifica alimentazione idrica e relativo funzionamento pompa di					5							Ex
<u> </u>			alimentazione, laddove presenti.												_
Controllo periodico trimestrale	7	В	Sala pompe: Verifica alimentazioni elettriche.					2							Ex
Controllo periodico trimestrale	8	В	Sala pompe: Verifica funzionamento delle valvole di intercettazione che					7							Ex
<u> </u>			controllano il flusso dell'acqua												┺
Controllo periodico trimestrale	9	В	Sala pompe: Verifica corretta funzionalità del flussostato					1							Ex
Controllo periodico trimestrale	10	В	Sala pompe: Verifica funzionalità di riporto allarmi con la centrale di					15							lΕ×
			supervisione (ove presente).												┖
Controllo periodico annuale (solo elettropompa)	11	В	Sala pompe: Prova portata pieno carico pompe di alimentazione							10					E
	12	В			ļ										Ex
Controllo periodico annuale (solo elettropompa)	13	В	Sala pompe: Verifica funzionamento valvole a galleggiante nei serbatoi di							5					E
			accumulo												╀
Controllo periodico annuale (solo elettropompa)	14	A	Sala pompe: Controllo pulizia filtri		ļ					15					╀
Controllo periodico triennale	15	A	Vasca di accumulo: Svuotamento, eventuale pulizia serbatoio e riempimento									60			E
					ļ										╀
Controllo periodico triennale	16	В	Vasca di accumulo: Controllo presenza di corrosione sia interna che esterna ove possibile.									15			Ex
			ove possibile.		-										+
Controllo periodico triennale	17	В	Vasca di accumulo: Controllo funzionale valvole impianto									15			Ex
			0		<u> </u>										+
Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali	18	A	Quadro elettrico: soffiatura con compressore contattori ed apparecchi di manovra									4			Int
			Quadro elettrico: serraggi dei dispositivi di trattenuta meccanici apparecchi,											_	+
Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali	19	В	cavi, setti separatori, schermi									5			Int
			Quadro elettrico: lubrificazione e serraggio cerniere, serrature e dispositivi di												+
Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali	20	Α	chiusura									5			Int
					1										+
Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali	21	В	Quadro elettrico: serraggio connessioni elettriche delle apparecchiature, delle									15			Int
Tove at tanzionamento apparecentatare e stramentali	-		barrature, delle linee d'ingresso e delle linee di uscita												1""
															t.
Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali	22	A	Sala pompe: pulizia generale interna ed esterna									20			In
					1										Ι_
Controllo periodico decennale	23	A	Vasca di accumulo: Pulizia da sedimentazione delle vasche di accumulo											120	E
		1	Vasca di accumulo: Verifica impermeabilizzazione interna ed eventuale		1								İ		Ŀ
Controllo periodico decennale	24	A	ripristino											15	E
		_													1
Controllo periodico trimestrale	25	В	Assistenza manutenzione					15							In
Controllo periodico settimanale (antincendio galleria)	26	В	Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua da remoto - SRD		2										In
			Vaso di espansione: Verificare la pressione di precarica e confrontarla con												le.
Controllo periodico annuale (antincendio galleria)	27	В	quella dell'etichetta (svuotare il vaso)							30					In
Controllo periodico trimestrale (antincendio galleria)	28	В	Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua on-site - SRD					10							In
Controllo periodico trimestrale	29	В	Tubazioni: controllo integrità tubazioni e sostegni tubazione					10							Int
Controllo periodico trimestrale	30	В	Tubazioni: controllo eventuali perdite		$\overline{}$			10							Int

26	0	0	75	0	60	0	139	0	135

Legenda

A manutenzione conservativa
B ispezione (controlli) e manutenzione
C misure

Emergenza
Semicarreggiata
Corsia Unica
Riduzione
Chiusura Pista
Riduzione di Piazzale
Dev. in Senso Unico Alternato
Deviazione a 1 Corsia
Dev. 1 Corsia + Emerg Speciale
Deviazione a 2 Corsie

GRUPPO DI PRESSURIZZAZIONE - MOTOPOMPA ED

Describone Controlo períodos setimanale 1					PERIODIC							TIPO
Controllo periodico settimanale 1 B servicio del França (il motorio deve essere fallo funcionare per 20 min. Deve essere accessionamente famica airmosticamente vindro diliziando il pulsarte di provi del revisione del france vindro di interneta del pulsarte di provi del revisione del revisione del provincio del pulsarte di provi del revisione del provincio del provincio del provincio settimanale 2 B Silva prompe. Verifica internativa con successione del provincio del provincio controli periodico settimanale 5 B Silva prompe. Verifica internativa con silva del provincio previncio settimanale 5 B Silva prompe. Verifica internativa per estativa funcionamento prompa di internetazione del provincio previncio	t. Mer	Aens.	Bim.	Trim.	Sem.	. An	nnual.	Bienn	Trienn	Quadr	Decen	Attivi
Certrolo periodico setimanete 2 5 6 manomenti; Certrolo periodico setimanete 3 8 B Controlo liveli sulla motoporque dissel (oilo, liquido refrigerante, carburarete). Certrolo periodico setimanete 5 8 B Siala porque Verifica intergrità cun i scaldattri dische gressetti 2 2 Controlo periodico brimestrate 6 B B Siala porque Verifica intergrità cun i scaldattri dische presenti i pombo 1 1 Controlo periodico brimestrate 6 B B Siala porque Verifica internationis, talcolor periodico internistrate 6 B B Siala porque Verifica internationis, talcolor periodico internistrate 7 P B Siala porque Verifica internationis dell'un solvino di internotationis chi dono presenti. Controlo periodico brimestrate 8 B B Siala porque Verifica internationis dell'un solvino di internotationis chi dono presenti. Controlo periodico brimestrate 9 B Siala porque Verifica internationis dell'un solvino di internotationis chi dono presenti financia in del finaso dell'incipa in Siala porque Verifica funcionaria valvineta del finaso della disconaria del finaso dell'incipa in Siala porque Verifica funcion												Int
Controllo periodico settimanale 4 8 Sala pompe. Verifica integrità cavi scadanta laddove presenti 2 Controllo periodico siminarale 5 8 8 Sala pompe. Controllo fieldo eletrollo accumulatori al piorinto 1 Controllo periodico firmestrale 6 8 8 Sala pompe. Controllo fieldo eletrollo accumulatori al piorinto 1 Controllo periodico firmestrale 7 7 8 8 Sala pompe. Verifica integrità alientazione idicine estivo funzionamento pompa di simentazione, laddove presenti. Controllo periodico firmestrale 8 8 8 controllo periodico firmestrale 9 8 Sala pompe. Verifica funzionamento delle valicole di intercettazione che controllo periodico firmestrale 9 8 Sala pompe. Verifica funzionamento delle valicole di intercettazione che controllo periodico firmestrale 10 8 Sala pompe. Verifica funzionamento delle valicole di intercettazione che controllo periodico annuale 11 8 Sala pompe. Pova portitali priero cartro pompe di alimentazione che controllo periodico annuale 12 8 Sala pompe. Pova portitali priero cartro pompe di alimentazione 12 8 Sala pompe. Pova portitali priero cartro pompe di alimentazione 13 8 Sala pompe. Pova portitali priero cartro pompe di alimentazione 14 Sala pompe. Pova portitali priero cartro pompe di alimentazione 14 Sala pompe. Pova portitali priero cartro pompe di alimentazione 14 Sala pompe. Pova portitali priero cartro pompe di alimentazione 14 Sala pompe. Pova portitali priero cartro pompe di alimentazione 14 Sala pompe. Pova portitali priero cartro pompe di alimentazione 14 Sala pompe. Pova portitali priero cartro pompe di alimentazione 14 Sala pompe. Pova portitali priero cartro pompe di alimentazione 14 Sala pompe. Pova portitali priero cartro pompe di alimentazione 14 Sala pompe. Pova portitali priero cartro pompe di alimentazione 14 Sala pompe. Pova portitali priero cartro pompe di alimentazione 14 Sala pompe. Pova portitali priero cartro pompe di alimentazione 14 Sala pompe. Pova portitali priero cartrollo periodico strimentalo apparecchialture e strumentali 18 A Cartrollo periodico trimentale 14 Sala p												Int
Controlo periodico inmestrate 6 B Sala prompe: Verifica alimentazione dirica e relativo funzionamento prompa di alimentazione (butche presenti. Controlo periodico himestrate 7 B S Sala prompe: Verifica alimentazioni elettriche. Controlo periodico himestrate 8 B Sala prompe: Verifica alimentazioni elettriche. Controlo periodico himestrate 9 B S Sala prompe: Verifica alimentazioni elettriche. Controlo periodico himestrate 9 B S Sala prompe: Verifica alimentazioni elettriche. Controlo periodico iminestrate 10 B Sala prompe: Verifica funzionamento dele valore del intercettazione che controlora il flusso dell'acqua una purposi dell'acqua promo dell'acqua una purposi dell'acqua promo dell'acqua una purposi dell'acqua promo dell'acqua una purposi dell'acqua una purpo												
Controlo periodico trimestrale 6 B Sala pompe: Verifica alimentazione lictoria e reletivo funzionamento pompa di alimentazione lictoria presenta di alimentazione deletirone. Controlo periodico trimestrale 9 B Sala pompe: Verifica alimentazioni elettriche. Sola pompe: Verifica contreta funzionalità del fluxoscatario Controlo periodico trimestrale 10 B Sala pompe: Verifica contreta funzionalità del fluxoscatario Sala pompe: Verifica alimentazione del fluxoscatario Controlo periodico amusale 11 B Sala pompe: Verifica contreta funzionalità del fluxoscatario Sala pompe: Verifica surionalità del fluxoscatario Sala pompe: Verifica controlo alimini con la centrale di appresiona controlo presiona amusale Controlo periodico amusale 11 B Sala pompe: Verifica alimentazione del fluxoscatario Sala pompe: Verifica surionalità del fluxoscatario Sala pompe: Verifica controlo alimini con la centrale di appresiona controlo periodico amusale 11 B Sala pompe: Verifica controlo alimini con la centrale di supervisione (ove presente). Controlo periodico amusale 13 B Sala pompe: Verifica alimentazione del motore diesei Controlo periodico internale 15 A Sala pompe: Verifica alimentazione aviano antico pompe di alimentazione Controlo periodico triennale 16 B Vasca di accumulo: Soutonemento, eventuale publicia serbatorio e riempimento Controlo periodico triennale 17 B Vasca di accumulo: Controlo funzionale valvole impiante de seterna ove possibile. Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 18 A Quadro elettrico: serraggi del disposibili di tratenula meccanici apparecchi, di tratenula meccanici apparecchi, di tratenula meccanici apparecchi, divisura Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 21 B Quadro elettrico: serraggi comessioni elett											 	Int
Controlo periodico trimestrale 7 B Sale pompe. Vireifica funcionamento delle valvole di intercettazione che controllo periodico trimestrale 8 B Sale pompe. Verifica funcionamento delle valvole di intercettazione che controllo periodico trimestrale 9 B Sale pompe. Verifica funcionamento delle valvole di intercettazione che controllo periodico trimestrale 10 B Sale pompe. Verifica funcionamento delle valvole di intercettazione che controllo periodico inmestrale 11 B Sale pompe. Verifica funcionalità di riporto allamin con la contrale di supervisione (core presente). Controlo periodico annuale 11 B Sale pompe. Prova portata peno carico pompe di alimentazione 2 Sale pompe. Prova portata peno carico pompe di alimentazione 2 Sale pompe. Prova portata peno carico pompe di alimentazione 2 Sale pompe. Prova portata peno carico pompe di alimentazione 2 Sale pompe. Prova portata peno carico pompe di alimentazione 3 Sale pompe. Prova portata peno carico pompe di alimentazione 3 Sale pompe. Prova portata peno carico pompe di alimentazione 3 Sale pompe. Prova portata peno carico pompe di alimentazione 3 Sale pompe. Prova portata peno carico pompe di alimentazione 4 Sale pompe. Prova portata peno carico pompe di alimentazione 4 Sale pompe. Prova portata peno carico pompe di alimentazione 4 Sale pompe. Prova portata peno carico pompe di alimentazione 4 Sale pompe. Prova portata peno carico pompe di alimentazione 4 Sale pompe. Prova portata peno carico pompe di alimentazione 4 Sale pompe. Prova portata peno carico pompe di alimentazione 4 Sale pompe. Prova portata peno carico pompe di alimentazione 4 Sale pompe. Prova portata peno carico pompe di alimentazione 4 Sale pompe. Controllo periodico finendale 4 Sale pompe. Controllo periodico di finendale 4 Sale pompe. Controllo periodico decennale 4 Sale pompe. Sale pompe. Sale pompe. Sale pompe. Sale pompe.											1	Int
Controlo periodico trimestrale 8 B Sels pompe: Verifica fruccionamento delle valvole di intervettacione che controllo periodico trimestrale 9 B Sels pompe: Verifica truccionalità del flussostato Controllo periodico trimestrale 10 B Sels pompe: Verifica truccionalità del flussostato 8 Sels pompe: Verifica truccionalità del flussostato Controllo periodico annuale 11 B Sels pompe: Verifica truccionalità del flussostato Controllo periodico annuale 11 B Sels pompe: Prova portata pieno caricto pompe di animentazione Controllo periodico annuale 13 B Sels pompe: Prova portata pieno caricto pompe di animentazione Controllo periodico annuale 13 B Sels pompe: Verifica truzionamento valvole a galleggiante nei serbatoli di accumulo Controllo periodico triennale 14 A Sels pompe: Controllo puticia fittri Controllo periodico triennale 15 A Vesca di accumulo: Svoutamento, eventuale pulizia serbatolio e riempimento Controllo periodico triennale 16 B Vesca di accumulo: Controllo presenza di cornosione sia inferna che esterna ove possibile. Controllo periodico triennale 17 B Vesca di accumulo: Controllo funzionale valvole impianto Controllo periodico triennale 18 A Quadro elettrico: soffishura con compressore contettori el apparescohi di manorora Prove di funzionamento appareschiature e strumentali 19 B Quadro elettrico: soffishura con compressore contettori el apparescohi di manorora Prove di funzionamento appareschiature e strumentali 20 A Quadro elettrico: soffishura con compressore contettori el apparescohi di valvale della periodico della periodico della periodico decennale 21 B Quadro elettrico: lubrificazione e serraggio cerniere, serrature e disposibili di trattenuta meccanici apparecchi, cari, setti separatori, setterni e serrature e disposibili di di trattenuta della paparecchi di una di trattenuta di trattenuta meccanici apparecchi, cari, setti separatori, setterni Quadro elettrico: lubrificazione e serraggio cerniere, serrature e disposibili di di trattenuta di periodico di trattenuta di pe				5								Ext
Controlo periodico trimestrale 9 B Sula pompe: Verifica correta funzionalità del flussostatio 9 B Sula pompe: Verifica correta funzionalità del flussostatio 9 B Sula pompe: Verifica correta funzionalità del flussostatio 9 B Sula pompe: Verifica funzionalità di riporto all'armi con la centrale di supervisione (inve presente). Controlo periodico annuale 11 B Sula pompe: Verifica funzionamento del motore disses 9 Sula pompe: Verifica funzionamento del motore disses 9 Sula pompe: Verifica funzionamento valvole a galleggiante nei serbatio di accumulo 9 Controlo periodico annuale 14 A Sula pompe: Verifica funzionamento valvole a galleggiante nei serbatio di accumulo 9 Controlo periodico presidico funzionale 15 A Vasca di accumulo: Svoutamento, evertuale pulizia serbatici e riempimento 9 Controlo periodico triennale 15 A Vasca di accumulo: Svoutamento, evertuale pulizia serbatici e riempimento o possibile. Controlo periodico triennale 17 B Vasca di accumulo: Controlo funzionale valvole impianto 9 Vasca di accumulo: Controlo funzionale valvole impianto 9 Vasca di accumulo: Controlo funzionale valvole impianto 9 Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 18 A Quadro elettrico: serraggi dei dispositivi di trattenuta meccanici apparecchi di manoru 9 Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 20 A Quadro elettrico: serraggi cerniere, serrature e dispositivi di disiusura 9 Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 21 B Quadro elettrico: serraggio comiessioni elettriche delle apparecchiature, delle barrature, delle funzionamento apparecchiature e strumentali 21 B Quadro elettrico: serraggio comiessioni elettriche delle apparecchiature, delle barrature, delle fine di usota 9 Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 22 A Sala pompe: pulizia generale interna ed esterna 9 Prove di funzionamento apparecchiature e strumental				2								Ext
Controllo periodico trimestrale 10 B Sala pompe. Verifica funzionalità di riporto allarmi con la centrale di supervisione (ove presente). Controllo periodico annuale 11 B Sala pompe. Prova portala pieno carioz pompe di alimentazione Controllo periodico annuale 12 B Sala pompe. Prova portala pieno carioz pompe di alimentazione Controllo periodico annuale 13 B Sala pompe. Prova di funzionamento apparecchiature e strumentali Controllo periodico triennale 14 A Sala pompe. Controllo policia fitti Controllo periodico triennale 16 B Vessca di accumulo: Svuotamento, eventuale pulizia serbatoli o riempimento Controllo periodico triennale 17 B Vessca di accumulo: Controllo funzionale valvole impianto Controllo periodico triennale 18 A Quadro elettrico: soffiatura con compressore contattori ed apparecchi di manorar amanorar Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 19 B Quadro elettrico: soffiatura con compressore contattori ed apparecchi, cavi, setti separatori, sohemi Quadro elettrico: soffiatura con compressore contattori ed apparecchi, cavi, setti separatori, sohemi Quadro elettrico: soffiatura e strumentali estrumentali 20 A Quadro elettrico: soffiatura e sergigi de dispositivi di trattenula meccanici apparecchi, cavi, setti separatori, sohemi Quadro elettrico: serraggi de dispositivi di trattenula meccanici apparecchi, cavi, setti separatori, sohemi Quadro elettrico: serraggi connessioni elettriche delle apparecchiature, delle berrature, delle linee di fingresso e delle linee di usoita Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 21 B Quadro elettrico: serraggi connessioni elettriche delle apparecchiature, delle berrature, delle linee di ingresso e delle linee di usoita Controllo periodico decennale 23 A Vessca di accumulo: Verifica impermesabilizzazione interna ed eventuale ripristino Controllo periodico timestrale (entincendio galleria) 25 B Gruppo pressurizzazione: Assistenza manutenzione Controllo periodico timestrale (entincendio galleria) 28 B Vasca di accumulo				7								Ext
Controllo periodico annuale 11 B Sala pompe: Prova di funzionamento apparecchiature e strumentali 21 B Sala pompe: Prova di funzionamento apparecchiature e strumentali 22 B Sala pompe: Prova di funzionamento apparecchiature e strumentali 22 B Sala pompe: Prova di funzionamento valvole a galleggia cerca di soccumulo: Sola pompe: Prova di funzionamento valvole a galleggiante nei serbatoi di accumulo: Svoutamento, eventuale pulicia serbatio e riempimento Controllo periodico triennale 15 A Vasca di accumulo: Svoutamento, eventuale pulicia serbatio e riempimento Controllo periodico triennale 16 B Vasca di accumulo: Svoutamento, eventuale pulicia serbatio e riempimento Controllo periodico triennale 17 B Vasca di accumulo: Controllo presenza di corrosione sia interna che esterna ove possibile. Controllo periodico triennale 17 B Vasca di accumulo: Controllo funzionale valvole impianto Vasca di accumulo: Controllo funzionale valvole impianto Vasca di accumulo: Controllo funzionale valvole impianto Controllo funzionale valvole impianto Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 18 A Quadro elettrico: soffiatura con compressore contattori ed apparecchi di manora valvo di funzionamento apparecchiature e strumentali 20 A Quadro elettrico: soffiatura con compressore contattori ed apparecchi di manora valvo di funzionamento apparecchiature e strumentali 21 B Quadro elettrico: serraggi dei dispositivi di tratterulta meccanici apparecchi, cavi setti separatori, schemii Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 21 B Quadro elettrico: serraggio connessioni elettriche delle apparecchiature, delle barrature, delle Innee d'ingresso e delle linee di usoita Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 22 A Sala pompe: pulzia generale interna ed esterna Vasca di accumulo: Verifica impermeabilizzazione interna ed eventuale profisition Controllo periodico decennale 23 A Vasca di accumulo: Verifica impermeabilizzazione interna ed eventuale profisition periodico trimentale (antinoendio galleria) 28 B Vasca di				1								Ext
Controllo periodico annuale 12 B Sala pompe: Prova di mancato avviamento del motore diesel Controllo periodico annuale 13 B Sala pompe: Verifica funzionamento valvole a galleggiante nei serbatoi di accumulo Controllo periodico triennale 14 A Sala pompe: Controllo pulzica filtri Controllo periodico triennale 15 A Vasca di accumulo: Swuotamento, eventuale pulzica serbatoio e riempimento Controllo periodico triennale 16 B Vasca di accumulo: Controllo presenza di corrosione sia interna che esterna ove possibile. Controllo periodico triennale 17 B Vasca di accumulo: Controllo funzionale valvole impianto Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 18 A Cuadro elettrico: soffiatura con compressore contattori ed apparecchi di manovra Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 19 B Cuadro elettrico: soffiatura con compressore contattori ed apparecchi, cavi, setti separatori, schermi Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 20 A Quadro elettrico: bubrificazione e serraggio cerniere, serrature e dispositivi di rattenuta meccanici apparecchiature e strumentali 21 B Cuadro elettrico: serraggio connessioni elettriche delle apparecchiature, delle barrature, delle finee d'ingresso e delle linee di usota Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 21 B Cuadro elettrico: serraggio connessioni elettriche delle apparecchiature, delle barrature, delle finee d'ingresso e delle linee di usota Controllo periodico decennale 23 A Vasca di accumulo: Verifica impermeabilizzazione interna ed eventuale ripristrino Controllo periodico brimestrale 25 B Gruppo pressurizzazione: Assistenza manuterzione Controllo periodico brimestrale 26 B Vasca di accumulo: Verifica impermeabilizzazione interna ed eventuale de ripristrino Controllo periodico trimestrale 27 B Vasco di accumulo: Verifica impermeabilizzazione interna ed eventuale de ripristrino 28 B Vasco di accumulo: Verifica impermeabili d'acqua da remoto - SRD 20 Controllo periodico trimestrale (antinocendio galleria) 28 B V				15								Ext
Controllo periodico annuale 13 B Sala pompe: Verifica funzionamento valvole a galleggiante nei serbatoi di accumulo Controllo periodico annuale 14 A Sala pompe: Controllo pulizia filtri Controllo periodico triennale 15 A Vasca di accumulo: Svuotamento, eventuale pulizia serbatoi o e riempimento Controllo periodico triennale 16 B Vasca di accumulo: Controllo presenza di corrosione sia interna che esterna ove possibile. Controllo periodico triennale 17 B Vasca di accumulo: Controllo funzionale valvole impianto Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 18 A Quadro elettrico: serraggi dei dispositivi di trattenuta meccanici apparecchi, cavi, setti seperatori, schemi Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 20 A Quadro elettrico: serraggi dei dispositivi di trattenuta meccanici apparecchi, cavi, setti seperatori, schemi Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 21 B Quadro elettrico: bubrificazione e serraggio cemiere, serrature e dispositivi di chiusura Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 21 B Quadro elettrico: bubrificazione ce serraggio comessioni elettriche delle apparecchiature, delle barrature, delle linee d'ingresso e delle linee di usoita Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 22 A Sala pompe: pulizia generale interna ed esterna Controllo periodico decennale 23 A Vasca di accumulo: Verifica impermeabilizzazione interna ed eventuale ripristrino Controllo periodico trimestrale 25 B Gruppo pressurizzazione: Assistenza manutenzione Controllo periodico trimestrale 26 B Vasca di accumulo: Verifica impermeabilizzazione interna ed eventuale ripristrino quale dell'etichetta (svoolere il vasco) 4 Vasco di accumulo: Verifica impermeabilizzazione prezarica e confrontaria con quale dell'etichetta (svoolere il vasco) 20 Controllo periodico trimestrale (antinocendio galleria) 27 B Vasco di accumulo: Controllo livello d'acqua da remoto - SRD Controllo periodico trimestrale 28 B Vasco di accumulo: Controllo livello d'acqua da remo							10					Ext
Controllo periodico annuale 114 A Sala pomper. Controllo publicia fittri Controllo periodico triennale 115 A Vasca di accumulo: Svuotamento, eventuale pulicia serbatoio e riempimento Controllo periodico triennale 116 B Vasca di accumulo: Controllo presenza di corrosione sia interna che esterna ove possibile. Controllo periodico triennale 117 B Vasca di accumulo: Controllo funzionale valvole impianto Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 118 A Quadro elettrico: soffiatura con compressore contattori ed apparecchi. Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 119 B Quadro elettrico: serraggi dei dispositivi di trattenuta meccanici apparecchi. Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 20 A Quadro elettrico: serraggi dei dispositivi di trattenuta meccanici apparecchi. Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 21 B Quadro elettrico: serraggi dei dispositivi di trattenuta meccanici apparecchii. Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 21 B Quadro elettrico: serraggi connessioni elettriche delle apparecchiature, delle barrature, delle linee d'ingriesso e delle linee d'ingriesso e delle linee d'ingriesso e delle linee d'uscina Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 22 A Sala pomper: pulizia generale interna ed esterna Controllo periodico decennale 23 A Vasca di accumulo: Verifica impermeabilizzazione interna ed eventuale ripristino Controllo periodico trimestrale 25 B Gruppo pressurizzazione: Assistenza manutenzione Controllo periodico annuale (antincendio galleria) 27 B Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua da remoto - SRD Controllo periodico annuale (antincendio galleria) 28 B Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua da remoto - SRD Controllo periodico trimestrale (antincendio galleria) 28 B Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua da remoto - SRD Controllo periodico trimestrale (antincendio galleria) 28 B Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua on -sle - SRD Controllo periodico trimestrale 29 B Tubazioni: contro												Ext
Controllo periodico triennale 15 A Vasca di accumulo: Svuotamento, eventuale pulizia serbatoio e riempimento Controllo periodico triennale 16 B Vasca di accumulo: Controllo presenza di corrosione sia interna che esterna ove possibile. Controllo periodico triennale 17 B Vasca di accumulo: Controllo funzionale valvole impianto Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 18 A Quadro elettrico: soffiatura con compressore contattori ed apparecchi di manovira Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 19 B Quadro elettrico: soffiatura con compressore contattori ed apparecchi, cavi, setti separatori, schermi Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 20 A Quadro elettrico: sorriaggi dei dispositivi di trattenuta meccanici apparecchi, cavi, setti separatori, schermi Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 21 B Quadro elettrico: serraggio cerniere, serrature e dispositivi di chiusura Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 21 B Quadro elettrico: serraggio connessioni elettriche delle apparecchiature, delle barrature, delle linee di uscita Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 22 A Sala pompe: pulizia generale interna ed esterna Controllo periodico decennale 23 A Vasca di accumulo: Pulizia da sedimentazione delle vasche di accumulo Controllo periodico decennale 24 A Vasca di accumulo: Verifica impermeabilizzazione interna ed eventuale ripristino Controllo periodico trimestrale 25 B Gruppo pressurizzazione: Assistenza manutenzione Controllo periodico trimestrale 26 B Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua da remoto - SRD 2 Controllo periodico trimestrale (antinoendio galleria) 27 B Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua da remoto - SRD 5 Controllo periodico trimestrale (antinoendio galleria) 28 B Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua on sile - SRD 5 Controllo periodico trimestrale (antinoendio galleria) 28 B Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua on sile - SRD 5 Controllo periodico trimestrale (antinoendio galler							5					Ext
Controllo periodico triennale 16 B Vasca di accumulo: Controllo presenza di corrosione sia interna che esterna ove possibile. Controllo periodico triennale 17 B Vasca di accumulo: Controllo funzionale valvole impianto Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 18 A Quadro elettrico: soffiatura con compressore contattori ed apparecchi di manova Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 19 B Quadro elettrico: serraggi dei dispositivi di trattenuta meccanici apparecchi, cavi, setti separatori, schermi Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 20 A Quadro elettrico: serraggi connessioni elettriche delle apparecchiature, delle barrature, delle linee d'ingresso e delle linee di usoita Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 21 B Quadro elettrico: serraggio connessioni elettriche delle apparecchiature, delle barrature, delle linee d'ingresso e delle linee di usoita Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 22 A Sala pompe: pultizia generale interna ed esterna Controllo periodico decennale 23 A Vasca di accumulo: Pulizia da sedimentazione delle vasche di accumulo Controllo periodico decennale 24 A Vasca di accumulo: Verifica impermeabilizzazione interna ed eventuale ripristino Controllo periodico strimestrale 25 B Gruppo pressurizzazione: Assistenza manutenzione Controllo periodico annuale (antincendio galleria) 26 B Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua da remoto - SRD 2 Controllo periodico annuale (antincendio galleria) 27 B Vasc di espansione: Verificare la pressione di precarica e confrontaria con quella dell'etichetta (sucustere il vasco) Controllo periodico trimestrale 28 B Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua on-site - SRD Controllo periodico trimestrale 29 B Tubazioni: controllo integlità bubazioni e sostegni tubazione							15					
Controllo periodico trientale 17 B Vasca di accumulo: Controllo funzionale valvole impianto Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 18 A Quadro elettrico: soffiatura con compressore contattori ed apparecchi di manovra Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 19 B Quadro elettrico: serraggi dei dispositivi di trattenuta meccanici apparecchi, cavi, setti separatori, schermi 20 A Quadro elettrico: serraggi dei dispositivi di trattenuta meccanici apparecchi, cavi, setti separatori, schermi 20 A Quadro elettrico: lubrificazione e serraggio cemiere, serrature e dispositivi di chiusura 21 B Quadro elettrico: serraggio connessioni elettriche delle apparecchiature, delle barrature, delle linee di funzionamento apparecchiature e strumentali 21 B Quadro elettrico: serraggio connessioni elettriche delle apparecchiature, delle barrature, delle linee di funzionamento apparecchiature e strumentali 22 A Sala pompe: pulizia generale interna ed esterna 23 A Vasca di accumulo: Pulizia da sedimentazione delle vasche di accumulo 24 A Vasca di accumulo: Verifica impermeabilizzazione interna ed eventuale ripristino 25 B Gruppo pressurizzazione: Assistenza manutenzione 26 B Vasca di accumulo: Controllo periodico settimanale (antincendio galleria) 26 B Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua da remoto - SRD 2 Controllo periodico trimestrale 27 B Vaso di espansione: Verificare la pressione di precarica e confrontarta con quella dell'etichetta (svuodare il vasco) 29 B Tubazioni: controllo intello d'acqua on-site - SRD 1 Controllo periodico trimestrale 29 B Tubazioni: controllo intello d'acqua on-site - SRD 1 Controllo periodico trimestrale 29 B Tubazioni: controllo intello d'acqua on-site - SRD 1									60			Ext
Prove di funzionamento appareochiature e strumentali 18 A Quadro elettrico: soffiatura con compressore contattori ed appareochi di manovra Prove di funzionamento appareochiature e strumentali 19 B Quadro elettrico: serraggi dei dispositivi di trattenuta meccanici appareochi, cavi, setti separatori, schermi Prove di funzionamento appareochiature e strumentali 20 A Quadro elettrico: lubrificazione e serraggio cerniere, serrature e dispositivi di chiasura Prove di funzionamento appareochiature e strumentali 21 B Quadro elettrico: serraggio connessioni elettriche delle appareochiature, delle barrature, delle linee di ringresso e delle linee di uscita Prove di funzionamento appareochiature e strumentali 22 A Sala pompe: pulizia generale interna ed esterna Controllo periodico decennale 23 A Vasca di accumulo: Pulizia da sedimentazione delle vasche di accumulo Controllo periodico decennale 24 A Vasca di accumulo: Verifica impermeabilizzazione interna ed eventuale ripristino Controllo periodico trimestrale 25 B Gruppo pressurizzazione: Assistenza manutenzione Controllo periodico annuale (antincendio galleria) 26 B Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua da remoto - SRD 2 Controllo periodico annuale (antincendio galleria) 27 B Vaso di espansione: Verificare la pressione di precarica e confrontarla con quelle dell'etichetta (svoudare il vaso) Controllo periodico trimestrale (antincendio galleria) 28 B Vasca di accumulo: Controllo ivello d'acqua on-site - SRD Controllo periodico trimestrale 29 B Tubazioni: controllo integrità tubazione									15			Ext
Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 19 B Quadro elettrico: serraggi dei dispositivi di trattenuta meccanici apparecchi, cavi, setti separatori, schermi Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 20 A Quadro elettrico: lubrificazione e serraggio cerniere, serrature e dispositivi di chiusura Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 21 B Quadro elettrico: serraggio connessioni elettriche delle apparecchiature, delle barrature, delle linee di uscita Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 22 A Sala pompe: pulizia generale interna ed esterna Controllo periodico decennale 23 A Vasca di accumulo: Putizia da sedimentazione delle vasche di accumulo Controllo periodico dicennale 24 A Vasca di accumulo: Verifica impermeabilizzazione interna ed eventuale ripristino Controllo periodico trimestrale 25 B Gruppo pressurizzazione: Assistenza manutenzione Controllo periodico annuale (antincendio galleria) 26 B Vasca di accumulo: Verifica i pressione di precarica e confrontaria con quella dell'etichetta (svoudare il vasco) Controllo periodico trimestrale 28 B Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua da remoto - SRD 2 Controllo periodico trimestrale (antincendio galleria) 27 B Vaso di espansione: Verificare la pressione di precarica e confrontaria con quella dell'etichetta (svoudare il vasco) Controllo periodico trimestrale (antincendio galleria) 28 B Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua on-site - SRD Controllo periodico trimestrale (antincendio galleria) 28 B Vasca di accumulo: Controllo integli do d'acqua on-site - SRD Controllo periodico trimestrale (antincendio galleria) 29 B Tubazioni: controllo integlinà tubazioni e sostegni tubazione									15			Ext
Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 20 A Quadro elettrico: lubrificazione e serraggio cemiere, serrature e dispositivi di chiusura Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 21 B Quadro elettrico: serraggio comnessioni elettriche delle apparecchiature, delle barrature, delle linee di nucianamento apparecchiature e strumentali 22 A Sala pompe: pulizia generale interna ed esterna Controllo periodico decennale 23 A Vasca di accumulo: Pulizia da sedimentazione delle vasche di accumulo Controllo periodico decennale 24 A Vasca di accumulo: Verifica impermeabilizzazione interna ed eventuale ripristino Controllo periodico trimestrale 25 B Gruppo pressurizzazione: Assistenza manutenzione Controllo periodico settimanale (antincendio galleria) 26 B Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua da remoto - SRD 2 Controllo periodico annuale (antincendio galleria) 28 B Vasca di accumulo: Verifica li pressione di precarica e confrontarla con quella dell'etichetta (svoudare il vaso) Controllo periodico trimestrale 29 B Tubazioni: controllo inlegrità tubazione sossegni tubazione									4			Int
Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 21 B Quadro elettrico: serraggio connessioni elettriche delle apparecchiature, delle barrature, delle linee di funzionamento apparecchiature e strumentali 22 A Sala pompe: pulizia generale interna ed esterna Controllo periodico decennale 23 A Vasca di accumulo: Pulizia da sedimentazione delle vasche di accumulo Controllo periodico decennale 24 A Vasca di accumulo: Verifica impermeabilizzazione interna ed eventuale ripristino Controllo periodico immestrale 25 B Gruppo pressurizzazione: Assistenza manutenzione Controllo periodico settimanale (antincendio galleria) 26 B Vasca di accumulo: Controllo fivello d'acqua da remoto - SRD 2 Controllo periodico annuale (antincendio galleria) 27 B Vaso di espansione: Verificare la pressione di precarica e confrontarla con quella dell'etchetta (svuotare il vasco) Controllo periodico trimestrale (antincendio galleria) 28 B Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua on-site - SRD Controllo periodico trimestrale (antincendio galleria) 28 B Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua on-site - SRD Controllo periodico trimestrale (antincendio galleria) 28 B Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua on-site - SRD									5			Int
Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 21 b barrature, delle linee d'ingresso e delle linee di uscita Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali 22 A Sala pompe: pulizia generale interna ed esterna Controllo periodico decennale 23 A Vasca di accumulo: Pulizia da sedimentazione delle vasche di accumulo Controllo periodico decennale 24 A Vasca di accumulo: Verifica impermeabilizzazione interna ed eventuale ripristino Controllo periodico trimestrale 25 B Gruppo pressurizzazione: Assistenza manutenzione Controllo periodico settimanale (antincendio galleria) 26 B Vasca di accumulo: Controllo fivello d'acqua da remoto - SRD 2 Controllo periodico annuale (antincendio galleria) 27 B Vasca di escumulo: Controllo invello d'acqua da remoto - SRD 2 Controllo periodico trimestrale (antincendio galleria) 28 B Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua da remoto - SRD 1 Controllo periodico trimestrale (antincendio galleria) 28 B Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua on-site - SRD 1 Controllo periodico trimestrale (antincendio galleria) 28 B Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua on-site - SRD 1 Controllo periodico trimestrale (antincendio galleria) 29 B Tubazioni: controllo integrità tubazione									5			Int
Controllo periodico decennale 23 A Vasca di accumulo: Pulizia da sedimentazione delle vasche di accumulo Controllo periodico decennale 24 A Vasca di accumulo: Verifica impermeabilizzazione interna ed eventuale ripristino Controllo periodico trimestrale 25 B Gruppo pressurizzazione: Assistenza manutenzione Controllo periodico settimanale (antincendio galleria) 26 B Vasca di accumulo: Controllo fivello d'acqua da remoto - SRD 2 Controllo periodico annuale (antincendio galleria) 27 B Vasca di accumulo: Controllo fivello d'acqua da remoto - SRD 2 Controllo periodico inmestrale (antincendio galleria) 28 B Vasca di accumulo: Controllo fivello d'acqua da remoto - SRD 2 Controllo periodico trimestrale (antincendio galleria) 28 B Vasca di accumulo: Controllo ivello d'acqua on-site - SRD Controllo periodico trimestrale 29 B Tubazioni: controllo integrità tubazione									15			Int
Controllo periodico decennale 24 A Vasca di accumulo: Verifica impermeabilizzazione interna ed eventuale ripristino Controllo periodico trimestrale 25 B Gruppo pressurizzazione: Assistenza manutenzione Controllo periodico settimanale (antincendio galleria) 26 B Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua da remoto - SRD 2 Controllo periodico annuale (antincendio galleria) 27 B Vaso di espansione: Verificare la pressione di precarica e confrontarla con quella dell'etichetta (svuotare il vaso) Controllo periodico trimestrale (antincendio galleria) 28 B Vasca di accumulo: Controllo integli do d'acqua on-site - SRD Controllo periodico trimestrale 29 B Tubazioni: controllo integli dubazioni e sostegni lubazione									20			Int
Controllo periodico trimestrale 25 B Gruppo pressurizzazione: Assistenza manutenzione Controllo periodico settimanale (antincendio galleria) 26 B Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua da remoto - SRD 2 Controllo periodico annuale (antincendio galleria) 27 B Vaso di espansione: Verificare la pressione di precarica e confrontarla con quella dell'etichetta (svuotare il vaso) Controllo periodico trimestrale (antincendio galleria) 28 B Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua da remoto - SRD 2 Controllo periodico trimestrale (antincendio galleria) 28 B Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua on-site - SRD Controllo periodico trimestrale (antincendio galleria) 29 B Tubazioni: controllo integrità tubazioni e sostegni tubazione											120	Ext
Controllo periodico settimanale (antincendio galleria) 26 B Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua da remoto - SRD 2 Controllo periodico annuale (antincendio galleria) 27 B Vasca di accumulo: Controllo periodico primestrale (antincendio galleria) 28 B Vasca di accumulo: Verificare la pressione di precarica e confrontarla con quella dell'etichetta (svuotare il vaso) Controllo periodico trimestrale (antincendio galleria) 28 B Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua on-site - SRD Controllo periodico trimestrale 29 B Tubazioni: controllo integrità tubazioni e sostegni tubazione											15	Ext
Controllo periodico annuale (antincendio galleria) 27 B Vaso di espansione: Verificare la pressione di precarica e confrontaria con quella dell'etichetta (suvutare il vaso) Controllo periodico trimestrale (antincendio galleria) 28 B Vasca di accumulo: Controllo ivello d'acqua on-site - SRD Controllo periodico trimestrale 29 B Tubazioni: controllo integrità tubazioni e sostegni tubazione				15								Int
Controllo periodico annuale (antincendio galleria) 27 B quella dell'etichetta (svuotare il vaso) Controllo periodico trimestrale (antincendio galleria) 28 B Vasca di accumulo: Controllo livello d'acqua on-site - SRD Controllo periodico trimestrale 29 B Tubazioni: controllo integrità tubazioni e sostegni tubazione												Int
Controllo periodico trimestrale 29 B Tubazioni: controllo integrità tubazioni e sostegni tubazione		T					30					Int
				10								Int
Controllo periodico trimestrale 30 B Tubazioni: controllo eventuali perdite				10								Int
				10								Int
26	1	0	0	75	0	1	60	0	139	0	135	1

I an	en	do	
Ley	CII	ua	

B ispezione (controlli) e manutenzione
C misure

Emergenza
Semicarreggiata
Corsia Unica
Riduzione
Chiusura Pista
Riduzione di Piazzale
Dev. in Senso Unico Alternato
Deviazione a 1 Corsia
Dev. 1 Corsia + Emerg. Speciale

			IDRANTI												
Ciclo MP	ID	Tipo	DESCRIZIONE INTERVENTI	2 15	1			F	PERIODICIT	TA' E TEMI	PI				TIPO
Descrizione	prestazione	prestazione	(CHECH LIST/SRD)	Segnaletica	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Sem.	Annual.	Bienn	Trienn	5anni	12anni	Attività
Controllo Idranti	1	В	Verifica accessibilità , presenza componenti e cartello di segnalazione						0,3						Ext
Controllo Idranti	2	В	Verifica integrità cassette e sistemi di fissaggio						0,2						Ext
Controllo Idranti	3	В	Verifica leggibilità istruzioni d'uso						0,5						Ext
Controllo Idranti	4	В	Verifica della corretta funzionalità della valvola di intercettazione						2,0						Ext
Controllo Idranti	5	В	Verifica integrità e tenuta a pressione di esercizio degli idranti						10,0						Ext
Controllo Idranti	9	В	Compilazione registro antincendio						0,1						Ext
Controllo Idranti	10	В	Controllo, consuntivazione e caricamento a sistema attività impresa esterna						0,5						Int
Controllo quinquennale Idranti	11	В	Verifica tubazioni alla massima pressione di esercizio										20,0		Ext
Controllo quinquennale Idranti	12	В	Compilazione registro antincendio										0,1		Ext
Controllo quinquennale Idranti	13	В	Controllo, consuntivazione e caricamento a sistema attività impresa esterna										0,5		Int
					0	0	0	0	13,6	0	0	0	20,6	0	
Legenda															
	Α	manutenzione co	nservativa	Emergenza											
	В	ispezione (contro	lli) e manutenzione	Semicarreggiata											
	С	misure		Corsia Unica											
		-		Riduzione											
				Chiusura Pista											
				Riduzione di Piazzale											
				Dev. in Senso Unico Alternato											
				Deviazione a 1 Corsia											
				Dev. 1 Corsia + Emerg.Speciale											
				Deviazione a 2 Corsie											
					_										

Estintore (a CO2)

Ciclo MP	ID	Tipo	DESCRIZIONE INTERVENTI	Segnaletica				P	ERIODICIT	A' E TEMI	7				TIPO
Descrizione	prestazione	prestazione	(CHECH LIST/SRD)	Segnaletica	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Sem.	Annual.	Bienn	Trienn	5anni	10 anni	Attività
Controllo Estintore a CO2	1	В	Controllo presenza estintore, relativo cartello di segnalazione e supporto						0,3						Ext
Controllo Estintore a CO2	2	В	Controllo visibilità e accessibilità estintore						0,2						Ext
Controllo Estintore a CO2	3	В	Controllo presenza del dispositivo di sicurezza e relativo sigillo						0,5						Ext
Controllo Estintore a CO2	4	В	Controllo presenza, visibilità e leggibilità dei contrassegni distintivi						1,0						Ext
Controllo Estintore a CO2	5	В	Controllo pressione manometro						0,5						Ext
Controllo Estintore a CO2	6	В	Controllo dello stato di carica tramite pesatura						1,0						Ext
Controllo Estintore a CO2	7	В	Controllo integrità estintore, strutture di supporto, maniglie di trasporto e ruote (se presenti)						0,5						Ext
Controllo Estintore a CO2	8	В	Controllo assenza anomalie componenti estintore e danni alle strutture di supporto						0,5						Ext
Controllo Estintore a CO2	9	В	Controllo presenza e corretta compilazione del cartellino di manutenzione						1,0						Ext
Controllo Estintore a CO2	10	В	Compilazione registro antincendio						0,1						Ext
Revisione Estintore a CO2	12	В	Verifica della conformità al prototipo omologato										0,2		Ext
Revisione Estintore a CO2	13	В	Verifica del buono stato di conservazione interno estintore										0,5		Ext
Revisione Estintore a CO2	14	В	Controllo funzionale di tutte le parti										1,0		Ext
Revisione Estintore a CO2	15	В	Controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario (se presente) e dell'agente estinguente										1,0		Ext
Revisione Estintore a CO2	16	В	Controllo dell'assale e delle ruote, se esistenti										1,0		Ext
Revisione Estintore a CO2	17	В	Ripristino delle protezioni superficiali danneggiate										3,0		Ext
Revisione Estintore a CO2	18	В	Sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrapressioni										5,0		Ext
Revisione Estintore a CO2	19	В	Sostituzione dell'agente estinguente, delle guarnizioni e valvola erogatrice										9,3		Ext
Revisione Estintore a CO2	20	В	Assemblaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.										5,0		Ext
Revisione Estintore a CO2	21	В	Annotazione indelebile data ed esecutore revisione (interno ed esterno)										0,1		Ext
Revisione Estintore a CO2	22	В	Compilazione registro antincendio										0,1		Ext
Collaudo Estintore a CO2	24	В	Verifica della conformità al prototipo omologato											0,2	Ext
Collaudo Estintore a CO2	25	В	Verifica del buono stato di conservazione interno estintore											0,5	Ext
Collaudo Estintore a CO2	26	В	Controllo funzionale di tutte le parti											1,0	Ext
Collaudo Estintore a CO2	27	В	Controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario (se presente) e dell'agente estinguente											1,0	Ext
Collaudo Estintore a CO2	28	В	Controllo dell'assale e delle ruote, se esistenti											1,0	Ext
Collaudo Estintore a CO2	29	В	Ripristino delle protezioni superficiali danneggiate											3,0	Ext
Collaudo Estintore a CO2	30	В	Sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrapressioni											5,0	Ext
Collaudo Estintore a CO2	31	В	Sostituzione dell'agente estinguente, delle guarnizioni e valvola erogatrice											9,3	Ext
Collaudo Estintore a CO2	32	В	Assemblaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.											5,0	Ext
Collaudo Estintore a CO2	33	В	Annotazione indelebile data ed esecutore revisione (interno ed esterno)											0,1	Ext
Collaudo Estintore a CO2	34	В	prova idraulica della durata di 30 s alla pressione di prova (Pt) indicata sul serbatoio											15	Ext
Collaudo Estintore a CO2	35	В	Annotazione indelebile data ed esecutore collaudo (interno ed esterno)											0,1	Ext
Collaudo Estintore a CO2	36	В	Compilazione registro antincendio											0,1	Ext

Legenda

A manutenzione conservativa
B ispezione (controlli) e manutenzione
C misure

Emergenza
Semicarreggiata
Corsia Unica
Riduzione
Chiusura Pista
Riduzione di Piazzale
Dev. in Senso Unico Alternato
Deviazione a 1 Corsia
Dev. 1 Corsia + Emerg Speciale
Deviazione a 2 Corsie

0 0 0 0 5,6 0 0 0 26,2 41,3

			ESTINTORE (A POLVERE)												
Ciclo MP	ID	Tipo	DESCRIZIONE INTERVENTI		1			P	ERIODICI	TA' E TEMI	PI				TIPO
Descrizione	prestazione	prestazione	(CHECH LIST/SRD)	Segnaletica	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Sem.	Annual.	Bienn	Trienn	6anni	12anni	Attività
Controllo estintore a polvere	1	В	Controllo presenza estintore, relativo cartello di segnalazione e supporto		1				0,3						Ext
Controllo estintore a polvere	2	В	Controllo visibilità e accessibilità estintore						0,2						Ext
Controllo estintore a polvere	3	В	Controllo presenza del dispositivo di sicurezza e relativo sigillo						0,5						Ext
Controllo estintore a polvere	4	В	Controllo presenza, visibilità e leggibilità dei contrassegni distintivi						1,0						Ext
Controllo estintore a polvere	5	В	Controllo pressione manometro						0,5						Ext Ext
Controllo estintore a polvere	- 6	В	Controllo della pressione interna con strumento indipendente		1				1,0						EXI
Controllo estintore a polvere	7	В	Controllo integrità estintore, strutture di supporto, maniglie di trasporto e ruote (se presenti)						0,5						Ext
Controllo estintore a polvere	8	В	Controllo assenza anomalie componenti estintore e danni alle strutture di supporto						0,5						Ext
Controllo estintore a polvere	9	В	Controllo presenza e corretta compilazione del cartellino di manutenzione		-				1,0						Ext
Controllo estintore a polvere	10	В	Compilazione registro antincendio Verifica della conformità al prototipo omologato						0,1						Ext
Revisione estintore a polvere	12	B B	Verifica del buono stato di conservazione interno estintore		_							0,2			Ext
Revisione estintore a polvere	13 14		Controllo funzionale di tutte le parti		1							0,5			Ext
Revisione estintore a polvere Revisione estintore a polvere	15	В	Controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario (se presente) e dell'agente									1,0			Ext
Revisione estintore a polvere	16	В	estinguente Controllo dell'assale e delle ruote, se esistenti		1							1,0			Ext
Revisione estintore a polvere	17	В	Ripristino delle protezioni superficiali danneggiate		1							3,0			Ext
Revisione estintore a polvere	18	В	Sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrapressioni		1							5,0			Ext
Revisione estintore a polvere	19	В	Sostituzione dell'agente estinguente e delle guarnizioni									9,3			Ext
Revisione estintore a polvere	20	В	Assemblaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.		Ī .							5,0			Ext
Revisione estintore a polvere	21	В	Annotazione indelebile data ed esecutore revisione (interno ed esterno)									0,1			Ext
Revisione estintore a polvere	22	В	Compilazione registro antincendio									0,1			Ext
Collaudo estintore a polvere marcato CE	24	В	Verifica della conformità al prototipo omologato											0,2	Ext
Collaudo estintore a polvere marcato CE	25	В	Verifica del buono stato di conservazione interno estintore											0,5	Ext
Collaudo estintore a polvere marcato CE	26	В	Controllo funzionale di tutte le parti											1,0	Ext
Collaudo estintore a polvere marcato CE	27	В	Controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario (se presente) e dell'agente estinguente											1,0	Ext
Collaudo estintore a polvere marcato CE	28	В	Controllo dell'assale e delle ruote, se esistenti											1,0	Ext
Collaudo estintore a polvere marcato CE	29	В	Ripristino delle protezioni superficiali danneggiate											3,0	Ext
Collaudo estintore a polvere marcato CE	30	В	Sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrapressioni											5,0	Ext
Collaudo estintore a polvere marcato CE	31	В	Sostituzione dell'agente estinguente e delle guarnizioni											9,3	Ext
Collaudo estintore a polvere marcato CE	32	В	Assemblaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.											5,0	Ext
Collaudo estintore a polvere marcato CE	33	В	Annotazione indelebile data ed esecutore revisione (interno ed esterno)											0,1	Ext
Collaudo estintore a polvere marcato CE	34	В	prova idraulica della durata di 30 s alla pressione di prova (Pt) indicata sul serbatoio											15	Ext
Collaudo estintore a polvere marcato CE	35	В	Annotazione indelebile data ed esecutore collaudo (interno ed esterno)											0,1	Ext
Collaudo estintore a polvere marcato CE	36	В	Compilazione registro antincendio											0,1	Ext
Collaudo estintore a polvere non marcato CE	38	В	Verifica della conformità al prototipo omologato										0,2		Ext
Collaudo estintore a polvere non marcato CE	39	В	Verifica del buono stato di conservazione interno estintore										0,5		Ext
Collaudo estintore a polvere non marcato CE	40	В	Controllo funzionale di tutte le parti										1,0		Ext
Collaudo estintore a polvere non marcato CE	41	В	Controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario (se presente) e dell'agente estinguente										1,0		Ext
Collaudo estintore a polvere non marcato CE	42	В	Controllo dell'assale e delle ruote, se esistenti										1,0		Ext
Collaudo estintore a polvere non marcato CE	43	В	Ripristino delle protezioni superficiali danneggiate		1								3,0		Ext
Collaudo estintore a polvere non marcato CE	44	В	Sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrapressioni		1								5,0		Ext
Collaudo estintore a polvere non marcato CE	45	В	Sostituzione dell'agente estinguente e delle guarnizioni		1								9,3		Ext
Collaudo estintore a polvere non marcato CE	46	В	Assemblaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.		1								5,0		Ext
Collaudo estintore a polvere non marcato CE	47	В	Annotazione indelebile data ed esecutore revisione (interno ed esterno)		1								0,1		Ext
Collaudo estintore a polvere non marcato CE	48	В	prova idraulica della durata di 1 min a una pressione di 3,5 Mpa		1			_					15	\vdash	Ext
Collaudo estintore a polvere non marcato CE	49	В	Annotazione indelebile data ed esecutore collaudo (interno ed esterno) Compilazione registro antincendio		1								0,1		Ext
Collaudo estintore a polvere non marcato CE	50	В	Compiliazione registro anuncentito										0,1		Ext
Legenda	ПА	manutenzione ci	nosenativa		0	0	0	0	5,6	0	0	26,2	41,3	41,3	
	В		olli) e manutenzione	Emergenza	1										
	C	misure	. ,	Semicarreggiata											
		1		Semicarreggiata Corsia Unica											
				Riduzione											
				Chiusura Pista											
					1										
				Riduzione di Piazzale											
				Riduzione di Piazzale Dev in Senso Unico Alternato											
				Dev. in Senso Unico Alternato											

UNITA' ESTERNA SPLIT

Ciclo MP	ID	Tipo	DESCRIZIONE INTERVENTI	Segnaletica						A' E TEMI					TIPO
Descrizione	prestazione	prestazione	(CHECH LIST/SRD)	-	Sett.	Mens.	Bim.	Quad	Sem.	Annual.	Bienn	Trienn	Quadr	Quinq	Attività
Manutenzione ordinaria - Funzionamento continuo	1	В	Controllo ventilatore					2							Ext
Manutenzione ordinaria - Funzionamento continuo	2	В	Controllo strumentale variabili circuito frigorifero					1							Ext
Manutenzione ordinaria - Funzionamento continuo	3	В	Verifica efficienza dei dispositivi di comando, sicurezza, regolazione					2							Ext
Manutenzione ordinaria - Funzionamento continuo	4	В	Verifica scarico condensa					2							Ext
Manutenzione ordinaria - Funzionamento continuo	5	В	Verifica delle connessioni e del funzionamento elettrico					1							Ext
Manutenzione ordinaria - Funzionamento continuo	6	А	Lavaggio e sgrassaggio batterie di condensazione					5							Ext
Manutenzione ordinaria - Funzionamento continuo	7	В	Verifica carica refrigerante ed eventuale reintegro					5							Ext
Manutenzione ordinaria - Funzionamento stagionale	8	В	Controllo ventilatore							2					Ext
Manutenzione ordinaria - Funzionamento stagionale	9	В	Controllo strumentale variabili circuito frigorifero							1					Ext
Manutenzione ordinaria - Funzionamento stagionale	10	В	Verifica efficienza dei dispositivi di comando, sicurezza, regolazione							2					Ext
Manutenzione ordinaria - Funzionamento stagionale	11	В	Verifica scarico condensa							2					Ext
Manutenzione ordinaria - Funzionamento stagionale	12	В	Verifica delle connessioni e del funzionamento elettrico							1					Ext
Manutenzione ordinaria - Funzionamento stagionale	13	А	Lavaggio e sgrassaggio batterie di condensazione							5					Ext
Manutenzione ordinaria - Funzionamento stagionale	14	В	Verifica carica refrigerante ed eventuale reintegro							5					Ext
	-				0	0	0	18	0	18	0	0	0	0]

Legenda	1
---------	---

A manutenzione conservativa
B ispezione (controlli) e manutenzione
C misure

Emergenza
Semicarreggiata
Corsia Unica
Riduzione
Chiusura Pista
Riduzione di Piazzale
Dev. in Senso Unico Alternato
Deviazione a 1 Corsia
Dev. 1 Corsia + Emerg.Speciale
Deviazione a 2 Corsie

CONSEGNA ENERGIA

Ciclo MP	ID	DESCRIZIONE INTERVENTI	Segnaletica				F	PERIODICI	TA' E TEM	PI				TIPO
Descrizione	prestazione	(CHECH LIST/SRD)	Segnaleuca	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Sem.	Annual.	Bienn	Trienn	Quadr	Quinq	Attivit
Consegan Energia-Verifica a vista e controllo integrità	1	esame a vista infiltrazioni di acqua nel box							1					Int
Consegan Energia-Verifica a vista e controllo integrità	2	esame a vista integrità chiusure e segregazioni							1					Int
Consegan Energia-Verifica a vista e controllo integrità	3	controllo danneggiamenti							1					Int
Consegan Energia-Verifica a vista e controllo integrità	4	verifica integrità ed aggiornamento targhette e schemi affissi							1					Int
Consegan Energia-Verifica a vista e controllo integrità	5	esame interno di tracce di scariche elettriche, di sovrariscaldamenti e verifica scaricatori							1					Int
Consegan Energia-Verifica a vista e controllo integrità	6	esame interno ed esterno della sigillatura cavidotti							1					Int
Consegan Energia-Verifica a vista e controllo integrità	7	esame interno di infiltrazioni di acqua o condensa nei contenitori o armadi							1					Int
Consegan Energia-Verifica a vista e controllo integrità	8	pulizia generale interna ed esterna							5					Int / E
Consegna Energia - Verifiche e misure	9	prove funzionamento comandi manuali, comandi automatici, segnalatori									5			Int
Consegna Energia - Verifiche e misure	10	controllo equilibrio fasi dell'impianto									5			Int
Consegna Energia - Verifiche e misure	11	controllo serraggi dei dispositivi di trattenuta meccanici apparecchi, cavi, setti separatori, schermi									5			Int
Consegna Energia - Verifiche e misure	12	lubrificazione e serraggio cerniere, serrature e dispositivi di chiusura									5			Int
Consegna Energia - Verifiche e misure	13	controllo serraggio connessioni elettriche delle apparecchiature, delle linee d'ingresso e delle linee di uscita									5			ln
				0	0	0	0	0	12	0	25	0	0	

Legenda		
	A	Emergenza
	В	Semicarreggiata
	С	Corsia Unica
		Riduzione
		Chiusura Pista
		Riduzione di Piazzale
		Dev. in Senso Unico Alternato
		Deviazione a 1 Corsia
		Dev. 1 Corsia + Emerg.Speciale

		GRUPPO ELETTROGENO												
Ciclo MP Descrizione	ID prestaz ione	DESCRIZIONE INTERVENTI (CHECH LIST/SRD)	Segnaletica	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	PERIODICI Sem.	TA' E TEMP Annual.	I Bienn	Trienn	Quadr	Quinq	TIPO Attività
Verifiche a vista e controlli integrità e prova di carico	1	controllo danneggiamenti						5					, ,	Int
Verifiche a vista e controlli integrità e prova di carico	2	esame a vista infiltrazioni di acqua nel locale, shelter o cofanatura						5						Int
Verifiche a vista e controlli integrità e prova di carico	3	verifica integrità chiusure e segregazioni						5						Int
Verifiche a vista e controlli integrità e prova di carico	4	verifica integrità ed aggiornamento targhette, schemi affissi e segnaletica di sicurezza						4						Int
Verifiche a vista e controlli integrità e prova di carico	5	esame interno di tracce di scariche elettriche e di sovrariscaldamenti						8						Int
Verifiche a vista e controlli integrità e prova di carico	6	esame interno di infiltrazioni di acqua o condensa nel quadro						1						Int
Verifiche a vista e controlli integrità e prova di carico	7	verifica livelli carburante e funzionalità sistemi di riempimento automatico						5						Int
Verifiche a vista e controlli integrità e prova di carico	8	funzionamento differenziali con tasto prova						2						Int
Verifiche a vista e controlli integrità e prova di carico	9	prova ventilatori manuale e con termostato						5						Int
Verifiche a vista e controlli integrità e prova di carico	10	prova sotto carico della apparecchiatura (con carico d'impianto) per un tempo di 30 minuti e rilevazione grandezze elettriche						30						Int
Verifiche a vista e controlli integrità e prova di carico	11	Verifica funzionalità dispositivi di sicurezza/comando del serbatolo integrato (ove presente)						20						Int
Verifiche a vista e controlli integrità e prova di carico	12	Verifica visiva assenza perdite serbatoio integrato (ove presente)						5						Int
Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali	13	funzionamento comandi manuali, comandi automatici, segnalatori									2			Int
Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali	14	funzionamento strumenti di misura									2			Int
Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali	15	funzionamento differenziali con strumento									10			Int
Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali	16	controllo equilibrio fasi di uscita a carico									2			Int
Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali	17	controllo batterie di avviamento e sistema di ricarica									5			Int
Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali	18	soffiatura con compressore contattori ed apparecchi di manovra									4			Int
Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali	19	serraggi dei dispositivi di trattenuta meccanici apparecchi, cavi, setti separatori, schemi									5			Int
Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali	20	lubrificazione e serraggio cerniere, serrature e dispositivi di chiusura									5			Int
Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali	21	serraggio connessioni elettriche delle apparecchiature, delle barrature, delle linee d'ingresso e delle linee di uscita									15			Int
Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali	22	pulizia generale interna ed esterna con aspirapolvere									20			Int

		GRUPPO ELETTROGENO												
Ciclo MP	ID prestaz	DESCRIZIONE INTERVENTI	Commelation				ı	PERIODICI	TA' E TEMP	Pl				TIPO
Descrizione	ione ione	(CHECH LIST/SRD)	Segnaletica	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Sem.	Annual.	Bienn	Trienn	Quadr	Quinq	Attività
Manutenzione meccanica	23	Registrazione attività manutenzione motore effettuata da struttura automezzi							10					Int
Verifiche a vista e controlli integrità e prova di carico	24	Verifica stato conservazione carpenterie contenimento gruppo elettrogeno						10						Int
Prove di funzionamento apparecchiature e strumentali	25	Verifica funzionalità allarmi tramite simulazione di intervento degli stessi									20			Int
				0	0	0	0	105	10	0	90	0	0	
			Emergenza]										
			Semicarreggiata											
			Corsia Unica											
			Riduzione											
			Chiusura Pista											
			Riduzione di Piazzale Dev. in Senso Unico Alternato											
			Deviazione a 1 Corsia											
			Dev. 1 Corsia + Emerg.Speciale											
			Devi 1 Corsia + Emerg. Speciale Deviazione a 2 Corsie											

IMPIANTO DI TERRA ORDINARIO

Ciclo MP	ID	Tipo	DESCRIZIONE INTERVENTI	0l-ti				Р	ERIODICI 1	A' E TEMP	Pl				TIPO
Descrizione	prestazione	prestazione	(CHECH LIST/SRD)	Segnaletica	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Sem.	Annual.	Bienn	Trienn	Quadr	Quinq	Attività
Verifiche sicurezza elettrica	1	С	misura della resistenza globale di guasto con impianto in tensione (se non corretta aprire un intervento di correttiva per misura con metodo voltamperometrico)							5					Int
Verifiche sicurezza elettrica	2	В	verifica taratura protezione generale impianto (tempo/corrente)							5					Int
Verifiche sicurezza elettrica	3	В	verifica coordinamento protezione contatti indiretti							5					Int
Consegna Energia - Verifiche e misure	4	В	verifica strumentale della continuità elettrica fra masse, dispersori, masse estranee									75			Int
Consegna Energia - Verifiche e misure	5	В	manutenzione meccanica ed elettrica impianto di terra									80			Int
Verifica normativa luoghi ordinari	6	В	verifica normativa messa a terra (quimquennale)											10	Ext
Verifiche sicurezza elettrica	7	В	prova strumentale di funzionamento del differenziale generale d'impianto							10					Int
Verifiche sicurezza elettrica	8	В	controllo assenza masse a monte dei differenziali generali d'impianto							2					Int
Verifica normativa luoghi ordinari	9	В	Controllo, consuntivazione e caricamento a sistema attività impresa esterna											15	Int

_										
ı	0	0	_	_	_	07	0	455	_	٥٢
П	U	U	U	U	U	21	U	100	U	25

Legenda

A manutenzione conservativa
B ispezione (controlli) e manutenzione
C misure

Emergenza
Semicarreggiata
Corsia Unica
Riduzione
Chiusura Pista
Riduzione di Piazzale
Dev. in Senso Unico Alternato
Deviazione a 1 Corsia
Dev. 1 Corsia + Emerg. Speciale
Deviazione a 2 Corsie

		IMPIAN ⁻	TO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA												
Ciclo MP	ID	Tipo	DESCRIZIONE INTERVENTI	2 1 //				P	ERIODICI	TA' E TEMP	7				TIPO
Descrizione	prestazione	prestazione	(CHECH LIST/SRD)	Segnaletica	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Sem.	Annual.	Bienn	Trienn	Quadr	Quinq	Attività
Verifica sistemi di protezione antincendio (ill. di sicurezza e sezionamenti d'emergenza	1	В	prova di funzionamento illuminazione di emergenza						60						Int
Sostituzione accumulatori	2	В	sostituzione accumulatori apparecchi illuminazione d'emergenza										10		Int
Legenda					0	0	0	0	60	0	0	0	10	0	<u> </u>
	Α	manutenzione co	onservativa	Emergenza	1										
	В	ispezione (contro	olli) e manutenzione	Semicarreggiata											
	С	misure		Corsia Unica											
				Riduzione											
				Chiusura Pista											
				Riduzione di Piazzale											
				Dev. in Senso Unico Alternato											
				Deviazione a 1 Corsia											
				Dev. 1 Corsia + Emerg.Speciale											
				Deviazione a 2 Corsie											

QUADRI ELETTRICI FINO A 2m² DI SUPERFICIE INTERNA

Ciclo MP	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	prestazio	DESCRIZIONE INTERVENTI	Segnaletica				ı	PERIODICI	A' E TEMP	1				TIP
Descrizione	prestazi one	ne ne	(CHECH LIST/SRD)	Segnaletica	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Sem.	Annual.	Bienn	Trienn	Quadr	Quinq	Attiv
Verifiche a vista e controllo integrità	1	В	controllo danneggiamenti						1						lr
Verifiche a vista e controllo integrità	2	В	esame a vista infiltrazioni di acqua nel locale o box						2						lr
Verifiche a vista e controllo integrità	3		esame a vista integrità chiusure/segregazioni e controllo delle sigillature/schiumature contro ingressi umidità e roditori						2						lr
Verifiche a vista e controllo integrità	4	В	verifica integrità ed aggiornamento targhette e schemi (affissi o a corredo)						5						lr
Verifiche a vista e controllo integrità	5	В	esame interno di tracce di scariche elettriche e di sovrariscaldamenti						3						lı
Verifiche a vista e controllo integrità	7	В	esame interno di infiltrazioni di acqua o condensa nel quadro						2						lı
Verifiche a vista e controllo integrità	8	Α	taratura e pulizia fotocellula						10						
Verifiche a vista e controllo integrità	9	В	funzionamento differenziali a campione con tasto prova						2						
Prove di funzionamento e serraggi	10	В	funzionamento strumenti di misura									3			
Prove di funzionamento differenziali	11	В	funzionamento differenziali a campione con strumento							4					
Prove di funzionamento e serraggi	12	В	funzionamento comandi manuali, comandi automatici, segnalatori									5			
Prove di funzionamento e serraggi	13	С	controllo equilibrio fasi uscita ingresso trifase									5			
Prove di funzionamento e serraggi	16	В	serraggi dei dispositivi di trattenuta meccanici apparecchi, cavi, setti separatori, schermi									5			I
Prove di funzionamento e serraggi	17	Α	lubrificazione e serraggio cerniere, serrature e dispositivi di chiusura									2			
Prove di funzionamento e serraggi	18	В	serraggio connessioni elettriche delle apparecchiature, delle barrature, delle linee d'ingresso e delle linee di uscita (a campione). Per eventuali circuiti non accessibili la verifica potrà essere effettuata con il sistema termografico									5			
Prove di funzionamento e serraggi	20	Α	pulizia generale interna ed esterna con aspirapolvere									5			
Prove di funzionamento e serraggi	21	А	soffiatura con compressore contattori ed apparecchi di manovra									2			

٥	٥	٥	٥	27	4	^	22	Λ .	Λ.
U	U	U	U	21	4	U	32	U	U

Legenda

manutenzione conservativa В

ispezione (controlli) e manutenzione

С

Semicarreggiata

Corsia Unica Riduzione

Emergenza

Chiusura Pista

Riduzione di Piazzale

Dev. in Senso Unico Alternato

Deviazione a 1 Corsia

Dev. 1 Corsia + Emerg.Speciale Deviazione a 2 Corsie

QUADRI ELETTRICI OLTRE 2m² DI SUPERFICIE INTERNA

Ciclo MP	prestazi	prestazio	DESCRIZIONE INTERVENTI	Segnaletica				ı	PERIODICIT	'A' E TEMP	Pl				TIP
Descrizione	one	ne ne	(CHECH LIST/SRD)	Segnaletica	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Sem.	Annual.	Bienn	Trienn	Quadr	Quinq	Att
Verifiche a vista e controllo integrità	1	В	controllo danneggiamenti						3						Int
Verifiche a vista e controllo integrità	2	В	esame a vista infiltrazioni di acqua nel locale o box						2						Int
Verifiche a vista e controllo integrità	3		esame a vista integrità chiusure/segregazioni e controllo delle sigillature/schiumature contro ingressi umidità e roditori						6						Int
Verifiche a vista e controllo integrità	4	В	verifica integrità ed aggiornamento targhette e schemi (affissi o a corredo)						8						Int
Verifiche a vista e controllo integrità	5	В	esame interno di tracce di scariche elettriche e di sovrariscaldamenti						8						Int
Verifiche a vista e controllo integrità	7	В	esame interno di infiltrazioni di acqua o condensa nel quadro						2						Int
Verifiche a vista e controllo integrità	8	Α	taratura e pulizia fotocellula						10						Int
Verifiche a vista e controllo integrità	9	В	funzionamento differenziali a campione con tasto prova						2						Int
Prove di funzionamento e serraggi	10	В	funzionamento strumenti di misura									3			Int
Prove di funzionamento diferenziali	11	В	funzionamento differenziali a campione con strumento							4					Int
Prove di funzionamento e serraggi	12	В	funzionamento comandi manuali, comandi automatici, segnalatori									15			Int
Prove di funzionamento e serraggi	13	С	controllo equilibrio fasi ingresso trifase									5			Int
Prove di funzionamento e serraggi	16		serraggi dei dispositivi di trattenuta meccanici apparecchi, cavi, setti separatori, schermi									15			Int
Prove di funzionamento e serraggi	17	Α	lubrificazione e serraggio cerniere, serrature e dispositivi di chiusura									8			Int
Prove di funzionamento e serraggi	19	В	serraggio connessioni elettriche delle apparecchiature, delle barrature, delle linee d'ingresso e delle linee di uscita (a campione). Per eventuali circuiti non accessibili la verifica potrà essere effettuata con il sistema termografico									5			Int
Prove di funzionamento e serraggi	20	Α	pulizia generale interna ed esterna con aspirapolvere									20			Int
Prove di funzionamento e serraggi	21	А	soffiatura con compressore contattori ed apparecchi di manovra									10			Int

-										
	0	0	0	0	41	4	0	81	0	0

Legenda

manutenzione conservativa В

ispezione (controlli) e manutenzione

С misure Emergenza

Semicarreggiata

Corsia Unica

Riduzione

Chiusura Pista

Riduzione di Piazzale

Dev. in Senso Unico Alternato

Deviazione a 1 Corsia

Dev. 1 Corsia + Emerg.Speciale

IMPIANTI RILEVAMENTO INCENDIO

Ciclo MP	ID	Tipo	DESCRIZIONE INTERVENTI	0				P	ERIODICIT	A' E TEMI	9				TIPO
Descrizione	prestazione	prestazione	(CHECH LIST/SRD)	Segnaletica	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Sem.	Annual.	Bienn	Trienn	Quadr	Quinq	Attività
Verifica Documentazione	1	В	Verifica e corretta corrispondenza Modulo di Rilevazione Consistenza Impianto						х						Ext
Verifica Documentazione	2	В	Controllo e disponibilità documentazione relativa alle apparecchiature						х						Ext
Verifica Documentazione	3	В	Verifica corretta corrispondenza tra progetto e quanto eseguito						х						Ext
Controllo visivo parte elettrica sistema	4	В	Verifica percorso cavi esente da interferenze						x						Ext
Controllo visivo parte elettrica sistema	5	В	Controllo della corretta posa a regola dell'arte relativa alle tubazioni, giunzioni e curve						x						Ext
Controllo visivo parte elettrica sistema	6	В	Verifica stabilità supporti meccanici						х						Ext
Controllo visivo parte elettrica sistema	7	В	Verifica corretta installazione dei raccordi cassetta tubazione						х						Ext
Controllo visivo parte elettrica sistema	8	В	Chiare identificazione dei cavi e morsetti,						х						Ext
Controllo visivo parte elettrica sistema	9	В	Controllo corretto utilizzo dei colori dei cavi e stabilità attestazione su morsetti						х						Ext
Controllo visivo parte elettrica sistema	10	В	Collegamento di terra su cavo schermato (ove richiesto)						х						Ext
Verifiche di sistema	11	В	Esame a vista sulle condizioni impianto						х						Ext
Verifiche di sistema	12	В	Verifica e test dei Led e del LCD						х						Ext
Verifiche di sistema	13	В	Controllo quadro di gestione						х						Ext
Verifiche di sistema	14	В	Verifica isolamento centrale verso terra						х						Ext
Verifiche di sistema	15	В	Verifica tensione di alimentazione rete e batteiria						х						Ext
Verifiche di sistema	16	В	Prove di corretto funzionemento rilevatori in campo						х						Ext
Verifiche di sistema	17	В	Riscontro di corretta segnalazione allarme su dilplay LCD						x						Ext
Verifiche di sistema	18	В	Verifica corretto funzionamento apparecchi di segnalazione ottico aciustici						х						Ext
Verifiche di sistema	19	В	Verifica corretta attivazione pannelli di segnalamento remoti						х						Ext
Verifiche di sistema	20	В	Verifica corretto segnalamento di evento a enti esterni (ove esistenti)						х						Ext
Verifiche di sistema	21	В	Verifica funzionamento eventuale dispositivo di blocco unità						х						Ext
Verifiche di sistema	22	В	Controllo attivazione catena spegnimento						х						Ext
Verifiche di sistema	23	В	Prova a vuoto attuattori spegnimento incendio						х						Ext
Verifiche di sistema	24	В	Controllo corretta segnalzione flussostato						х						Ext
Verifiche di sistema	25	В	Verifica corretta taratura rilevatori gas						х						Ext
Sistema impianto di rilevamento incendio	26	В	Aggiornamento registro anitincendio						х						Ext

0 0 0 0 0 0 0 0

Legenda

manutenzione conservativa В ispezione (controlli) e manutenzione Emergenza Semicarreggiata Corsia Unica Riduzione Chiusura Pista Riduzione di Piazzale Dev. in Senso Unico Alternato Deviazione a 1 Corsia

Dev. 1 Corsia + Emerg.Speciale

			PMV freccia-croce												
Ciclo MP	ID	Tipo	DESCRIZIONE INTERVENTI PREVISTI	Cantierizzazione	Ι			P	ERIODICIT	A' E TEM	PI				TIPO
Descrizione	prestazione	prestazione	DESCRIZIONE INTERVENTI FREVISTI	Cantierizzazione	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Sem.	Annual.	2a	3a	4a	5a	Attività
Controllo funzionale del F/C	1	Α	PMV F/C: Controllo pulizia fotocellula anteriore e posteriore PMV						5						Int
Controllo funzionale del F/C	2	В	PMV F/C: Controllo uniformità della luminanza delle matrici						10						Int
Pulizia e verifiche PMV di segnaletica	3	A	PMV F/C: Controllo pulizia fotocellula anteriore e posteriore PMV							5					Int
Pulizia e verifiche PMV di segnaletica	4	В	PMV F/C: Controllo uniformità della luminanza delle matrici							10					Int
Controllo funzionale del F/C	5	В	PMV F/C: verifica cavi di rete con strumenti controllo cavi UTP e relativo isolamento						15						Int
Controllo funzionale del F/C	6	В	PMV F/C - collegamenti con cavi fibra: controllo livello segnali ottici						10						Int
Controllo funzionale del F/C	7	В	PMV F/C: verifica funzionale fotosensori controllo luminosità						10						Int
Verifica Visiva e Strumentale F/C	8	В	PMV F/C: Controllo a vista integrità, deformazioni, ossidazioni per contenitore PMV con relative cerniere e serrature							10					Int
Verifica Visiva e Strumentale F/C	9	В	PMV F/C: Controllo a vista ermeticità per contenitore PMV con relative guarnizioni in gomma, con verifica di eventuali infiltrazioni d'acqua, delle saldature, dei punti di attacco e dei golfari.							10					Int
Verifica Visiva e Strumentale F/C	10	В	PMV F/C: Controllo funzionamento pistoncini di blocco antivento degli sportelli sul PMV							5					Int
Pulizia e verifiche PMV di segnaletica	11	В	PMV F/C: Controllo a vista integrità, deformazioni, ossidazioni per contenitore PMV con relative cerniere e serrature							10					Int
Pulizia e verifiche PMV di segnaletica	12	В	PMV F/C: Controllo a vista ermeticità per contenitore PMV con relative guarnizioni in gomma, con verifica di eventuali infiltrazioni d'acqua, delle saldature, dei punti di attacco e dei golfari.							10					Int
Pulizia e verifiche PMV di segnaletica	13	В	PMV F/C: Controllo funzionamento pistoncini di blocco antivento degli sportelli sul PMV							5					Int
Verifica Visiva e Strumentale F/C	14	В	PMV F/C: Controllo caratteristiche nominali dispositivi protezioni sovratensioni (tensione di innesco e tensione di isolamento)							5					Int
Verifica Visiva e Strumentale F/C	15	С	PMV F/C: Controllo tensioni alimentazione HW e Matrici							10					Int
Verifica Visiva e Strumentale F/C	16	В	Linee dati: Controllo caratteristiche nominali vettori di collegamento (continuità, isolamento, rumore)							15					Int
Pulizia e verifiche PMV di segnaletica	17	В	PMV F/C: Controllo visivo di integrità ed efficienza dei sistemi di sostegno e fissaggio							20					Int
Pulizia e verifiche PMV di segnaletica	18	В	PMV F/C: Controllo e prova funzionalità trasmissione messaggi da centralina							10					Int
Controllo funzionale del F/C	19	В	PMV F/C: Controllo e prova funzionalità trasmissione messaggi						10						Int
Pulizia e verifiche PMV di segnaletica	20	В	PMV F/C: Controllo della corretta visualizzazione messaggi su PMV							10					Int
Controllo funzionale del F/C	21	В	PMV F/C: Controllo della corretta visualizzazione messaggi su PMV						10						Int
					0	0	0	0	20	115	0	0	0	0]
Legenda	A B C	manutenzione dispezione (conti	conservativa Oli) e manutenzione			<u> </u>	ı	ı	ı		ı	ı	ı		

			Cavo termosensibile												
Ciclo MP	ID	Tipo	DESCRIZIONE INTERVENTI					PEI	RIODICI	TA' E TE	MPI				TIPO
Descrizione	prestazione	prestazione	(CHECH LIST/SRD)	Cantierizzazione	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Sem.	Annual.	Bienn	Trienn	Quadr	Quinq	Attività
Cavo termosensibile: controlli da remoto	1	В	Verifica eventuali allarmi su SCADA		5										Int
Cavo termosensibile: Controllo periodico	2	В	Controllo visivo alimentazioni e segnali centralina						10						Int
Cavo termosensibile. Controlli visivi,	3	В	Controllo visivo cavo termosensibile (tempo al km)	Dev. in Senso Unico Alternato					30						Int
Cavo termosensibile: Controllo periodico	4	В	Verifica presenza allarmi memorizzati in precedenza						10						Int
Cavo termosensibile: Controllo periodico	5	В	Verifica presenza guasti memorizzati in precedenza						10						Int
Cavo termosensibile: Controlli visivi, verifca allarmi e guasti, verifiche funzionali	6		Controllo integrità ed efficienza unità di fine linea e sostegni del cavo termosensibile (tempo al km)	Dev. in Senso Unico Alternato					60						Int
Cavo termosensibile: Controlli visivi, verifca allarmi e guasti, verifiche funzionali	7	В	Verifica rispondenza del sistema all'attivazione per raggiungimento soglia di temperatura e verifica registrazione evento	Dev. in Senso Unico Alternato					60						Ext
Cavo termosensibile: prove funzionali e taratura	8	В	Controllo, prove funzionali e eventuali tarature	Dev. in Senso Unico Alternato									90		Ext
Cavo termosensibile: Controllo periodico	9	В	Verifica dello stato delle fonti di alimentazione	Dev. in Senso Unico Alternato					15						Ext
							ı			1	1	ı			1
					5	0	0	0	195	0	0	0	90	0]
Legenda															
	Α	manutenzione co	onservativa	Emergenza											
	В	ispezione (contro	olli) e manutenzione	Semicarreggiata											
	С	misure		Corsia Unica											
·		-		Riduzione											
				Chiusura Pista											
				Riduzione di Piazzale											
				Dev. in Senso Unico Alternato											
				Deviazione a 1 Corsia											
				Dev. 1 Corsia + Emerg.Speciale											

		Impianto illu	minazione di evacuazione (fascia 500m-1000m)													
Ciclo MP	ID prestazione	Tipo prestazione	DESCRIZIONE INTERVENTI PREVISTI	cantierizzazione						PERIODICI	TA' E TEMPI					TIPO
Descrizione	ib prestazione	Tipo prestazione	DESCRIZIONE INTERVENTITATEVISTI	Cantierizzazione	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Sem.	Annual.	2a	3a	4a	5a	Freq da decidere in base al ciclo di vita dei componenti	Attività
Ispezione e verifica semestrale illuminazione di evacuazione	1	А	Segnalatori: PULIZIA DEI SEGNALATORI A LED (tempo a picchetto/intero fornice)	Riduzione					1							Ext
Ispezione e verifica semestrale illuminazione di evacuazione	2		Verifica del grado d'illuminamento di locali, percorsi, scale di sicurezza - Misurazioni su 1 campione	Riduzione					20							Int
Ispezione e verifica semestrale illuminazione di evacuazione	3	В	Verifica presenza di ostacoli lungo le vie di fuga (tempo a picchetto/intero fornice)	Riduzione					1							Int
						1		1		1						i
					0	0	0	0	22	0	0	0	0	0	0	1
																<u> </u>
Legenda		1			1											
	A	manutenzione conse		Emergenza												
	B C	ispezione (controlli) misure		Semicarreggiata Corsia Unica												
]		Riduzione												
				Chiusura Pista												
				Riduzione di Piazzale												
				Dev. in Senso Unico Alternato												
				Deviazione a 1 Corsia												

Dev. 1 Corsia + Emerg.Speciale Deviazione a 2 Corsie

Piano di Manutenzione e Controllo

PMV DI GALLERIA

-					I				EDIODICIT	A' E TEMI	DI .				
Ciclo MP Descrizione	ID prestazione	Tipo prestazione	DESCRIZIONE INTERVENTI PREVISTI	Cantierizzazione	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Sem.	Annual.	2a	3a	4a	5a	TIPO Attività
Pulizia e verifiche PMV di segnaletica	1	В	PMV alfanumerico: Controllo funzionamento lampada interna PMV							2					Int
Pulizia e verifiche PMV di segnaletica	2	А	PMV alfanumerico: Controllo pulizia fotocellula anteriore e posteriore PMV							5					Int
Pulizia e verifiche PMV di segnaletica	3	В	PMV pittogramma: Controllo funzionamento lampada interna PMV							2					Int
Pulizia e verifiche PMV di segnaletica	4	В	PMV pittogramma: Controllo funzionamento ventilatori interni ed esterni PMV							5					Int
Pulizia e verifiche PMV di segnaletica	5	A	PMV pittogramma: Controllo pulizia fotocellula anteriore e posteriore PMV							5					Int
Controllo funzionale del PMV	6	В	PMV alfanumerico: Controllo uniformità della luminanza delle matrici						10						Int
Controllo funzionale del PMV	7	В	PMV pittogramma: Controllo uniformità della luminanza delle matrici						10						Int
Controllo funzionale del PMV	8	В	PMV: verifica cavi di rete con strumenti controllo cavi UTP e relativo isolamento						15						Int
Controllo funzionale del PMV	9	В	PMV - collegamenti con cavi fibra: controllo livello segnali ottici						10						Int
Controllo funzionale del PMV	10	В	PMV: verifica funzionale fotosensori controllo luminosità						10						Int
Pulizia e verifiche PMV di segnaletica	11	В	PMV alfanumerico: Controllo a vista integrità, deformazioni, ossidazioni per contenitore PMV con relative cerniere e serrature							10					Int
Pulizia e verifiche PMV di segnaletica	12	В	PMV alfanumerico: Controllo a vista ermeticità per contenitore PMV con relative guarnizioni in gomma, con verifica di eventuali infiltrazioni d'acqua, delle saldature, dei punti di attacco e dei golfari.							10					Int
Pulizia e verifiche PMV di segnaletica	13	В	PMV alfanumerico: Controllo funzionamento pistoncini di blocco antivento degli sportelli sul PMV							5					Int
Pulizia e verifiche PMV di segnaletica	14	A	PMV alfanumerico: Controllo pulizia filtri PMV con eventuale sostituzione							15					Int
Pulizia e verifiche PMV di segnaletica	15	В	PMV pittogramma: Controllo a vista integrità, deformazioni, ossidazioni per contenitore PMV con relative cerniere e serrature							3					Int
Pulizia e verifiche PMV di segnaletica	16	В	PMV pittogramma: Controllo a vista ermeticità per contenitore PMV con relative guarnizioni in gornma, con verifica di eventuali infiltrazioni d'acqua, delle saldature e dei punti di attacco e dei golfari.							5					Int

Piano di Manutenzione e Controllo

PMV DI GALLERIA

Ciclo MP	ID	Tipo			Π			P	ERIODICIT	A' E TEMI	71				TIPO
Descrizione	prestazione	prestazione	DESCRIZIONE INTERVENTI PREVISTI	Cantierizzazione	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Sem.	Annual.	2a	3a	4a	5a	Attività
Pulizia e verifiche PMV di segnaletica	17	В	PMV pittogramma: Controllo funzionamento pistoncini di blocco antivento degli sportelli sul PMV							1					Int
Pulizia e verifiche PMV di segnaletica	18	А	PMV pittogramma: Controllo pulizia filtri PMV con eventuale sostituzione							5					Int
Pulizia e verifiche PMV di segnaletica	19	В	PMV alfanumerico, pittogramma: Controllo a vista fissaggio comice metallica di contrasto PMV							2					Int
Verifica Visiva e Strumentale PMV Aesys	21	В	PMV alfanumerico: Controllo caratteristiche nominali dispositivi protezioni sovratensioni (tensione di innesco e tensione di isolamento)							5					Int
Verifica Visiva e Strumentale PMV Aesys	22	В	PMV pittogramma: Controllo caratteristiche nominali dispositivi protezioni sovratensioni (tensione di innesco e tensione di isolamento)							5					Int
Verifica Visiva e Strumentale PMV Aesys	23	С	PMV alfanumerico: Controllo tensioni alimentazione HW e Matrici							10					Int
Verifica Visiva e Strumentale PMV Aesys	24	С	PMV pittogramma: Controllo tensioni alimentazione HW e Matrici							10					Int
Verifica Visiva e Strumentale PMV Aesys	25	В	Controllo caratteristiche nominali vettori di collegamento (continuità, isolamento, rumore)							15					Int
Verifica Visiva e Strumentale PMV Aesys	26	В	PMV alfanumerico: Controllo funzionamento riscaldatore interno							5					Int
Verifica Visiva e Strumentale PMV Aesys	27	В	PMV pittogramma: Controllo funzionamento riscaldatore interno							5					Int
Pulizia e verifiche PMV di segnaletica	28	В	PMV alfanumerico: Controllo visivo di integrità ed efficienza dei sistemi di sostegno e fissaggio							20					Int
Controllo funzionale del PMV	29	В	PMV alfanumerico: Controllo e prova funzionalità trasmissione messaggi da centralina						10						Int
Controllo funzionale del PMV	30	В	PMV alfanumerico: Controllo della corretta visualizzazione messaggi su PMV						10						Int
Pulizia e verifiche PMV di segnaletica	31	В	PMV pittogramma: Controllo visivo di integrità ed efficienza dei sistemi di sostegno e fissaggio							20					Int
Controllo funzionale del PMV	32	В	PMV pittogramma: Controllo e prova funzionalità trasmissione messaggi da centralina						10						Int
Controllo funzionale del PMV	33	В	PMV pittogramma: Controllo della corretta visualizzazione messaggi su PMV						10						Int

			Piano di Manutenzione e Controllo												
			PMV DI GALLERIA												
Ciclo MP Descrizione	ID prestazione	Tipo prestazione	DESCRIZIONE INTERVENTI PREVISTI	Cantierizzazione	Sett.	Mens.	Bim.	P Trim.	ERIODICIT Sem.	A' E TEMI Annual.	PI 2a	3a	4a	5a	TIPO Attività
Verifica Visiva e Strumentale PMV CT Elettronica	34	В	PMV alfanumerico: Controllo caratteristiche nominali dispositivi protezioni sovratensioni (tensione di innesco e tensione di isolamento)							5					Int
Verifica Visiva e Strumentale PMV CT Elettronica	35	В	PMV pittogramma: Controllo caratteristiche nominali dispositivi protezioni sovratensioni (tensione di innesco e tensione di isolarmento)							5					Int
Verifica Visiva e Strumentale PMV CT Elettronica	36	С	PMV alfanumerico: Controllo tensioni alimentazione HW e Matrici							10					Int
Verifica Visiva e Strumentale PMV CT Elettronica	37	С	PMV pittogramma: Controllo tensioni alimentazione HW e Matrici							10					Int
Verifica Visiva e Strumentale PMV CT Elettronica	38	В	Controllo caratteristiche nominali vettori di collegamento (continuità, isolamento, rumore)							15					Int
Verifica Visiva e Strumentale PMV CT Elettronica	39	В	PMV alfanumerico: Controllo funzionamento riscaldatore interno							5					Int
Verifica Visiva e Strumentale PMV CT Elettronica	40	В	PMV pittogramma: Controllo funzionamento riscaldatore interno							5					Int
					0	0	0	0	60	225	0	0	0	0]
Legenda	A B C	manutenzione dispezione (contri	conservativa rolli) e manutenzione												

Containment December Decemb				Rifugi/Luoghi sicuri											
Control communities larger (size) 1 A Counts with the Main entering and selection counts in decision of the Main entering and selection counts in decision of the Main entering and selection counts in decision of the Main entering and selection counts in decision of the Main entering and selection of the Main entering and selectio					Cantierizzazione	Satt	Mene	Rim				Trienn	6 anni	12 anni	
Compile commentate logge scote 3 9 Duality selection / Vest latering principle Compile commentate logge scote 4 8 0 Duality selection / Vest latering principle Compile commentate logge scote 3 9 Duality selection / Vest latering principle Compile commentate logge scote 3 9 Duality selection / Vest latering principle Compile commentate logge scote 3 9 Duality selection / Vest latering principle Compile commentate logge scote 3 9 Duality selection / Vest latering principle Compile commentate logge scote 3 9 Duality selection Compile commentate logge scote 3 9 Duality selec	Controllo semestrale luoghi sicuri	1	A	Quadro elettrico: Pulizia esterna quadro elettrico	Corsia Unica	OCII.	WICHO.	Dini.		7 unidui.	Dictili	THOM	o di iii	12 01111	Int
Control seminarial logist state 4 8 Duates element for state internative (quade Consultation 10 10 10 10 10 10 10 1	Controllo semestrale luoghi sicuri	2	В	Quadro elettrico: Verifica collegamenti e serraggi	Corsia Unica				20						Int
Controls termentally stay and	Controllo semestrale luoghi sicuri	3	В	Quadro elettrico: Analisi termografica quadro	Corsia Unica				10						Int
Control semestate login scale	Controllo semestrale luoghi sicuri	4	В	Quadro elettrico: Test stati interruttori di quadro	Corsia Unica				10						Int
Comparing sementary belogist some at 10 0 0 1 1 1 1 1 1 1	Controllo semestrale luoghi sicuri	5	В	Quadro elettrico: Verifica scambio alimentazione	Corsia Unica				5						Int
Controls premarate logist south 9 8	Controllo semestrale luoghi sicuri	7	В	Illuminazione locale: verifica illuminamento	Corsia Unica				5						Int
March semestate amode 0.00	Controllo semestrale luoghi sicuri	8	В	Illuminazione locale: verifica illuminazione di emergenza	Corsia Unica				10						Int
Vertica semantia ammado 505 12 B control ANT propo patient 1	Controllo semestrale luoghi sicuri	9	В	Locali: Controllo pulizia locali	Corsia Unica				5						Int
Verifical seminates amando 500 13 8 Amando commisso Scribt Autorition (All Virginia seminates de mando 500 14 8 Amando commisso Scribt Autorition (All Virginia seminates de mando 500 15 A Parando de commisso Scribt Autorition (All Virginia seminates de mando 500 16 A Amando commisso Scribt Autorition (All Virginia seminates amando 500 16 A Amando commisso Scribt (All Virginia seminates amando 500 17 8 Amando commisso Scribt (All Virginia seminates amando 500 17 8 Amando commisso Scribt (All Virginia seminates amando 500 18 8 Amando commisso Scribt (All Virginia seminates amando 500 18 8 Amando commisso Scribt (All Virginia seminates amando 500 19 8 Amando commisso All Virginia seminates amando 500 19 8 Amando commisso All Virginia seminates amando 500 19 8 Amando commisso All Virginia seminates amando 500 19 8 Amando commisso All Virginia seminates amando 500 19 8 Amando commisso All Virginia seminates amando 500 19 8 Amando commisso Comisso de seminates amando 500 19 8 Amando commisso Comisso de seminates amando 500 19 8 Amando commisso Comisso de seminates amando 500 19 8 Amando commisso Comisso de seminates amando 500 19 8 Amando commisso Comisso de seminates amando 500 19 8 Amando commisso Comisso de seminates amando 500 19 8 Amando commisso Comisso de seminates amando 500 19 9 Amando commisso Comisso de seminates amando 500 19 9 Amando commisso Comisso de seminates amando 500 19 9 Amando commisso Comisso de seminates amando 500 19 9 Amando commisso Comisso de seminates amando 500 19 9 Amando commisso Comisso de seminates amando 500 19 9 Amando commisso Comisso de seminates amando 500 19 9 Amando commisso Comisso de seminates amando 500 19 9 Amando commisso Comisso de seminates amando 500 19 9 Amando commisso Comisso de seminates amando 500 19 9 Amando commisso Comisso Comisso Comisso Comisso Comisso Comisso Comisso Comiss	Verifica semestrale armadio SOS	11	В		Corsia Unica				1						Int
Section communication annuals 0-000 14 B Amendo continuing Section delicated 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Verifica semestrale armadio SOS	12	В		Corsia Unica				4						Int
Verifica annuale armadio 505 15 A Premished in controllar Octobrate colonness LAN Verifica annuale armadio 505 16 A A Premished colonness LAN Verifica annuale armadio 505 16 A A Premished colonness LAN Verifica annuale armadio 505 17 B A Premished in controllar annuale armadio 505 17 B A Premished in controllar annuale armadio 505 17 B A Premished colonness Controllar annuale armadio 505 18 B A Premished colonness Controllar annuale armadio 505 19 B A Premished colonness Controllar annuale armadio 505 19 B A Premished colonness Controllar annuale armadio 505 19 B A Premished Colonness Controllar annuale armadio 505 19 B A Premished Colonness Controllar annuale armadio 505 19 B A Premished Colonness Controllar annuale armadio 505 20 B A Premished Colonness Controllar annuale armadio 505 21 B A A Premished Colonness Controllar annuale armadio 505 22 C C A Premished Colonness Controllar annuale armadio 505 22 C C A Premished Colonness Controllar annuale armadio 505 22 C C A Premished Colonness Controllar annuale armadio 505 22 C C A Premished Colonness Controllar annuale armadio 505 22 C C A Premished Colonness Controllar annuale armadio 505 22 C C A Premished Colonness Controllar annuale armadio 505 22 C C A Premished Colonness Controllar annuale armadio 505 22 C C A Premished Colonness Controllar annuale armadio 505 22 C C A Premished Colonness Controllar annuale armadio 505 22 C C A Premished Colonness Controllar annuale armadio 505 22 C C A Premished Colonness Controllar annuale armadio 505 22 C C C A Premished Colonness Controllar annuale armadio 505 22 C C C A Premished Colonness Colonn	Verifica semestrale armadio SOS	13	В		Corsia Unica				1						Int
selected emprises an image Scote 10 N A administration colorations LNN Scote activation 11 N A administration of the coloration coloration LNN Scote activates a managed Scote 17 N B A A administration controls elected as expending infraringer 10 Control Unition 12 N A A A A A A A A A A A A A A A A A A	Verifica semestrale armadio SOS	14	В	Armadio colonnina: Sostituzione estintori vidimati	Corsia Unica				4						Int
Verifica annuale amendo SOS 17 B Amendo cotornine. Controlle sistem of announggio e fissaggio. Conse Unica	Verifica semestrale armadio SOS	15	Α		Corsia Unica				1						
Verifica annuale armadio SSS 18 B Armadio colorines. Controllo total armadio Coloria Unica 2 C I Int. Verifica annuale armadio SSS 19 B Armadio colorines. Controllo contatto segratuario apertura control control to apertura punto de armadio colorines. Controllo contatto segratiazione apertura control control to apertura control control to segrativa apertura control control to apertura control contro	Verifica annuale armadio SOS	16	Α	Armadio colonnina: Pulizia esterna e superfici rifrangenti	Corsia Unica					2					Int
Verifica annuale armado SCS 19 B Armado colomina. Control to contatto agranizacione appratura de armado annuale armado SCS 20 B Armado colomina. Control contatto agranizacione estracione desfinicio annuale armado SCS 21 B Armado colominia. Control to contatto agranizacione estracione desfinicio annuale armado SCS 21 B Armado colominia. Control to tensore di alimentazione Ha SCS Consid Unica 11 III III III III III III III III III	Verifica annuale armadio SOS	17	В	Armadio colonnina: Controllo sistema di ancoraggio e fissaggio	Corsia Unica					2					Int
Verifica armunite armendo SCS 20 B armendo colorninar Controllo contratibo expanisacione estracione estracione destracione estracione estracione destracione destracione estracione destracione contratibo estracione destracione destraci	Verifica annuale armadio SOS	18	В	Armadio colonnina: Controllo stato armadio	Corsia Unica					2					Int
Verifica annuale armado SOS 21 B Armado colonina. Verifica interrutbre differenciale Verifica annuale armado SOS 21 B Armado colonina. Verifica interrutbre differenciale Verifica annuale armado SOS 22 C C LAN Verifica triennale armado SOS 23 B Armado colonina. Controllo tensione di alimentazione Hwi SOS Consis Unica 5 D Link Verifica triennale armado SOS 23 B Armado colonina. Verifica interrutbre differenciale Controllo poste REI 24 B Potre REI: Verifica presenza targhetas Controllo poste REI 25 B Potre REI: Verifica presenza targhetas Controllo poste REI 25 B Potre REI: Verifica presenza targhetas Controllo poste REI 25 B Potre REI: Verifica presenza targhetas Controllo poste REI 25 B Potre REI: Verifica presenza targhetas Controllo poste REI 26 B Potre REI: Verifica frustocomentro sistemi di apertura 5 S E Est Controllo poste REI 28 B Potre REI: Verifica frustocomentro distinuare 5 S E Est Controllo poste REI 29 B Potre REI: Controllo p	Verifica annuale armadio SOS	19	В		Corsia Unica					2					Int
Verifica annuale armadio SOS 22 C C Armadio colonnina Controllo bensione di alimentazione Hw SOS Consi Unica 5 Int Verifica inferinaria armadio SOS 23 B Armadio colonnina Sostituzione batterie Consi Unica 5 Int Verifica inferinaria armadio SOS 23 B Armadio colonnina Sostituzione batterie Controllo poste REI 24 B Poste REI: Verifica integrata pote, table o e guarnizioni 22 Controllo poste REI 25 B Poste REI: Verifica integrata pote, table o e guarnizioni 22 Controllo poste REI 25 B Poste REI: Verifica integrata pote, table o e guarnizioni 22 Controllo poste REI 27 B Poste REI: Controllo poste REI 27 B Poste REI: Controllo poste REI 27 B Poste REI: Controllo poste REI 28 B Poste REI: Controllo poste REI 28 B Poste REI: Controllo poste REI 29 B poste REI: Controllo poste REI 20 B poste REI: Controllo poste REI 20 B poste REI: Controllo poste REI 20 B poste REI 20 B poste REI: Controllo poste REI 20 B poste REI: Controllo poste REI 20 B p	Verifica annuale armadio SOS	20	В		Corsia Unica					2					Int
Verifica triennale armado SOS 23 B Armado cotonina: Sostituzione betterie Corisu Unica	Verifica annuale armadio SOS	21	В	Armadio colonnina: Verifica interruttore differnziale	Corsia Unica					1					Int
Controllo porte REI 24 B Porte REI: Verifica prosenza targinetta (Controllo porte REI 25 B Porte REI: Verifica integrata porte, telatio e guarrazioni 22 B Porte REI: Verifica integrata porte, telatio e guarrazioni 25 B Porte REI: Verifica integrata porte, telatio e guarrazioni 25 B Porte REI: Verifica integrata porte via controllo porte REI 27 B Porte REI: Verifica integrata porte via controllo porte REI 27 B Porte REI: Verifica integrata porte via controllo porte REI 28 B Porte REI: Verifica integrata porte via controllo porte REI 28 B Porte REI: Verifica integrata porte via controllo porte REI 28 B Porte REI: Verifica prosenza e corretta compliazione del controllo porte REI 29 B Porte REI: Verifica prosenza e corretta compliazione del controllo porte REI 30 B Porte REI: Verifica prosenza e corretta compliazione del controllo porte REI 30 B Porte REI: Controllo porte REI 30 B Castinori a polvere Controllo porte REI 30 B Castinori a polvere Controllo porte REI 30 B Castinori a polvere Controllo visibilità e accessibilità estimore Considerate a polvere 32 B Castinori a polvere Controllo visibilità e accessibilità estimore Considerate a polvere 33 B Estinori a polvere Controllo porte REI accessibilità estimore del disponenti controllo porte REI 30 B Estinori a polvere Controllo porte REI 30 Considerate a polvere Controllo porte REI 30 B Estinori a polvere Controllo porte REI 30 Considerate a polvere 33 B Estinori a polvere Controllo porte enza a del disponenti controllo del porte REI 30 Considerate a polvere 33 B Estinori a polvere Controllo del pressione interna con Considerate a polvere 34 B Estinori a polvere Controllo del pressione interna con Considerate a polvere 34 B Estinori a polvere Controllo del pressione interna con Considerate a polvere 34 B Estinori a polvere Controllo del pressione interna con Considerate a polvere 40 B E	Verifica annuale armadio SOS	22	С		Corsia Unica					5					Int
Controllo porte REI 25 8 Porte REI Verifica integrità porta, telaio o guarmicioni 5 5 Est Controllo porte REI 26 8 Porte REI Verifica introinmento sistemi di apperturua 5 5 5 Est Est Controllo porte REI 27 8 Porte REI Controllo porte REI 27 8 Porte REI Controllo porte REI 28 8 Porte REI Verifica funzionmento disposibili di rilegno 5 5 9 Est Controllo porte REI 28 8 Porte REI Verifica funzionmento disposibili di rilegno 5 5 9 Est Controllo porte REI 29 8 Porte REI Controllo porte REI 29 8 Porte REI Controllo porte REI 29 9 Porte REI Controllo porte REI 29 Porte REI 29 Porte REI 29 9 Porte REI Controllo porte REI 29 Porte REI 29 Porte REI 2	Verifica triennale armadio SOS			Armadio colonnina: Sostituzione batterie	Corsia Unica							15			Int
Controllo porte REI 26 B Porte REI: Verifica funzionnamento sistemi di apertura 5 5 B Esti Controllo porte REI 27 B Porte REI: Centrollo porte REI 27 B Porte REI: Centrollo porte REI 28 B Porte REI: Centrollo porte REI 28 B Porte REI: Centrollo porte REI 28 B Porte REI: Centrollo poste REI 28 B Porte REI: Centrollo poste REI 29 B Porte REI: Centrollo poste REI 30 B Estinori a polvere: Centrollo poste REI 30 B Estinori a polvere: Centrollo poste REI 30 B Estinori a polvere: Centrollo visibilità e accessibilità estinore Corsia Unica 30 A B Estinori a polvere: Centrollo visibilità e accessibilità estinore Corsia Unica 30 A B Estinori a polvere: Centrollo poste REI 30 B Estinori a p	Controllo porte REI		В	Porte REI: Verifica presenza targhetta											Ext
Controllo porte REI 27 B Porte REI: Controllo porte REI 28 B Porte REI: Controllo porte REI 28 B Porte REI: Controllo porte REI 28 B Porte REI: Verifica funzionemento disposibili di ritegno 5 5															
Controllo porte REI 28 B Porte REI Verifica funzionamento dispositivi di ritegno Controllo porte REI 29 B Porte REI Controllo presenza e corretta compilazione del cartellino di mauntenzione Controllo porte REI 30 B Porte REI Compilazione registro antinoenado Controllo porte REI 30 B Porte REI Compilazione registro antinoenado Controllo porte REI 30 B Porte REI Compilazione registro antinoenado Controllo porte REI 30 B Porte REI Compilazione registro antinoenado Controllo estintore a polvere 32 B Estintori a polvere: Controllo presenza estintore, relativo cartello di segnitazione e supporto Controllo estintore a polvere 33 B Estintori a polvere: Controllo visibilità e accessibilità estintore Controllo estintore a polvere 34 B Estintori a polvere: Controllo presenza del dispositivo di sicurezza e reteivo sigilio controllo estintore a polvere 35 B Estintori a polvere: Controllo presenza, visibilità e leggibilità del controllo presenza, visibilità e leggibilità del controllo presenza, visibilità e leggibilità del Consia Unica 1,0 Est 1 Controllo estintore a polvere 35 B Estintori a polvere: Controllo presenza, visibilità e leggibilità del Consia Unica 1,0 Est 1 Controllo estintore a polvere 37 B Estintori a polvere: Controllo pressione manamentro Consia Unica 1,0 Est 1 Controllo estintore a polvere 38 B Estintori a polvere: Controllo della pressione interna con strumento indipendente 1,0 Est 1 Controllo estintore a polvere 38 B Estintori a polvere: Controllo integrità estintore, strutture di supporto, maniffiei di lataporto re unute (se presenti) Consia Unica 1,0 Est 1 Controllo estintore a polvere 39 B Estintori a polvere: Controllo integrità estintore, strutture di supporto manifiei di lataporto re unute (se presenti) Consia Unica 1,0 Est 1 Controllo estintore a polvere 40 B Estintori a polvere: Controllo presenza e corretta compilazione del continuita di prototipo considera del manutenzione del continuita di prototipo considera del unica estintore di polvere: Controllo presenza e corretta compilazione registro a	Controllo porte REI			Porte REI: Verifica funzionamento sistemi di apertura											
Controllo porte REI 29 B Porte REI: Controllo presenza e corretta compilazione del cartellino di manuterazione Controllo porte REI 30 B Porte REI: Controllo presenza e stintore, relativo cartello Controllo estintore a polvere 32 B Estintori a polvere: Controllo presenza estintore, relativo cartello di segnalazione e supporto Controllo estintore a polvere 33 B Estintori a polvere: Controllo visibilità e accessibilità estintore Controllo estintore a polvere 34 B Estintori a polvere: Controllo presenza del dispositivo di sicurezza Corsia Unica Controllo estintore a polvere 35 B Estintori a polvere: Controllo presenza, visibilità e leggibilità del Corsia Unica Controllo estintore a polvere 35 B Estintori a polvere: Controllo presenza, visibilità e leggibilità del Corsia Unica Controllo estintore a polvere 36 B Estintori a polvere: Controllo presenza, visibilità e leggibilità del Corsia Unica Controllo estintore a polvere 36 B Estintori a polvere: Controllo presenza, visibilità e leggibilità del Corsia Unica Controllo estintore a polvere 37 B Estintori a polvere: Controllo presenza, visibilità e leggibilità del Corsia Unica Controllo estintore a polvere 38 B Estintori a polvere: Controllo presenza, visibilità e leggibilità del Corsia Unica Controllo estintore a polvere 38 B Estintori a polvere: Controllo presenza, visibilità e leggibilità del Corsia Unica Controllo estintore a polvere 38 B Estintori a polvere: Controllo presenza e corretta compilazione del Corsia Unica Controllo estintore a polvere 39 B Estintori a polvere: Controllo integrità estintore, strutture di supporto, mangliel di rissporto e runde (se presenti) Controllo estintore a polvere 40 B Estintori a polvere: Controllo presenza e corretta compilazione del calcallo di manutenzione del del cartellino di manutenzione del controllo di manutenzione del cartellino di manutenzione del cartellino di manutenzione e controllo della presenza e corretta compilazione del controllo estintore a polvere 41 B Estintori a polvere: Verifica del buono stat	Controllo porte REI			Porte REI: Controllo e taratura sistemi di auto-chiusura											Ext
Controllo porte REI 30 B Porte REI: Compliazione registro antincendio Controllo estintore a polvere 32 B Estintori a polvere: Controllo presenza estintore, relativo cartello di segnalazione e siupporto Controllo estintore a polvere 33 B Estintori a polvere: Controllo visibilità e accessibilità estintore Controllo estintore a polvere 34 B Estintori a polvere: Controllo presenza del dispositivo di sicurezza controllo estintore a polvere 34 B Estintori a polvere: Controllo presenza del dispositivo di sicurezza consi unica 0,5 Esti Unica 0,5 Esti Unica 0,5 Esti Unica 0,5 Esti Unica 0,5 Estintori a polvere: Controllo presenza, visibilità e leggibilità dei Controllo estintore a polvere 35 B Estintori a polvere: Controllo presenza, visibilità e leggibilità dei Controllo estintore a polvere 36 B Estintori a polvere: Controllo presenza, visibilità e leggibilità dei Controllo estintore a polvere 37 B Estintori a polvere: Controllo presenza, visibilità e leggibilità dei Controllo estintore a polvere 37 B Estintori a polvere: Controllo della pressione manometro Corsia Unica 0,5 Esti Controllo estintore a polvere 37 B Estintori a polvere: Controllo della pressione interna con corsia Unica 1,0 Esti Controllo estintore a polvere 38 B Estintori a polvere: Controllo della pressione interna con corsia Unica 1,0 Esti Controllo estintore a polvere 39 B Estintori a polvere: Controllo integrità estintore, strutture di supporto, maniglie di trasporto e unole (se presenti) Corsia Unica 0,5 Esti Unica 0,5				Porte REI: Controllo presenza e corretta compilazione del											
Controllo estintore a polvere 32 B Estintori a polvere: Controllo presenza estintore, relativo cartello di segnalazione e supporto Controllo estintore a polvere 33 B Estintori a polvere: Controllo visibilità e accessibilità estintore Controllo estintore a polvere 34 B Estintori a polvere: Controllo presenza del dispositivo di sicurezza relativo sigilio Controllo estintore a polvere 35 B Estintori a polvere: Controllo presenza, visibilità e leggibilità dei contrassegni distintivi contrassegni distintivi contrassegni distintivi controllo estintore a polvere 35 B Estintori a polvere: Controllo presenza, visibilità e leggibilità dei controllo estintore a polvere 36 B Estintori a polvere: Controllo presenza, visibilità e leggibilità dei controllo estintore a polvere 37 B Estintori a polvere: Controllo presenza visibilità e leggibilità dei controllo estintore a polvere 38 B Estintori a polvere: Controllo della pressione interna con consia Unica Controllo estintore a polvere 38 B Estintori a polvere: Controllo della pressione interna con consia Unica Controllo estintore a polvere 39 B Estintori a polvere: Controllo integrità estintore, struttrue di supporto, manigliei di trasporto e ruote (se presenti) Controllo estintore a polvere 40 B Estintori a polvere: Controllo presenza e corretta compiliazione del cartellino di manutenzione Controllo estintore a polvere 40 B Estintori a polvere: Controllo presenza e corretta compiliazione del cartellino di manutenzione Controllo estintore a polvere 41 B Estintori a polvere: Controllo presenza e corretta compiliazione del cartellino di manutenzione Controllo estintore a polvere 43 B Estintori a polvere: Controllo presenza e corretta compiliazione del controllo della contentina del prototipo mondogato Consia Unica Consia	·														
Controllo estintore a polvere 33 B Estintori a polvere: Controllo visibilità e accessibilità estintore Controllo estintore a polvere 34 B Estintori a polvere: Controllo presenza del dispositivo di sicurezza Corsia Unica Controllo estintore a polvere 35 B Estintori a polvere: Controllo presenza, visibilità e leggibilità dei controllo estintore a polvere 35 B Estintori a polvere: Controllo presenza, visibilità e leggibilità dei controllo estintore a polvere 36 B Estintori a polvere: Controllo presenza, visibilità e leggibilità dei controllo estintore a polvere 37 B Estintori a polvere: Controllo presenza, visibilità e leggibilità dei controllo estintore a polvere 38 B Estintori a polvere: Controllo presenza visibilità e leggibilità dei controllo estintore a polvere 39 B Estintori a polvere: Controllo della pressione interna con strumento indipendente Controllo estintore a polvere 39 B Estintori a polvere: Controllo integrità estintore, strutture di supporto, maniglie di trasporto e ruote (se presenti) Controllo estintore a polvere 39 B Estintori a polvere: Controllo estenza anomalie componenti estintore e danni alle strutture di supporto Corsia Unica Controllo estintore a polvere 40 B Estintori a polvere: Controllo presenza e corretta compilazione del cartellino di manutenzione Corsia Unica Corsia Unica 1,0 5,5 6,5 7,5 8,7 8,7 8,7 8,7 8,7 8,7 8				Estintori a polvere: Controllo presenza estintore, relativo cartello	Corsia Unica										
Controllo estintore a polvere 34 B Estintori a polvere: Controllo presenza del dispositivo di sicurezza Corsia Unica Controllo estintore a polvere 35 B Estintori a polvere: Controllo presenza, visibilità el leggibilità del Corsia Unica Controllo estintore a polvere 36 B Estintori a polvere: Controllo presenza, visibilità el leggibilità del Corsia Unica Controllo estintore a polvere 37 B Estintori a polvere: Controllo della pressione manometro Controllo estintore a polvere 38 B Estintori a polvere: Controllo della pressione interna con strumento indipendente Controllo estintore a polvere 38 B Estintori a polvere: Controllo integrità estintore, strutture di supporto, maniglie di trasporto e ruote (se presenti) Controllo estintore a polvere 39 B Estintori a polvere: Controllo assenza anomalia componenti estintore e danni alla strutture di supporto e ruote (se presenti) Controllo estintore a polvere 40 B Estintori a polvere: Controllo assenza e corretta compilazione del cartellino di manutenzione 40 B Estintori a polvere: Controllo estintore a polvere 41 B Estintori a polvere: Controllo estintore del cartellino di manutenzione 43 B Estintori a polvere: Controllo estintore del cartellino di manutenzione 44 B Estintori a polvere: Controllo estintore a polvere 43 B Estintori a polvere: Verifica della conformità al prototipo monlogato Corsia Unica Corsia Unica Corsia Unica 0,5 Ext Revisione estintore a polvere 44 B Estintori a polvere: Verifica del buono stato di conservazione interno estintore corsia Unica Corsia Unica 0,5 Ext				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·											
Controllo estintore a polvere Setintori a polvere: Controllo presenza, visibilità e leggibilità dei contrassegni distintivi Controllo estintore a polvere Setintori a polvere: Controllo presenza, visibilità e leggibilità dei contrassegni distintivi Controllo estintore a polvere Setintori a polvere: Controllo pressione manometro Corsia Unica Controllo estintore a polvere Setintori a polvere: Controllo della pressione interna con strumento indipendente Ext Controllo estintore a polvere Setintori a polvere: Controllo integrità estintore, strutture di supporto ruote (se presenti) Controllo estintore a polvere Setintori a polvere: Controllo assenza anomalie componenti estintore e danni alle strutture di supporto Controllo estintore a polvere 40 B Estintori a polvere: Controllo presenza e corretta compiliazione del cartellino di manutenzione Controllo estintore a polvere 40 B Estintori a polvere: Controllo presenza e corretta compiliazione del cartellino di manutenzione Controllo estintore a polvere 41 B Estintori a polvere: Controllo presenza e corretta compiliazione del cartellino di manutenzione Corsia Unica Corsia Unica 1,0 Ext Controllo estintore a polvere 40 B Estintori a polvere: Controllo presenza e corretta compiliazione del cartellino di manutenzione Corsia Unica 1,0 Ext Controllo estintore a polvere 41 B Estintori a polvere: Verifica della conformità al prototipo omologato Corsia Unica 0,1 Ext Corsia Unica 0,5 Ext Controllo estintore a polvere 43 B Estintori a polvere: Verifica del buono stato di conservazione interno estintore Corsia Unica Corsia Unica 0,1 Ext Controllo estintore a polvere 44 B Estintori a polvere: Verifica del buono stato di conservazione interno estintore Corsia Unica Corsia Unica 0,5 Ext		34		Estintori a polvere: Controllo presenza del dispositivo di sicurezza											Ext
Controllo estintore a polvere 36 B Estintori a polvere: Controllo della pressione interna con corsia Unica				Estintori a polvere: Controllo presenza, visibilità e leggibilità dei											
Controllo estintore a polvere 37 B Estintori a polvere: Controllo della pressione interna con strumento indipendente 38 B Estintori a polvere: Controllo integrità estintore, strutture di supporto, maniglie di trasporto e ruote (se presenti) Corsia Unica 0,5 D.5 D.5 D.5 D.5 D.5 D.5 D.5 D.5 D.5 D.	·					<u> </u>		\vdash		<u> </u>	-	<u> </u>	<u> </u>		
Controllo estintore a polvere 38 B Estintori a polvere: Controllo integrità estintore, strutture di supporto, maniglie di trasporto e ruote (se presenti) Controllo estintore a polvere 39 B Estintori a polvere: Controllo assenza anomalie componenti estintore e danni alle strutture di supporto Corsia Unica 0,5 D.5 Ext Controllo estintore a polvere 40 B Estintori a polvere: Controllo presenza e corretta compilazione del cartellino di manutenzione Controllo estintore a polvere 41 B Estintori a polvere: Compilazione registro antincendio Corsia Unica 0,1 D.1 Ext Revisione estintore a polvere 43 B Estintori a polvere: Verifica della conformità al prototipo omologato Corsia Unica 0,5 Ext Revisione estintore a polvere 44 B Estintori a polvere: Verifica della conformità al prototipo Corsia Unica 0,5 Ext Revisione estintore a polvere 44 B Estintori a polvere: Verifica della conformità al prototipo Corsia Unica 0,5 Ext				Estintori a polvere: Controllo della pressione interna con											
Controllo estintore a polvere 39 B Estintori a polvere: Controllo presenza a nomalile componenti estintore a polvere Controllo estintore a polvere 40 B Estintori a polvere: Controllo presenza e corretta compilazione del cartellino di manutenzione Controllo estintore a polvere 41 B Estintori a polvere: Compilazione registro antincendio Corsia Unica 1,0 Ext Controllo estintore a polvere 41 B Estintori a polvere: Compilazione registro antincendio Corsia Unica 0,1 Ext Revisione estintore a polvere 43 B Estintori a polvere: Verifica della conformità al prototipo omologato Corsia Unica 0,1 Ext Revisione estintore a polvere 44 B Estintori a polvere: Verifica del buono stato di conservazione interno estintore Corsia Unica 0,5 Ext Ext Corsia Unica 0,1 Ext Ext Revisione estintore a polvere 43 B Estintori a polvere: Verifica del buono stato di conservazione interno estintore Corsia Unica 0,5 Ext				Estintori a polvere: Controllo integrità estintore, strutture di											
Estintore a polivere 40 B Estintoria polivere Controllo estintore a polivere 41 B Estintoria polivere: Compilazione del cartellino di manutenzione Controllo estintore a polivere 41 B Estintoria polivere: Compilazione registro antincendio Corsia Unica 0,1 Ext Revisione estintore a polivere 43 B Estintoria polivere: Verifica della conformità al prototipo omologato Revisione estintore a polivere 44 B Estintoria polivere: Verifica del buono stato di conservazione interno estintore a polivere 44 B Estintoria polivere: Verifica del buono stato di conservazione considerationale con				Estintori a polvere: Controllo assenza anomalie componenti											
Controllo estintore a polvere 41 B Estintori a polvere: Compilazione registro antincendio Corsia Unica 0,1 Ext Revisione estintore a polvere 43 B Estintori a polvere: Verifica della conformità al prototipo omologato Corsia Unica 0,2 Ext Revisione estintore a polvere 44 B Estintori a polvere: Verifica del buono stato di conservazione interno estintore a polvere 44 B Estintori a polvere: Verifica del buono stato di conservazione interno estintore				Estintori a polvere: Controllo presenza e corretta compilazione											
Revisione estintore a polvere 43 B Estintori a polvere: Verifica della conformità al prototipo omologato Revisione estintore a polvere 44 B Estintori a polvere: Verifica dell buono stato di conservazione interno estintore Corsia Unica 0,2 Ext Ext								\Box				ļ			
Revisione estinitore a polvere 4.5 B Estintori a polvere: Verifica del buono stato di conservazione interno estinitore a polvere 4.4 B Estintori a polvere: Verifica del buono stato di conservazione interno estinitore Corsia Unica 0,5 Ext	Controllo estintore a polvere	41	В	Estintori a polvere: Compilazione registro antincendio	Corsia Unica			$oxed{\Box}$	0,1						Ext
Revisione estintore a poivere 44 B interno estintore Corsia Unica U,5 Ext	Revisione estintore a polvere	43	В		Corsia Unica	L						0,2			Ext
Revisione estintore a polvere 45 B Estintori a polvere: Controllo funzionale di tutte le parti Corsia Unica 1,0 Ext	Revisione estintore a polvere	44	В		Corsia Unica							0,5			Ext
	Revisione estintore a polvere	45	В	Estintori a polvere: Controllo funzionale di tutte le parti	Corsia Unica							1,0			Ext

			Rifugi/Luoghi sicuri												
Ciclo MP	ID	Tipo	DESCRIZIONE INTERVENTI	Cantierizzazione					RIODICIT						TIPO
Descrizione	prestazione	prestazione	(CHECH LIST/SRD)		Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Sem.	Annual.	Bienn	Trienn	6 anni	12 anni	Attività
Revisione estintore a polvere	46	В	Estintori a polvere: Controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario (se presente) e dell'agente estinguente	Corsia Unica								1,0			Ext
Revisione estintore a polvere	47	В	Estintori a polvere: Controllo dell'assale e delle ruote, se esistenti	Corsia Unica								1,0			Ext
Revisione estintore a polvere	48	В	Estintori a polvere: Ripristino delle protezioni superficiali danneggiate	Corsia Unica								3,0			Ext
Revisione estintore a polvere	49	В	Estintori a polvere: Sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrapressioni	Corsia Unica								5,0			Ext
Revisione estintore a polvere	50	В	Estintori a polvere: Sostituzione dell'agente estinguente e delle guarnizioni	Corsia Unica								9,3			Ext
Revisione estintore a polvere	51	В	Estintori a polvere: Assemblaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.	Corsia Unica								5,0			Ext
Revisione estintore a polvere	52	В	Estintori a polvere: Annotazione indelebile data ed esecutore revisione (interno ed esterno)	Corsia Unica								0,1			Ext
Revisione estintore a polvere	53	В	Estintori a polvere: Compilazione registro antincendio	Corsia Unica								0,1			Ext
Collaudo estintore a polvere marcato CE	55	В	Estintori a polvere: Verifica della conformità al prototipo omologato	Corsia Unica										0,2	Ext
Collaudo estintore a polvere marcato CE	56	В	Estintori a polvere: Verifica del buono stato di conservazione interno estintore	Corsia Unica										0,5	Ext
Collaudo estintore a polvere marcato CE	57	В	Estintori a polvere: Controllo funzionale di tutte le parti	Corsia Unica										1,0	Ext
Collaudo estintore a polvere marcato CE	58	В	Estintori a polvere: Controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario (se presente) e dell'agente estinguente	Corsia Unica										1,0	Ext
Collaudo estintore a polvere marcato CE	59	В	Estintori a polvere: Controllo dell'assale e delle ruote, se esistenti	Corsia Unica										1,0	Ext
Collaudo estintore a polvere marcato CE	60	В	Estintori a polvere: Ripristino delle protezioni superficiali danneggiate	Corsia Unica										3,0	Ext
Collaudo estintore a polvere marcato CE	61	В	Estintori a polvere: Sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrapressioni	Corsia Unica										5,0	Ext
Collaudo estintore a polvere marcato CE	62	В	Estintori a polvere: Sostituzione dell'agente estinguente e delle guarnizioni	Corsia Unica										9,3	Ext
Collaudo estintore a polvere marcato CE	63	В	Estintori a polvere: Assemblaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.	Corsia Unica										5,0	Ext
Collaudo estintore a polvere marcato CE	64	В	Estintori a polvere: Annotazione indelebile data ed esecutore revisione (interno ed esterno)	Corsia Unica										0,1	Ext
Collaudo estintore a polvere marcato CE	65	В	Estintori a polvere: prova idraulica della durata di 30 s alla pressione di prova (Pt) indicata sul serbatoio	Corsia Unica										15	Ext
Collaudo estintore a polvere marcato CE	66	В	Estintori a polvere: Annotazione indelebile data ed esecutore collaudo (interno ed esterno)	Corsia Unica										0,1	Ext
Collaudo estintore a polvere marcato CE	67	В	Estintori a polvere: Compilazione registro antincendio	Corsia Unica										0,1	Ext
Controllo semestrale luoghi sicuri	83	В	Controllo efficienza serrande REI (1 serranda)	Corsia Unica					5						Ext
Controllo semestrale luoghi sicuri	84	В	Test sensoristica serrande REI	Corsia Unica					2						Int
Controllo semestrale luoghi sicuri	85	В	Test sensoristica porte REI	Corsia Unica					2						Int
Controllo semestrale luoghi sicuri	86	В	Estintori a polvere: Test sensoristica estrazione estintore	Corsia Unica					2						Int
MMP 8.3.10.1. Verifica di funzionamento semestrale	87	А	Telecamere: Pulizia degli involucri	Riduzione					5						Int
MMP 8.3.10.1. Verifica di funzionamento semestrale	88	В	Sistemi di sostegno e fissaggio: Ispezione visiva dell' integrità delle TVCC e della correttezza delle condizioni di installazione (staffe, supporti, sistemi di ancoraggio)	Riduzione					10						Int
MMP 8.3.10.1. Verifica di funzionamento semestrale	89	В	Ispezione visiva dei cavi di alimentazione e segnale	Riduzione					5						Int
MMP 8.3.10.2. Verifica di funzionamento annuale	90	В	Telecamere: Verifica corretto funzionamento del sistema	Riduzione						30					Ext
Collaudo estintore a polvere non marcato CE	91	В	Verifica della conformità al prototipo omologato	Riduzione									0,2		Ext
Collaudo estintore a polvere non marcato CE	92	В	Verifica del buono stato di conservazione interno estintore	Riduzione									0,5		Ext
Collaudo estintore a polvere non marcato CE	93	В	Controllo funzionale di tutte le parti	Riduzione									1,0		Ext
Collaudo estintore a polvere non marcato CE	94	В	Controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario (se presente) e dell'agente estinguente	Riduzione									1,0		Ext
Collaudo estintore a polvere non marcato CE	95	В	Controllo dell'assale e delle ruote, se esistenti	Riduzione									1,0		Ext
Collaudo estintore a polvere non marcato CE	96	В	Ripristino delle protezioni superficiali danneggiate	Riduzione									3,0		Ext
Collaudo estintore a polvere non marcato CE	97	В	Sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrapressioni	Riduzione									5,0		Ext
Collaudo estintore a polvere non marcato CE	98	В	Sostituzione dell'agente estinguente e delle guarnizioni	Riduzione									9,3		Ext

			Rifugi/Luoghi sicuri												
Ciclo MP	ID	Tipo	DESCRIZIONE INTERVENTI	Cantierizzazione				PE	RIODICIT	TA' E TE	MPI				TIPO
Descrizione	prestazione	prestazione	(CHECH LIST/SRD)	Candenzzazione	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Sem.	Annual.	Bienn	Trienn	6 anni	12 anni	Attività
Collaudo estintore a polvere non marcato CE	99	В	Assemblaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.	Riduzione									5,0		Ext
Collaudo estintore a polvere non marcato CE	100		Annotazione indelebile data ed esecutore revisione (interno ed esterno)	Riduzione									0,1		Ext
Collaudo estintore a polvere non marcato CE	101	В	prova idraulica della durata di 1 min a una pressione di 3,5 Mpa	Riduzione									15		Ext
Collaudo estintore a polvere non marcato CE	102	В	Annotazione indelebile data ed esecutore collaudo (interno ed esterno)	Riduzione									0,1		Ext
Collaudo estintore a polvere non marcato CE	103	В	Compilazione registro antincendio	Riduzione									0,1		Ext
				-								1			
					0	0	0	0	138	46	0	41	41	41	
Legenda								·			·				
	Α	manutenzione co	onservativa	Emergenza]										
	В	ispezione (contro	olli) e manutenzione	Semicarreggiata											
	С	misure		Corsia Unica											
				Riduzione											
				Chiusura Pista											
				Riduzione di Piazzale											
				Dev. in Senso Unico Alternato											
				Deviazione a 1 Corsia											
				Dev. 1 Corsia + Emerg.Speciale											
				Deviazione a 2 Corsie											

			Rilevatori di fumo												
Ciclo MP	ID	Тіро	DESCRIZIONE INTERVENTI	Cantierizzazione				PE	RIODICI	TA' E TE	MPI				TIPO
Descrizione	prestazione	prestazione	(CHECH LIST/SRD)	Gantierizzazione	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Sem.	Annual.	Bienn	Trienn	Quadr	Quinq	Attività
Rilevatori di fumo: controlli da remoto	1	В	Rilevatore di fumo: Verifica eventuali allarmi su SCADA		5										Int
verifiche semestrali sensori di fumo	2	В	Centralina: Controllo visivo alimentazioni e segnali centralina						10						Int
verifiche semestrali sensori di fumo	3	В	Rilevatore di fumo: Controllo visivo del sensore	Riduzione					5						Int
verifiche semestrali sensori di fumo	4	В	Centralina: Verifica presenza allarmi memorizzati in precedenza						10						Int
verifiche semestrali sensori di fumo	5	В	Centralina: Verifica presenza guasti memorizzati in precedenza						10						Int
verifiche semestrali sensori di fumo	6	Α	Rilevatore di fumo: Pulizia con detergente del rilevatore di fumo	Riduzione					20						Int
verifiche semestrali sensori di fumo	7	Α	Rilevatore di fumo: Pulizia e rimozione eventuali detriti depositati	Riduzione					20						Int
verifiche semestrali sensori di fumo	8	В	Sistemi di sostegno e fissaggio: Ispezione visiva della correttezza delle condizioni di installazione del sensore (staffe , supporti, sistemi di ancoraggio)	Riduzione					5						Int
verifiche semestrali sensori di fumo	9	С	Rilevatore di fumo: Test fumogeno controllo ed eventuale sostituzione dei filtri	Riduzione					15						Int
verifiche semestrali sensori di fumo	10	С	Rilevatore di fumo: Verifica segnalazione rimozione rilevatore di fumo a campione e visualizzazione grafica del guasto	Riduzione					30						Int
verifiche semestrali sensori di fumo	11	С	Rilevatore di fumo: Controllo tecnico scarico manuale della condensa	Riduzione					5						Int
verifiche semestrali sensori di fumo	12	С	Rilevatore di fumo: Ispezione dei tubi di aspirazione	Riduzione					10						Int
Verifiche quadriennali sensori di fumo	13	С	Rilevatore di fumo: Controllo, prove funzionali ed eventuali tarature	Riduzione									90		Ext
verifiche semestrali sensori di fumo	14	С	Verifica dello stato delle fonti di alimentazione	Riduzione					15						Int
					5	0	0	0	155	0	0	0	90	0	
Legenda		1			1										
	Α	manutenzione co	onservativa	Emergenza											
	В	ispezione (contro	olli) e manutenzione	Semicarreggiata											
	С	misure		Corsia Unica											
				Riduzione											
				Chiusura Pista											
				Riduzione di Piazzale											
				Dev. in Senso Unico Alternato											
				Deviazione a 1 Corsia											
				Dev. 1 Corsia + Emerg.Speciale											
				Deviazione a 2 Corsie	1										

Telecamera in galleria

SRD	ID	Tipo	DESCRIZIONE INTERVENTI	Cantierizzazione				PEI	RIODICIT	A' E TEI	ИРІ				TIPO
Descrizione	prestazione	prestazione	(CHECH LIST/SRD)	Cantienzzazione	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Sem.	Annual.	Bienn	Trienn	Quadr	Quinq	Attività
Verifica di funzionamento semestrale	1	А	Telecamere: Pulizia degli involucri	Riduzione					5						Int
Verifica di funzionamento semestrale	2		Sistemi di sostegno e fissaggio: Ispezione visiva dell' integrità delle TVCC e della correttezza delle condizioni di installazione (staffe , supporti, sistemi di ancoraggio)	Riduzione					10						Int
Verifica di funzionamento semestrale	3	В	Ispezione visiva dei cavi di alimentazione e segnale	Riduzione					5						Int
Verifica di funzionamento annuale	4	В	Telecamere: Verifica corretto funzionamento del sistema	Riduzione						20					Ext
Verifica di funzionamento annuale	5	В	Telecamere: Verifica corretto funzionamento del sistema (telecamera di bypass)	Riduzione						30					Ext

0	0	0	0	15	50	0	0	0	0

Legenda ____

Α	manutenzione conservativa	Emergenza	
В	ispezione (controlli) e manutenzione	Semicarreggiata	
С	misure	Corsia Unica	
		Riduzione	
		Chiusura Pista	
		Riduzione di Piazzale	
		Dev. in Senso Unico Alternato	
		Deviazione a 1 Corsia	
		Dev. 1 Corsia + Emerg.Speciale	
		Deviazione a 2 Corsie	

_				
Cavo	tib	rol	las	er

Ciclo MP	ID prestazione	Tipo	DESCRIZIONE INTERVENTI	Cantierizzazione				PI	ERIODICITA	A' E TEMI	PI				TIPO
Descrizione	ID prestazione	prestazione	(CHECH LIST/SRD)	Cantierizzazione	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Sem.	Annual.	Bienn	Trienn	Quadr	Quinq	Attività
Cavo fibrolaser: controlli da remoto	1	В	Verifica eventuali allarmi su SCADA		5										Int
Cavo fibrolaser: Controllo periodico	2	В	Controllo visivo alimentazioni e segnali centralina						10						Int
Cavo fibrolaser: Controlli visivi, verifca allarmi e guasti, verifiche funzionali	3	В	Controllo visivo cavo fibrolaser (tempo al km)	Riduzione					30						Int
Cavo fibrolaser: Controllo periodico	4	В	Verifica presenza allarmi memorizzati in precedenza						10						Int
Cavo fibrolaser: Controllo periodico	5	В	Verifica presenza guasti memorizzati in precedenza						10						Int
Cavo fibrolaser: Controlli visivi, verifca allarmi e guasti, verifiche funzionali	6	В	Controllo integrità ed efficienza unità di fine linea e sostegni del cavo fibrolaser (tempo al km)	Riduzione					60						Int
Cavo fibrolaser: prove funzionali e taratura	7	С	Verifica rispondenza del sistema all'attivazione per gradiente e verifica registrazione evento	Riduzione						60					Int
Cavo fibrolaser: prove funzionali e taratura	8	С	Verifica rispondenza del sistema all'attivazione per raggiungimento soglia di temperatura e verifica registrazione evento	Riduzione						60					Int
Cavo fibrolaser: prove funzionali e taratura	9	С	Controllo, prove funzionali e eventuali tarature	Riduzione									90		Ext
Cavo fibrolaser: Controllo periodico	10	С	Verifica dello stato delle fonti di alimentazione	Riduzione					15						Int

Legenda

A manutenzione conservativa Emergenza

B ispezione (controlli) e manutenzione Semicarreggiata

C orsia Unica

Riduzione

Chiusura Pista

Riduzione di Piazzale

Dev. in Senso Unico Alternato

Deviazione a 1 Corsia

Dev. 1 Corsia + Emerg. Speciale

			Apparati rete dati di galleria												
Ciclo MP	ID	Tipo	DESCRIZIONE INTERVENTI					PEI	RIODICIT	A' E TE	MPI				TIPO
Descrizione	prestazione	prestazione	(CHECH LIST/SRD)	Cantierizzazione	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Sem.	Annual.	Bienn	Trienn	Quadr	Quinq	Attività
Verfica apparati rete dati di galleria	1	В	Controllo morsettiera e serraggio connessioni per collegamenti da/per pc e da/per plc-switch							10					Int
Verfica apparati rete dati di galleria	2	А	Pulizia degli apparati attivi e passivi della rete dati							10					Int
Verfica apparati rete dati di galleria	3	В	Verifica ridondanza PLC							10					Int
					0	0	0	0	0	30	0	0	0	0	
	Legenda														
	3	А		Emergenza	1										
		В		Semicarreggiata											
		С		Corsia Unica											
			•	Riduzione											
				Chiusura Pista											
				Riduzione di Piazzale											
				Dev. in Senso Unico Alternato											
				Deviazione a 1 Corsia											
				Dev. 1 Corsia + Emerg.Speciale											
				Deviazione a 2 Corsie											

			Impianti di Cunicolo di fuga]											
Ciclo MP Descrizione	ID prestazione	Tipo prestazione	DESCRIZIONE INTERVENTI (CHECH LIST/SRD)	Cantierizzazione	Sett.	Mens.	Bim.	PE Trim.		Annual.		Trienn	Quadr	Quinq	TIPO Attività
Pulizia e verifiche semestrali impianti cunicolo di fuga	1	В	Centralina: Controllo visivo alimentazioni e segnali centralina						10						Int
Pulizia e verifiche semestrali impianti cunicolo di fuga	2	В	Sensori OP-O2-HC-CO: Controllo visivo del sensore						5						Int
Pulizia e verifiche semestrali impianti cunicolo di fuga	3	В	Centralina: Verifica presenza allarmi memorizzati in precedenza						10						Int
Pulizia e verifiche semestrali impianti cunicolo di fuga	4	В	Centralina: Verifica presenza guasti memorizzati in precedenza						10						Int
Pulizia e verifiche semestrali impianti cunicolo di fuga	5	A	Sensori OP-O2-HC-CO: Pulizia con detergente del sensore						20						Int
Pulizia e verifiche semestrali impianti cunicolo di fuga	6	A	Sensori OP-O2-HC-CO: Pulizia e rimozione eventuali detriti depositati						20						Int
Pulizia e verifiche semestrali impianti cunicolo di fuga	7	В	Sensori OP-O2-HC-CO: Controllo funzionamento del sistema (v. manuale)						15						Int
Verifiche annuali impianti cunicolo di fuga	8	В	Impianto di illuminazione del cunicolo di fuga: esame a vista esterno							1					Int
Pulizia e verifiche semestrali impianti cunicolo di fuga	9	В	Impianto di illuminazione del cunicolo di fuga: prova di funzionamento illuminazione di emergenza						60						Int
Pulizia e verifiche semestrali impianti cunicolo di fuga	10	В	Telefono: Controllo funzionale						2						Int
Manutenzione quadriennale impianti cunicolo di fuga	11	В	Impianto di illuminazione del cunicolo di fuga: sostituzione accumulatori apparecchi illuminazione d'emergenza										10		Int
Verifica trimestrale ore di funzionamento	12	В	Lettura da SCADA ore di funzionamento ventilatori					5							Int
ventilatori Pulizia e verifiche semestrali impianti	13	В	Pulegge: Verifca dell'integrità		-				10						Int
cunicolo di fuga Pulizia e verifiche semestrali impianti	14	В	Cinghie: verifica dell'integrità	<u> </u>	┢				10						Int
cunicolo di fuga Verifica semestrale centrale	15	A	Elettrosoffianti: esaminare ed eliminare ostruzioni su passaggi aria, alette raffreddamento motore e	 	╁				20						Int
pressurizzazione rifugi Verifica semestrale centrale	16	A	girante Elettrosoffianti: controllo funzionalità sensori se presenti	<u> </u>	┢				10						Int
pressurizzazione rifugi		^	Eletrosomania. Controllo turizionania serison se presenti	 	\vdash				1 10						
Manutenzione motore ventilatori cunicolo di fuga accoppiamento diretto (3000 ore)	22	A	Chiocciola: Pulizia parti interne, eliminazione corpi estranei		<u> </u>	Manutenz	rioni succ	essive al	la prima (dopo 300	0 ore (acc	coppiame	nto diretto))	Int
Manutenzione motore ventilatori cunicolo di fuga accoppiamento diretto (3000 ore)	23	В	Chiocciola: Verifica stato delle saldature e tenuta all'ossidazione		Ľ	Manutenz	tioni succ	essive all	lla prima (dopo 300	0 ore (acc	coppiame	nto diretto))	Int
Manutenzione motore ventilatori cunicolo di fuga accoppiamento diretto (3000 ore)	24	А	Girante: Pulizia della girante		Ľ	Manutenz	tioni succ	essive al	la prima (dopo 300	0 ore (acc	coppiame	nto diretto))	Int
Manutenzione motore ventilatori cunicolo di fuga accoppiamento diretto (3000 ore)	25	A	Motore: Pulizia del motore			Manutenz	rioni succ	essive al	la prima (dopo 300	0 ore (acc	coppiame	nto diretto))	Int
Manutenzione motore ventilatori cunicolo di fuga accoppiamento diretto (3000 ore)	26	В	Motore: Verifica vibrazioni e rumori		'	Manutenz	tioni succ	essive all	lla prima (dopo 300	0 ore (acc	coppiame	nto diretto))	Int
Manutenzione motore ventilatori cunicolo di fuga accoppiamento con cinghie (1000 ore)		В	Pulegge: Verifca dell'allinemaneto ed eventuale correzione		Ма	ınutenzio	ni succes	sive alla	prima do	po 1000 (accoppia	mento tra	mite cingh	nie)	Int
Manutenzione motore ventilatori cunicolo di fuga accoppiamento con cinghie (1000 ore)		A	Pulegge: Pulizia delle gole		Ma	nutenzio	ni succes	sive alla	prima do	po 1000 (accoppia	mento tra	mite cingh	nie)	Int
Manutenzione motore ventilatori cunicolo di fuga accoppiamento con cinghie (1000 ore)	29	В	Pulegge: Verifica dell'usura ed eventuale sostituzione		Ma	ınutenzio	ni succes	sive alla	prima do	po 1000 (accoppia	mento tra	mite cingh	nie)	Int
Manutenzione motore ventilatori cunicolo di fuga accoppiamento con cinghie (1000 ore)	30	А	Cinghie: Pulizia delle facce della cinghia con apposito prodotto		Ma	nutenzio	ni succes	sive alla	prima do	po 1000 (accoppia	mento tra	mite cingh	nie)	Int
Manutenzione motore ventilatori cunicolo di fuga accoppiamento con cinghie (1000 ore)		В	Cinghie: Verifica dell'usura ed eventuale sostituzione		Ma	nutenzio	ni succes	sive alla	prima do	po 1000 (accoppia	mento tra	mite cingh	nie)	Int
Manutenzione motore ventilatori cunicolo di fuga: ingrassaggio cuscinetti	32	А	Cuscinetti: Ingrassaggio cuscinetti (nei modelli che lo prescrivono)				Da	verificare	e curva pi	er stabilire	e la freque	enza			Int
Manutenzione motore ventilatori cunicolo di fuga: sostituzione cuscinetti quadriennale	33	A	Cuscinetti: Sostituzione (nei modelli autolubrificati)										60		Int
Controllo porte REI Controllo porte REI	34 35	B B	Porte REI: Verifica presenza targhetta Porte REI: Verifica integrità porta, telaio e guarnizioni						1 2						Ext Ext
Controllo porte REI	36	В	Porte REI: Verifica funzionamento sistemi di apertura						5						Ext
Controllo porte REI Controllo porte REI	37 38	B B	Porte REI: Controllo e taratura sistemi di auto-chiusura Porte REI: Verifica funzionamento dispositivi di ritegno	-	┢				5	-					Ext Ext
Controllo porte REI	39	В	Porte REI: Controllo presenza e corretta compilazione del cartellino di manutenzione						1						Ext
Controllo porte REI Controllo porte REI	40 41	B B	Porte REI: Compilazione registro antinoendio Porte REI: Controllo, consuntivazione e caricamento a sistema attività impresa esterna		┈				5	-					Ext Int
Pulizia e verifiche semestrali impianti cunicolo di fuga	42	В	Cunicolo: verifica assenza ostacoli e di eventuali allagamenti (tempo al km)						10						Int
Pulizia e verifiche semestrali impianti cunicolo di fuga	43	В	Cunicolo: Verifica dei cartelli monitori (tempo al km)						10						Int
Pulizia e verifiche semestrali impianti cunicolo di fuga	44	A	Cunicolo: Pulizia del cunicolo di fuga (tempo al km)						20						Int
·				•	0	0	0	5	157	1	0	0	70	0	
Legenda															
Legenud]	ati-a	F	1										
	A	manutenzione o	onservativa	Emergenza	1										
	В	1	olli) e manutenzione	Semicarreggiata	1										
	С	misure		Corsia Unica Riduzione	1										
				Riduzione Chiusura Pista	1										
				Riduzione di Piazzale	1										
				Dev. in Senso Unico Alternato											
				Deviazione a 1 Corsia Dev. 1 Corsia + Emerg.Speciale	1										
				Deviazione a 2 Corsie	1										

Illuminazione fornice

									PEI	RIODICITA' E TE	MPI					
Ciclo MP Descrizione	ID prestazione	Tipo prestazione	DESCRIZIONE INTERVENTI PREVISTI	Cantierizzazione	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Quad.	Sem.	Annuale	2a	3a	4a	5a	TIPO Attività
Verifica illuminotecnica e verifica annuale impianto regolazione	1	С	Verifica illuminotecnica con laboratorio mobile a mesi 10 da manutenzione annuale (tempo per singolo fornice)	Riduzione							30					Int
Verifica visiva stato impianto (da modificare: verifiche semestrali illuminazione ordinaria)	2	В	RotoPMF: Verifica infiltrazioni di acqua nel QE verifica funzionalità del sistema							5						Int
Verifica visiva stato impianto (da modificare: verifiche semestrali illuminazione ordinaria)	3	В	RotoPMF: MANUTENZIONE QUADRO DI COMANDO							20						Int
Verifica illuminotecnica e verifica annuale impianto regolazione	4	В	SDL TC, SDL X: verifica del corretto funzionamento e dei parametri della macchina (orologio, misure, ecc.);								15					Int
Verifica illuminotecnica e verifica annuale impianto regolazione	5	В	Centraline onde convogliate: Verifica delle comunicazioni con i punti luce								30					Int
	_	_		-												
					0	0	0	0	0	25	75	0	0	0	0	

1	ea	en	da

Α	manutenzione conservativa	Emergenza
В	ispezione (controlli) e manutenzione	Semicarreggiata
С	misure	Corsia Unica
		Riduzione
		Chiusura Pista
		Riduzione di Piazzale
		Dev. in Senso Unico Alternato
		Deviazione a 1 Corsia
		Dev. 1 Corsia + Emerg.Speciale
		Deviazione a 2 Corsie

Tratta picchetti

Ciclo MP	ID prestazione	Tipo prestazione	DESCRIZIONE INTERVENTI PREVISTI	cantierizzazione	PERIODICITA' E TEMPI											
Descrizione	is productions	Tipo produziono			Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Sem.	Annual.	2a	3a	4a	5a	Attività	
Ispezione e verifica semestrale tratte illuminazione di evacuazione	1	В	Segnalatori: ispezione visiva della correttezza delle condizioni di installazione (staffle, supporti, sistemi di ancoraggio) tempo a picchetto/tratta	Riduzione					2						Int	
Ispezione e verifica annuale illuminazione di evacuazione	2	В	verifica funzionamento impianto	Riduzione						10					Int	
Ispezione e verifica semestrale tratte illuminazione di evacuazione	3	С	Verifica del grado d'illuminamento di locali, percorsi, scale di sicurezza,	Riduzione					30						Int	
Ispezione e verifica semestrale tratte illuminazione di evacuazione	4	В	Verifica presenza segnaletica "vie di fuga" passiva non illuminata (tempo a picchetto/tratta)	Riduzione					1						Int	
Ispezione e verifica semestrale tratte illuminazione di evacuazione	5	В	Verifica integrità impianto e sostituzione punti luce mancanti o guasti	Riduzione					20						Int	
Ispezione e verifica semestrale tratte illuminazione di evacuazione	6	A	Quadro picchetti luminosi: pulizia quadro picchetti	Riduzione					5						Int	
Ispezione e verifica semestrale tratte illuminazione di evacuazione	7		Quadro picchetti luminosi: verifica integrità ancoraggi e serraggio morsettiere	Riduzione					5						Int	
Ispezione e verifica semestrale tratte illuminazione di evacuazione	8	В	Quadro picchetti luminosi: verifiche funzionali quadro picchetti	Riduzione					5						Int	
						I	I	1			I				1	
					0	0	0	0	38	10	0	0	0	0		

Α	manutenzione conservativa	Emergenza
В	ispezione (controlli) e manutenzione	Semicarreggiata
С	misure	Corsia Unica
		Riduzione
		Chiusura Pista
		Riduzione di Piazzale
		Dev. in Senso Unico Alternato

Deviazione a 1 Corsia

Dev. 1 Corsia + Emerg. Speciale

Deviazione a 2 Corsie

Fila illuminazione lato marcia

									PEF	RIODICITA' E TE	MPI				5a TIPO Attività Ext Int Int Int	
Ciclo MP Descrizione	ID prestazione	Tipo prestazione	DESCRIZIONE INTERVENTI PREVISTI	Cantierizzazione	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Quad.	Sem.	Annuale	2a	3a	4a	5a	
Verifiche annuali illuminazione ordinaria	1	А	Punti luce: Lavaggio punti luce	Riduzione							1					Ext
Verifiche annuali illuminazione ordinaria	2	B	Controllo visivo integrità di: - Ancoraggi degli apparecchi di illuminazione erelativi compound alle canale - Lampade	Riduzione							30					Int
Verifiche annuali illuminazione ordinaria	3	В	Controllo integrità connessioni e prese a spina	Riduzione							2					Int
Ripristino punti luce spenti	4	В	Controllo visivo stato impianto e ripristino punti luce spenti	Riduzione						15						Int
Sostituzione lampade illuminazione di rinforzo	5	В	Sostituzione lampade illuminazione di rinforzo	Riduzione										3		Int
						·		1		·						1
					0	0	0	0	0	15	33	0	0	3	0]

Legenda

A manutenzione conservativa
B ispezione (controlli) e manutenzione
C misure

Emergenza Semicarreggiata

Corsia Unica Riduzione Chiusura Pista Riduzione di Piazzale Dev. in Senso Unico Alternato Deviazione a 1 Corsia

Dev. 1 Corsia + Emerg.Speciale

Deviazione a 2 Corsie

			passo

									PEF	RIODICITA' E TE	MPI					
Ciclo MP Descrizione	ID prestazione	Tipo prestazione	DESCRIZIONE INTERVENTI PREVISTI	Cantierizzazione	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Quad.	Sem.	Annuale	2a	3a	4a	5a	TIPO Attività
Verifiche annuali illuminazione ordinaria	1	А	Punti luce: Lavaggio punti luce	Riduzione							1					Ext
Verifiche annuali illuminazione ordinaria	2	R	Controllo visivo integrità di: - Ancoraggi degli apparecchi di illuminazione erelativi compound alle canale - Lampade	Riduzione							30					Int
Verifiche annuali illuminazione ordinaria	3	В	Controllo integrità connessioni e prese a spina	Riduzione							2					Int
Ripristino punti luce spenti	4	В	Controllo visivo stato impianto e ripristino punti luce spenti	Riduzione						15						Int
Sostituzione lampade illuminazione di rinforzo	5	В	Sostituzione lampade illuminazione di rinforzo	Riduzione										3		Int
					0	0	0	0	0	15	33	0	0	3	0	

I an	enda	
LEY	Ciiua	

Α	manutenzione conservativa
В	ispezione (controlli) e manutenzione
С	misure

Emergenza Semicarreggiata Corsia Unica

Deviazione a 2 Corsie

Riduzione
Chiusura Pista
Riduzione di Piazzale
Dev. in Senso Unico Alternato
Deviazione a 1 Corsia
Dev. 1 Corsia + Emerg.Speciale

			Gruppo sensori ambientali														
Ciclo MP	ID prestazione	Tipo	DESCRIZIONE INTERVENTI	Cantierizzazione	PERIODICITA' E TEMPI TIPO												
Descrizione	iD prestazione	prestazione	(CHECH LIST/SRD)	Cantierizzazione	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Sem.	Annual	. Bienn	Trienn	Quadr	Quinq	Attività		
Controlli e verifiche su sensori ambientali integrati del cunicolo di fuga	1	В	Centralina: controllo visivo alimentazionie e segnali centralina						10						Int		
Controlli e verifiche su sensori ambientali integrati del cunicolo di fuga	2	В	Sensori: controllo visivo del sensore						15						Int		
Controlli e verifiche su sensori ambientali integrati del cunicolo di fuga	3	В	Centralina: verifica presenza allarmi memorizzati in precedenza						10						Int		
Controlli e verifiche su sensori ambientali integrati del cunicolo di fuga	4	В	Centralina: verifica presenza guasti memorizzati in precedenza						10						Int		
Controlli e verifiche su sensori ambientali integrati del cunicolo di fuga	5	А	Sensori: Pulizia e rimozione eventuali detriti depositati						20						Int		
Controlli e verifiche su sensori ambientali integrati del cunicolo di fuga	6	В	Sensori: Controllo funzionamento del sistema (v. manuale)						15						Int		
Controlli e verifiche su sensori ambientali non integrati del cunicolo di fuga	7	В	Sensori: controllo visivo						20						Int		
Controlli e verifiche su sensori ambientali non integrati del cunicolo di fuga	8	В	Sensori: Pulizia e rimozione eventuali detriti depositati						20						Int		
Controlli e verifiche su sensori ambientali non integrati del cunicolo di fuga	9	В	Verifiche da remoto: controllo eventuali allarmi di SCADA						10						Int		
				•		Ι ,			130		0	0	0	0			
					0	0	0	0	130	0	U	U	0	U			
Legenda		ı		_	,												
	Α	manutenzione co	onservativa	Emergenza													
	В	ispezione (contro	olli) e manutenzione	Semicarreggiata													
	С	misure		Corsia Unica													
				Riduzione													
				Chiusura Pista													
				Riduzione di Piazzale													
				Dev. in Senso Unico Alternato													
				Deviazione a 1 Corsia Dev. 1 Corsia + Emerg.Speciale													
				Deviazione a 2 Corsie	1												